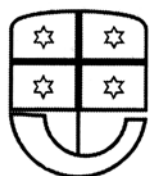


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.06.2007 N. 572

Piano regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (pubblicata nel Supplemento Ordinario al B.U. n. 27 del 04.07.2007 parte II).

pag. 2848

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08.06.2007 N. 612

Approvazione dell'iniziativa regionale sperimentale "Percorsi di qua-

- lificazione professionale 2007/2010” per le Province di Imperia, Savona e Genova e avviso di presentazione e selezione dei soggetti attuatori.** pag. 2864
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08.06.2007 N. 613**
- Regolamenti CE n. 1257/99 e n. 1698/05 - Piano Regionale di Sviluppo Rurale: aggiornamento principi attivi ammessi all’uso nei Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Liguria.** pag. 2794
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08.06.2007 N. 614**
- Proroga della scadenza per la presentazione delle domande di conferma di impegni assunti ai sensi della misura f(6) “Agroambiente” del Piano di Sviluppo Rurale - annualità 2007.** pag. 2867
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08.06.2007 N. 615**
- Modifica Regolamento per la concessione di agevolazioni previste dalla legge 28 novembre 1965, n. 1329 (“legge Sabatini”).** pag. 2868
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08.06.2007 N. 628**
- Modifiche all’allegato “B” alla legge regionale n. 40/1995: “Disciplina della polizia locale”.** pag. 2882
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.06.2007 N. 637**
- Disposizioni esplicative della D.C.R. n. 18 dell’8.5.2007 recante “Indirizzi e criteri per il commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del Testo unico in materia di commercio Legge Regionale 2 gennaio 2007, n. 1”.** pag. 2889
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 08.06.2007 N. 156**
- Variazioni compensative al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 170.000,00 (26° provvedimento).** pag. 2892
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 08.06.2007 N. 157**
- Prelevamento dal “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d’ordine del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007” ai sensi art. 40, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 55.000,00 (1° provvedimento).** pag. 2895

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
08.06.2007 N. 158**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 36.000,00 (27° provvedimento). pag. 2896

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO 11.06.2007 N. 160 Legge n. 140/97 (art. 13). Incentivi automatici per l'innovazione. Modifica decreto del Direttore generale n. 559 del 29.12.2006. Concessione agevolazione a Artigo S.p.A. e impegno di spesa (euro 49.690,70). pag. 2898

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
10.05.2007 N. 1111**

Art. 14 l.r. n. 12/1979. Nulla-osta trasferimento autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di marmo colorato denominata "Loezze", in Comune di Campomorone (Ge), dalla Ardesia Biggio s.r.l. alla Raffo Giuseppe fu G.B. S.r.l. pag. 2899

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
15.05.2007 N. 1126**

Art. 109 D.Lgs. 152/06. Autorizzazione al Comune di S.Bartolomeo al Mare all'immersione in mare di tout-venant e massi di 3° e 4° cat. per la manutenzione dell'approdo turistico comunale. pag. 2900

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.05.2007 N. 1131

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Societa' Intemelia Nuova Cooperativa Sociale" con sede a Ventimiglia (IM). pag. 2901

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.05.2007 N. 1132

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Il Melograno Cooperativa Sociale" con sede in Genova. pag. 2902

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.05.2007 N. 1133

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di

- “Hesperos Cooperativa Sociale Onlus” con sede a S. Lorenzo al Mare (IM).** pag. 2902
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.05.2007 N. 1134**
- Iscrizione all’Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della “Meta Service Cooperativa Sociale” con sede in Genova.** pag. 2903
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.05.2007 N. 1135**
- Iscrizione all’Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della Cooperativa “Il Sole - Servizi, Gestioni, Costruzioni Società Cooperativa sociale” con sede a La Spezia (SP).** pag. 2904
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.05.2007 N. 1136**
- Iscrizione all’Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della “Zucchero Amaro Società Cooperativa Sociale” con sede in Chiavari (GE).** pag. 2905
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 14.05.2007 N. 1138**
- Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata “Fondegone” nei Comuni di Uscio e Tribogna (Genova), a favore della ditta Carlo Giuffra Ardesie s.r.l.** pag. 2906
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 15.05.2007 N. 1147**
- Iscrizione all’Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di “L’Aurora Cooperativa Sociale” con sede in Borzonasca (GE).** pag. 2908
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 15.05.2007 N. 1148**
- Autorizzazione all’Associazione Prà Viva per l’immersione in mare di inerti e materiali geologici ai fini della riqualificazione della passeggiata di ponente presso la Fascia di Rispetto di Prà - Genova.** pag. 2910
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 15.05.2007 N. 1165**

Art. 109 D.Lgs. n. 152/06 - Autorizzazione alla Società Deiva Sviluppo S.r.l. per l'immersione in mare di materiali inerti e materiali geologici ai fini della realizzazione di una struttura di alaggio e varo imbarcazioni a Deiva Marina (SP). pag. 2910

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 15.05.2007 N. 1236

Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93, modifica del numero di iscrizione all'Albo per mero errore del Decreto 574/19.03.07 e del Decreto 721/04.04.07. pag. 2911

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E SANITÀ PUBBLICA 21.05.2007 N. 1246

L.R. 46/84 e succ. mod. e integr."Tutela sanitaria attività sportive". Iscrizione dott. Diego Lertora nell'Elenco medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità all'attività sportiva agonistica. Autorizzazione della Asl 5 -Spezzino. pag. 2912

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE 23.05.2007 N. 1272

Albo Regionale degli Enti Ausiliari per le tossicodipendenze che gestiscono, senza fini di lucro, strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti - MA.RIS. Cooperativa Sociale Onlus. pag. 2913

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 01.06.2007 N. 1346

Approvazione graduatoria progetti di servizio civile nazionale presentati alla Regione Liguria a seguito nulla osta dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile. pag. 2914

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E SANITÀ PUBBLICA 21.05.2007 N. 1347

L.R. 46/84 e succ. mod. e integr."Tutela sanitaria attività sportive".Iscrizione dott. Francesco Lofrano in elenco medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità all'attività sportiva agonistica. Autorizzazione della Asl 3 - Genovese. pag. 2918

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 28.05.2007 N. 1348

Rilascio del permesso di ricerca di acque minerali e termali nei Comuni di Bordighera, Chiusavecchia e Imperia.- Art. 4 l.r. n. 33/1977 e s.m. e i.- Richiedente: Amministrazione provinciale di Imperia. pag. 2918

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
28.05.2007 N. 1349**

Approvazione progetto particolareggiato opere di captazione.- Autorizzazione realizzazione nuove opere captazione permesso di ricerca acque termali in Comune di Diano Castello (Imperia) - Loc. Rio Varcavello.- Art. 6 l.r. n. 33/1977 e s.m. e i.. pag. 2920

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SALUTE MENTALE E
DIPENDENZE 30.05.2007 N. 1371**

Albo Regionale degli Enti Ausiliari per le tossicodipendenze che gestiscono, senza fini di lucro, strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti - AF.E.T. Aquilone. pag. 2921

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA 30.05.2007
N. 1372**

Aggiornamento elenco regionale, di cui al Decreto Dirigenziale n. 1072 del 4/5/2007, degli impianti di macellazione e sezionamento a capacità limitata, ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 286/94. Variaz. rag. soc. impianto macellazione n. ASL 4-04/M. pag. 2922

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
05.06.2007 N. 1377**

Albo regionale degli Esperti in materia di Bellezze Naturali ai sensi dell'art. 3 della l.r. 21.08.1991, n. 20. Tredicesimo aggiornamento. pag. 2928

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI 24.05.2007 N. 1401**

Approvazione nuovo Statuto della Fondazione "Opere Pie Unite Camogli" di Camogli (Ge). pag. 2929

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI 24.05.2007 N. 1402**

Approvazione nuovo Statuto e variazione della denominazione da "Ospedale Luigi Baccino" in Fondazione "Luigi Baccino" di Cairo Montenotte (SV). pag. 2929

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI 24.05.2007 N. 1403**

Approvazione modifiche statutarie e variazione della denominazione da "Associazione sportiva Praese 1945" in "Associazione Sportiva Dilettantistica Praese 1945" Di Ge-Pra'. pag. 2930

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE 01.06.2007 N. 1404**

Procedura di verifica/screening ex lr. 38/98. Variante al progetto di coltivazione cava di ardesia "Campo" in Comune di Lorsica (GE). Proponente: Ditta Raggio Stefano, Via Co' di Verzi 19/A Lorsica (GE). No VIA con prescrizioni. pag. 2930

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
31.05.2007 N. 1423**

Art. 14 l.r. n. 12/1979. Nulla-osta trasferimento autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di ardesia denominata "Sarin" in Comune di Triora (Im), dalla ditta Cuneo Walter a favore della Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c.. pag. 2932

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
05.06.2007 N. 1481**

Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva e contestuale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Merlino" in Comune di Moconesi (Ge), a favore della Carlo Giuffra Ardesie s.r.l.. pag. 2933

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
05.06.2007 N. 1482**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Morghetta Carpenosa" in Comune di Molini di Triora (Imperia), a favore della ditta Gestione Cave s.r.l.. pag. 2935

CIRCOLARE N. 1**REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI
SETTORE LEGISLAZIONE, PROGRAMMAZIONE E POLITICHE
DEL FARMACO**

Ordinanze TAR Liguria di parziale sospensione della DGR n. 379/2007 in materia di farmaci inibitori della pompa protonica (Prot. n. 81941/1886 del 19.6.2007). pag. 2936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.06.2007 N. 3370

CI06798 - Concessione idraulica per tubazione gas DN63 in baule cls 0,30X0,30 in attraversamento subalveo trasversale per 11 m del Torrente Burba per alimentazione utenze private di Via SS. Nome di Gesù nel Comune di Ceranesi in sponda sinistra del torrente Burba. Richiedente: Iride Acquagas S.p.A..

pag. 2937

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 06.06.2007 N. 3371

CG00669 - Concessione idraulica per l'uso di mq 402,5 in sponda destra del torrente Bisagno in Via Molassana 156/157 R nel Comune di Genova. Richiedente: Societa' semplice Letizia S.p.A..

pag. 2938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.06.2007 N. 3372

CI06579 - Concessione idraulica per attraversamento longitudinale del Rio Capuzzola in Comune di Cogoleto. Richiedente: Comune di Cogoleto.

pag. 2938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.06.2007 N. 3373

CI06583 - Concessione idraulica per attraversamento longitudinale del Rio Capuzzola in Comune Cogoleto. Richiedente: Comune di Cogoleto.

pag. 2939

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.06.2007 N. 3374

CI06584 - Concessione idraulica per mantenimento tubazione acquedotto DN150 in sponda sinistra del Rio Capuzzola in Comune di Cogoleto. Richiedente: Comune di Cogoleto.

pag. 2939

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.06.2007 N. 3375

CI06585 - Concessione idraulica per mantenimento condotta fognaria in attraversamento in sub-alveo del Rio Capuzzola in Comune di Cogoleto. Richiedente: Comune di Cogoleto. pag. 2940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.06.2007 N. 3376

CI06804 - Concessione idraulica per mantenimento tubazione acquedotto DN100 in attraversamento trasversale in soletta ponte sul Rio Capuzzola in Comune di Cogoleto. Richiedente: Comune di Cogoleto. pag. 2940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 08.06.2007 N. 3469

CI06799 - Concessione idraulica per attraversamento del Rio Valletta di Croveno in località Via della Nè in Comune di Recco. Richiedente: Comune di Recco. pag. 2941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.06.2007 N. 3481

CI06464, CI06465, CI06466, CI06467, CI06468, CI06470, CI06471, CI06472 CI06473, CI06474, CI06475, CI06476, CI06477, CI06478, CI06479, CI06481 - Concessione idraulica per attraversamento del torrente Torbido, del torrente Sori e di torrenti vari nel bacino del torrente Polcevera in località varie dei Comuni di Ceranesi e Campomorone. Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.. pag. 2942

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.06.2007 N. 3482

CI06484 - Concessione idraulica tubazione gas dn315 pe in guaina dn400 interrata nel piano stradale del ponte sul torrente Chiaravagna in intersezione con Via Giotto nella località San Nicola di Sestri Ponente nel Comune di Genova con attraversamento del torrente Chiaravagna a favore della Iride Acquagas S.p.A.. Emendamento all'errore di trascrizione del corso d'acqua. pag. 2944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.06.2007 N. 3491

CI02097 - Concessione idraulica per 29 mq. di attraversamento del torrente Cereghetta in località via Laggiaro in Comune di Rapallo (GE). Richiedente: Restyle s.a.s.. pag. 2945

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.06.2007 N. 3492

CI06514 - Concessione idraulica per mq. 134,49 in attraversamento del torrente Burba in Località Via Burba 15a, nei Comuni di Genova e Ceranesi. Richiedente: Saroil srl.. pag. 2946

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE AVVOCATURA - AFFARI LEGALI - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 13.05.2007 N. R/98

Pratica espropriativa 8 - Opere di sistemazione del tratto terminale del Torrente Caramagna con demolizione delle opere in alveo di ostacolo al flusso delle piene ed adeguamento delle infrastrutture di attraversamento in Comune di Imperia - Il lotto - Procedura espropriativa - Ordinanza di pagamento dell'indennità espropriativa - Ditta: Garibbo Caterina. pag. 2946

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 05.06.2007 N. 4364

Richiedente: Massone Luigi - Corso d'acqua Rio Frassino - Località Frassino - Comune di Calizzano. Licenza di attingimento per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,0083 (l/sec. 0,83) ad uso irriguo in Comune di Osiglia. Pratica n. 1/07 - Identificativo: I0720002. pag. 2947

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 15.03.2007 N. 2311

Lavori di adeguamento tracciato e consolidamento opere d'arte tra il km. 14+000 e 27+200 S.P.28 bis 'del Colle di Nava'. Atto dirigenziale di versamento dell'indennità provvisoria. pag. 2948

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 13.06.2007 N. 4570

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria - Procedura espropriativa relativa ai lavori di allargamento sede stradale, sistemazione piano viabile tratto Dego-Giusvalla (loc. Girini-Giusvalla)

S.P. n. 542 'di Pontinvrea'. Ai sensi dell'art. 26 c.7 del D.P.R. 327/2001. pag. 2949

PROVINCIA DI SAVONA

Ditta: Avogadro Bruno: Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 2950

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
31.05.2007 N. 30692**

Comune di Pignone - Approvazione variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art. 2 della l.r. 9/83 e s.m. per la modifica degli articoli 5 bis, 20, 21, 22 e 39 delle NTA. pag. 2950

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
08.06.2007 N. 32218**

Comune di Calice al Cornoviglio - Variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art. 2 della l.r. 9/83 e s.m. relativa alla zona F5/1 di Pegui. pag. 2951

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 11.06.2007 N. 256

Pratica n. 5480: Corso d'acqua: Torrente Bettigna. Nulla Osta Idraulico n. 11530. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla ristrutturazione delle opere consortili di adduzione e distribuzione ramo H, nei Comuni di Castelnuovo Magra, Sarzana e Ameglia. Ditta: Consorzio di irrigazione e bonifica del Canale Lunense. pag. 2952

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO
- UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI FINALE LIGURE 05.01.2007 N. 6**

Riconoscimento e mantenimento del titolo di "Bottega Storica" - Pubblicazione elenco. pag. 2952

AVVISO AGLI UTENTI

Si informa che a decorrere da lunedì 2 luglio 2007 il nuovo numero di fax del Bollettino Ufficiale della Regione Liguria è 010-5485531

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**08.06.2007****N. 612**

Approvazione dell'iniziativa regionale sperimentale "Percorsi di qualificazione professionale 2007/2010" per le Province di Imperia, Savona e Genova e avviso di presentazione e selezione dei soggetti attuatori.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO:

- il Programma Triennale dei Servizi per l'Impiego, delle Politiche formative e del Lavoro 2003-2005, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 6 del 10/02/2004 come prorogato per gli anni 2006/07 con la Deliberazione del Consiglio Regionale n° 23 del 18/07/2006;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n.59" ed in particolare il capo IV - art.143, comma 2, laddove si prevede che la Regione attribuisca di norma alle Province le funzioni ad essa trasferite in materia di formazione professionale;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente le norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e successivi provvedimenti di attuazione;

VISTO:

- l'Accordo Quadro, sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 in cui sono definite le linee guida per la realizzazione di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, nelle more dell'applicazione dei decreti legislativi di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Protocollo d'intesa del 29/07/2003 tra la Regione Liguria, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MPLS) per la realizzazione di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale;
- altresì il Protocollo d'intesa tra la Regione Liguria e la Direzione scolastica regionale della Liguria del 01/08/2003 per promuovere e realizzare, ai sensi delle indicazioni di cui ai due Accordi sopra citati, un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale che valorizzi ed integri positivamente le specificità del suddetto sistema regionale ed il sistema regionale dei servizi del lavoro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 12/01/2007, di approvazione dell'iniziativa sperimentale "Percorsi di qualificazione professionale 2007/2010 e avviso di presentazione e selezione delle candidature dei soggetti attuatori", e s.m.;

DATO ATTO che, con la predetta deliberazione n. 7/2007, sono state attivate n. 21 attività formative di istruzione e formazione professionale, ripartite per comparti/ambiti territoriali e modalità di realizzazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 24/01/2007, di approvazione dell'iniziativa sperimentale nell'ambito del Polo Formativo dell'Economia del Mare "Percorsi di qualificazione professionale 2007/2010 e avviso di presentazione e selezione delle candidature dei soggetti attuatori";

DATO ATTO che, con la predetta deliberazione n. 57/2007, sono state attivate n. 16 attività formative di istruzione e formazione professionale, ripartite per comparti/ambiti territoriali e modalità di realizzazione;

VISTI i decreti dirigenziali nn. 521 e 522 del 21/03/2007, di individuazione dei soggetti attuatori dei Percorsi di Istruzione e Formazione professionale 2007-2010, di cui alle D.G.R. nn.7/2007 e 57/2007;

PRESO ATTO dell'esigenza, condivisa con le Province liguri, di attivare per il triennio 2007/2010 le procedure per l'avvio di ulteriori attività formative sperimentali di istruzione e formazione professionale, ritenute prioritarie in riferimento ai fabbisogni formativi ed occupazionali del territorio ligure;

RITENUTO opportuno attivare tali attività formative attraverso percorsi realizzati da Sedi formative accreditate, anche in forma integrata con Istituti Scolastici Tecnici e Professionali di Stato;

VISTE le istanze, agli atti della struttura regionale competente, pervenute dalle Province di Imperia, Savona e Genova, in riferimento alla individuazione delle specifiche esigenze formative territoriali, e precisamente:

- Provincia di Imperia (note prot. n. 5325 del 29/01/2007 e prot. n. 26957 del 17/05/2007)

- n.1 "Operatore delle cure estetiche" - da realizzarsi nell'ambito territoriale "Comprensorio Intemelio"-(Sede formativa accreditata);
- n.1 percorso per "Operatore dei servizi d'impresa" da realizzarsi nell'ambito territoriale "Comprensorio Intemelio"-(Forma integrata);

- Provincia di Savona (nota prot. n. 014.002.001/2 (2007) del 17/05/2007);

- n. 1 percorso per "Operatore meccanico" da realizzarsi nell'ambito territoriale della provincia di Savona -(Forma integrata);
- n. 1 percorso per "Operatore amministrativo ad indirizzo turistico-aziendale" da realizzarsi nell'ambito territoriale della provincia di Savona -(Forma integrata);

- Provincia di Genova (nota prot. n. 47789-133 del 13/04/2007)

a. Percorsi da svolgersi nell'area metropolitana genovese:

- n.1 "Operatore delle cure estetiche" - zona centro - (Sede formativa accreditata);
- n.1 "Operatore elettrico ed elettronico" - zona centro-valbisagno - (Forma integrata);
- n.1 "Operatore dei servizi di impresa" - zona centro-valbisagno - (Forma integrata);
- n.1 "Operatore commerciale"- zona centro - (Forma integrata);
- n.1 "Operatore turistico alberghiero" - zona ponente - (Forma integrata);

b. Percorsi da svolgersi nell'ambito territoriale del CPI Tigullio:

- n.1 "Operatore turistico alberghiero" -(Forma integrata);
- n.1 "Operatore elettrico ed elettronico" -(Forma integrata);

RITENUTO pertanto, ai fini dell'attivazione delle predette attività formative integrative per il triennio 2007-2010, di individuare i seguenti percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ripartiti per ambito territoriale provinciale:

- Provincia di Imperia

- n.1 percorso per "Operatore delle cure estetiche"
- n.1 percorso per "Operatore dei servizi d'impresa";

- Provincia di Savona

- n.1 percorso per "Operatore meccanico";
- n.1 percorso per "Operatore amministrativo ad indirizzo turistico-aziendale";

-Provincia di Genova

- n.1 "Operatore delle cure estetiche";
- n.2 "Operatore elettrico ed elettronico";
- n.1 "Operatore dei servizi di impresa";
- n.1 "Operatore commerciale";
- n.2 "Operatore turistico alberghiero" ;

RITENUTO opportuno attivare tali attività formative attraverso percorsi realizzati da Sedi formative accreditate dalla Regione Liguria per la macrotipologia "A - ex obbligo formativo", con riferimento ai rispettivi ambiti territoriali provinciali;

DATO ATTO che per l'attuazione dei percorsi sperimentali triennali 2007/2010 sopraindividati le risorse finanziarie stimate per il 1° anno (2007/2008), ammontano ad Euro780.000,00=;

RITENUTO di procedere, con apposita procedura di selezione, all'individuazione dei soggetti attuatori dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale integrativi sopra richiamati, a titolarità della Regione Liguria;

VISTO l'avviso di procedura di selezione dei soggetti attuatori, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante necessaria (allegato 1), che sarà pubblicato in estratto su un quotidiano a maggiore diffusione regionale e nazionale;

RITENUTO opportuno, al fine della predetta procedura di selezione dei soggetti attuatori, nominare gli appositi gruppi di valutazione delle candidature nella identica composizione dei gruppi di valutazione stabilita con la predetta D.G.R. n.7/2007 e, più precisamente, con rappresentanti di Regione Liguria, Provincia di competenza e Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, costituiti a livello;

DATO ATTO che, ai sensi delle vigenti normative regionali, a tali nomine dovrà provvedere il Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo;

RITENUTO opportuno, anche al fine di semplificare le procedure per la presentazione delle candidature adottare una scheda di candidatura comune per tutti i percorsi e per tutte le province, che viene allegata alla presente delibera come parte integrante e necessaria (allegato 2);

RITENUTO altresì che alla selezione delle candidature risultate ammissibili si debba procedere sulla base della valutazione dei requisiti:

- esperienza maturata dal soggetto proponente e/o dai partners in attività formative realizzate in Regione Liguria nell'ambito dell'area professionale (settore economico) di riferimento;
- requisiti organizzativi, strutturali e metodologici, specifici per ciascun percorso formativo, indicati nell'allegato 1 al presente provvedimento;
- presenza di accordi con le imprese e le loro associazioni ai fini formativi e di inserimento lavorativo;
- scheda di candidatura redatta secondo le indicazioni di cui al predetto allegato 2;
- offerta economica elaborata in base ai parametri indicati nel sopracitato allegato 1;

CONSIDERATO che l'attività gestionale amministrativa relativa alla realizzazione dei sopraindicati percorsi di istruzione e formazione professionale aggiuntivi, ancorché a livello sperimentale, debba far capo alle singole Amministrazioni provinciali territorialmente competenti, ferma restando la titolarità regionale dei medesimi;

CONSIDERATO che i trasferimenti di risorse alle province liguri per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al presente provvedimento, non ostano con le disposizioni relative al patto di stabilità interno Regione-Province, in quanto si ripropongono e si recepiscono integralmente le motivazioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1206 del 14/10/2005, relativa

a "Attribuzione alle Province liguri delle funzioni inerenti la gestione dei nuovi percorsi formativi sperimentali attivati ai sensi della legge n. 53 del 28/3/2003";

ATTESO che la gestione dei corsi in questione dovrà essere svolta in conformità agli indirizzi ed alle indicazioni fatte pervenire dalla Regione, la quale, in quanto parte contraente del Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali stipulato in data 29/07/2003, rappresenta, nei confronti dei Ministeri interessati, il soggetto di riferimento per la realizzazione dei corsi sperimentali;

DATO altresì atto che, in relazione a quanto in precedenza precisato, la Regione definirà ed attuerà le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione dei corsi sperimentali, garantendo il coinvolgimento delle Province;

RITENUTO pertanto di attribuire alle Province liguri, ad integrazione delle attribuzioni operate con le D.G.R. n. 7/2007 e n. 57/2007, le funzioni di gestione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale aggiuntivi, da attivare secondo la ripartizione territoriale sopraindicata, compresa la stipula delle convenzioni con i soggetti attuatori;

CONSIDERATO altresì che al finanziamento della prima annualità (2007/2008) dei percorsi formativi di cui alla presente deliberazione, stimato in Euro 780.000,00=, si provvederà con successivo atto d'impegno;

RITENUTA la sopraindicata stima di costo, per l'annualità 2007-2008, congrua e congruente con il sistema di parametrizzazione di spesa di cui al predetto Programma Triennale dei Servizi per l'Impiego, delle Politiche formative e del Lavoro;

VISTO l'avviso di procedura di selezione dei Soggetti attuatori, allegato 1 alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e necessaria, che sarà pubblicato in estratto su un quotidiano a maggior diffusione regionale e nazionale;

RITENUTO, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività assegnate alle Province, di autorizzare il trasferimento, da attuarsi con successivi provvedimenti, delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'iniziativa regionale sperimentale per l'anno 2007/2008;

RITENUTO che, per quanto riguarda le annualità successive, si provvederà con apposito atto sulla base dei finanziamenti statali attribuiti;

VISTA la legge regionale 26/03/2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore alla Istruzione, Formazione, Ricerca, Innovazione tecnologica e informatica, Politiche sociali, Terzo settore, Cooperazione Internazionale, Massimiliano Costa

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) l'iniziativa regionale sperimentale di ulteriori percorsi di istruzione e formazione professionale per il triennio 2007-2010 nonché l'avviso di presentazione e selezione delle candidature dei soggetti attuatori, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (allegato 1);
- 2) di attivare le attività formative (numero complessivo 11 percorsi) secondo le seguenti ripartizioni per ambiti territoriali e modalità di realizzazione:

PROVINCIA DI IMPERIA

Qualifica da conseguire (triennale)	
Figura professionale	Ambito territoriale e forma di realizzazione del percorso
1. Operatore cure estetiche	Comprensorio Intemelio Sede formativa accreditata
2. Operatore dei servizi d'impresa	Comprensorio Intemelio Forma integrata

PROVINCIA DI SAVONA

Qualifica da conseguire (triennale)	
Figura professionale	Ambito territoriale e forma di realizzazione del percorso
1. Operatore meccanico Forma integrata	Provincia di Savona
2. Operatore amministrativo ad indirizzo turistico-aziendale	Provincia di Savona Forma integrata

PROVINCIA DI GENOVA

Qualifica da conseguire (triennale)	
Figura professionale	Ambito territoriale e forma di realizzazione del percorso
1. Operatore delle cure estetiche	Area metropolitana genovese - Zona centro Sede formativa accreditata
2. Operatore elettrico ed elettronico	Area metropolitana genovese - Zona centro-valbisagno Forma integrata
3. Operatore dei servizi d'impresa	Area metropolitana genovese - Zona centro-valbisagno Forma integrata
4. Operatore commerciale	Area metropolitana genovese - Zona centro Forma integrata
5. Operatore turistico alberghiero	Area metropolitana genovese - Zona ponente Forma integrata
6. operatore elettrico ed elettronico	CPI Tigullio Forma integrata
7. Operatore turistico alberghiero	CPI Tigullio Forma integrata

- 3) di stabilire che ai predetti percorsi formativi integrativi parteciperanno, prioritariamente, i giovani che non hanno trovato accoglienza nei percorsi di cui alle sopraindicate d.G.R. n. 7/2007 e n. 57/2007, affidati ai soggetti attuatori con Decreti dirigenziali nn.521 e 522 del 21/03/2007, per mancanza di posti disponibili;
- 4) di attribuire alle Province di Genova, Imperia e Savona le funzioni di stipula delle convenzioni con i soggetti attuatori nonché di gestione dei percorsi formativi sperimentali di istruzione e formazione professionale, secondo la ripartizione soprariportata;
- 5) di stabilire che la gestione dei corsi in questione debba essere svolta in conformità agli indirizzi ed alle indicazioni fatte pervenire dalla Regione, la quale, in quanto parte contraente del Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali stipulato in data 29/07/2003, rappresenta, nei confronti dei Ministeri interessati, il soggetto di riferimento per la realizzazione dei corsi sperimentali;
- 6) di dare atto che, ai sensi delle vigenti normative regionali, compete al Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo la nomina di appositi gruppi di valutazione delle candidature nella composizione indicata in premessa;
- 7) di affidare, alla competente struttura del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo, il compito di definire le modalità delle attività, a titolarità della Regione Liguria, di coordinamento, monitoraggio e valutazione dei predetti percorsi sperimentali, garantendo, per quanto riguarda il monitoraggio e la valutazione dei corsi, il coinvolgimento delle Province;
- 8) di approvare il costo complessivo delle sopraindicate attività formative per l'annualità 2007/2008, a valere sulle risorse per l'obbligo formativo, stimato in Euro 780.000,00=;
- 9) di approvare la scheda di candidatura, comune per tutti i percorsi e per tutte le province, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- 10) di rinviare a successivi provvedimenti gli impegni delle risorse per l'anno scolastico 2007/2008, come sopra indicato, a favore delle Province liguri;
- 11) di riservarsi, per gli anni corsuali successivi, di provvedere con apposito atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO 1

PERCORSI SPERIMENTALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
TRIENNIO 2007-2010

AVVISO DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE DEI SOGGETTI
ATTUATORI

I percorsi di istruzione e formazione professionale sono rivolti ai giovani in età di diritto/dovere all'istruzione e formazione.

Le attività formative sperimentali permettono all'allievo di conseguire:

- una qualifica professionale con garanzia di occupabilità, comprendendo anche un servizio di orientamento e supporto per l'inserimento lavorativo;
- l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione;
- la possibilità di prosecuzione, nei limiti della programmazione regionale, in percorsi di diploma di istruzione e formazione professionale per le figure di tecnico professionale;
- la possibilità di passaggio concordato ad altri percorsi tramite laboratori di sviluppo e di recupero degli apprendimenti.

1 Finalità ed obiettivi generali

L'azione formativa dovrà mirare alla crescita ed alla valorizzazione della persona umana come elemento centrale del processo di apprendimento e dovrà perseguire:

- l'aumento della libertà e della responsabilità nelle scelte relative ai percorsi formativi e alle opzioni di vita;
- il successo formativo conforme alle disposizioni di ogni persona;
- la coscienza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino;
- l'agevolazione dell'inserimento nella vita attiva nel rispetto delle singole potenzialità;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita.

A tal fine dovranno essere sviluppate le capacità, le conoscenze, le abilità e le competenze - in una visione integrale della persona umana - che consentano l'effettiva partecipazione della stessa all'organizzazione economica, sociale e politica.

L'elevazione del livello culturale dovrà essere perseguita mediante l'acquisizione attiva dei valori della cultura, del lavoro, della civiltà e della convivenza sociale così da poter contribuire al loro sviluppo. In particolare si dovrà operare affinché ogni giovane giunga a possedere una rappresentazione adeguata della realtà anche nei suoi connotati culturali e scientifici ed i requisiti per intervenire nella realtà in cui vive, assumendo un ruolo lavorativo attivo e consapevole, dotato delle competenze necessarie al presidio autonomo delle aree di responsabilità previste, sapendo utilizzare le tecniche e metodologie relative.

I percorsi formativi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- prevedere una durata triennale (1050 ore/anno);
- mirare ad una formazione culturale ampia dei giovani, relativa alle aree professionali interessate (settore economico di riferimento), attraverso forme di interazione tra istruzione e formazione professionale;
- consentire il conseguimento di una qualifica di istruzione e formazione professionale, corrispondente al secondo livello europeo (decisione del Consiglio 85/368/CEE), sulla base del Protocollo d'intesa del 29/07/2003 tra la Regione Liguria, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MPLS) per la realizzazione di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale.

2 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE CANDIDATURA

Possono realizzare percorsi di istruzione e formazione professionale, purché in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti:

- Sedi formative accreditate, alla data di esecutività del presente provvedimento, per la macrotipologia "A - ex obbligo formativo" ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 965 del 6/08/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Istituti Scolastici Tecnici o Professionali liguri.

Le attività formative potranno essere realizzate secondo le seguenti modalità:

- una singola Sede formativa accreditata;
- più Sedi formative accreditate, tramite accordo organizzativo;
- uno o più Istituti Scolastici e una o più Sedi formative accreditate, in forma integrata tramite accordo organizzativo.

Per "realizzazione del percorso formativo in forma integrata" si intende la soluzione organizzativa che prevede una piena cooperazione tra almeno due organismi - un'istituzione formativa ed un'istituzione scolastica - per le fasi di progettazione, gestione e valutazione del processo formativo.

Fermo restando che per "forma integrata" si intende l'integrazione di un percorso scolastico con coordinatori, tutors, docenti, etc. forniti da una o più sedi formative accreditate ricomprese nell'accordo organizzativo, il capofila dell'accordo organizzativo stesso dovrà essere individuato in una sede formativa accreditata.

Per quanto riguarda l'istituzione scolastica, la partecipazione all'azione formativa deve risultare da una decisione del Collegio dei docenti.

3 Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Le proposte di candidatura, ivi comprese quelle relative ad attività da realizzarsi in forma integrata, dovranno essere presentate tramite l'apposita scheda di candidatura allegata presente alla deliberazione, da una sede formativa accreditata, corredate dai documenti richiesti, con le seguenti modalità:

- inviate in busta chiusa alla Regione Liguria - Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo - Settore Sistema Educativo Regionale - via Fieschi 15 - 16121 Genova, recante a margine la dicitura:

"Avviso procedura di presentazione delle candidature dei soggetti attuatori dei percorsi di istruzione e formazione professionale integrativi per il triennio 2007-2010"

PROVINCIA DI (compilare)

Percorso per Operatore (compilare)

- pervenire, a pena di esclusione, al Protocollo Generale della Regione Liguria entro il 20° (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione di un estratto del presente invito su un quotidiano a tiratura regionale e nazionale, nonché sul sito Internet della Regione Liguria al seguente indirizzo: www.regione.liguria.it, Istruzione e lavoro, Bandi del Lavoro e della Formazione.

Le schede di candidatura dovranno essere firmate dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato.

Per le candidature pervenute a mezzo posta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, ai fini del rispetto dei termini di cui sopra, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

4 Modalità per la realizzazione dei percorsi formativi

Le attività formative dovranno essere realizzate in coerenza con le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Liguria, con riferimento a:

- denominazioni, competenze e responsabilità delle specifiche figure professionali mirate;
- criteri di gestione e di organizzazione del singolo percorso formativo.

L'articolazione dei percorsi prevede 3 (tre) anni formativi, della durata di 1.050 ore ciascuno, così strutturati:

- _ percorso comune al gruppo-classe nella misura di 900 ore annue;
- _ interventi personalizzati nell'ambito dei Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (LARSA), con frequenza obbligatoria, nella misura di 150 ore annue.

Il primo anno si caratterizza per l'orientamento attivo entro l'area formativa di riferimento; durante tale anno è prevista pertanto una congrua attività di accoglienza, orientamento e formazione di base, con possibilità di modifiche dell'area di riferimento. A partire dal primo anno formativo, si dovranno avviare tutti i laboratori che consentano la concretizzazione delle opzioni metodologiche previste con particolare riferimento alle attrezzature ed alle tecniche necessarie; potranno essere effettuate visite alle aziende del settore, mentre lo stage aziendale potrà essere organizzato solo a partire dal secondo anno.

Il secondo anno mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali e prevede uno stage di supporto all'apprendimento.

Il terzo anno mira al completamento formativo ed all'autonomia della persona in riferimento al ruolo professionale. E' previsto uno stage di validazione delle acquisizioni e di completamento formativo. L'esame finale e la relativa certificazione saranno gestiti sulla base di una metodologia apposita proposta dalla Regione Liguria.

Ai fini dell'accesso alla valutazione annuale e dell'ammissione agli esami, l'obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno 3/4 della durata del percorso, fatta salva la possibilità di far valere crediti formativi pertinenti ed adeguatamente certificati secondo la metodologia prevista.

Il soggetto attuatore del percorso formativo dovrà partecipare attivamente, attraverso la presenza di operatori direttamente impegnati nelle attività formative alle iniziative di accompagnamento, monitoraggio e valutazione ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale), per la rilevazione del raggiungimento degli obiettivi indicati.

Le attività formative relative all'annualità 2007/2010 dovranno terminare entro il 31 luglio 2008 ed avere a riferimento, per gli allievi, il calendario scolastico approvato annualmente dalla Giunta Regionale.

I soggetti che intendono proporsi dovranno produrre una scheda di candidatura contenente adeguata documentazione relativa a:

- a. attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, delle esperienze maturate dal soggetto titolare della candidatura e dai partners (sedi formative accreditate e/o istituti scolastici) indicando gli anni di attività di formazione di base realizzate in Regione Liguria;
- b. eventuale esperienza maturata dal soggetto proponente e/o dai partners (sedi formative accreditate e/o istituti scolastici) in attività realizzate in Regione Liguria nell'ambito dell'area professionale (settore economico) di riferimento;
- c. eventuale dichiarazione se il progetto sarà presentato in ATI o accordo organizzativo;

- d. eventuale dichiarazione del Dirigente della Istituzione Scolastica Autonoma di assunzione per la realizzazione dei percorsi triennali, della metodologia FP e delle UA come riferimento didattico prioritario, e di utilizzazione nelle attività di personale docente statale di ruolo e/o con esperienza pregressa maturata nei percorsi sperimentali triennali o in attività di formazione professionale (valido solo per i percorsi a forma integrata);
- e. competenze metodologiche che diano garanzia di applicazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) a favore dei destinatari dell'intervento formativo;
- f. Indicazione del tasso di successo formativo dei corsi sperimentali triennali affidati negli ultimi due anni;
- g. strutture e spazi coerenti con la finalità educativa del percorso formativo (elenco e descrizione);
- h. laboratori ed attrezzature tecnico - professionali adeguati ed idonei all'area professionale/formativa di riferimento (elenco e descrizione);
- i. rete di relazioni con il territorio (accordi con imprese e organismi economici territoriali) ai fini formativi e di inserimento lavorativo;
- j. adeguate risorse professionali relative a direzione, coordinamento e tutoring (elenco, funzioni svolte nell'ambito del progetto, curricula);
- k. adeguate risorse professionali relative ai docenti/formatori per le competenze di base (elenco, funzioni svolte nell'ambito del progetto, curricula);
- l. adeguate risorse professionali relative ai docenti/formatori per le competenze tecnico professionali (elenco, funzioni svolte nell'ambito del progetto, curricula);
- m. offerta economica annuale e triennale sulla base dei seguenti parametri:
 - percorso formativo a titolarità sede formativa accreditata: costo annuo onnicomprensivo (incluse spese accessorie) = Euro 120.000,00=
 - percorso formativo realizzato in forma integrata: costo annuo onnicomprensivo (incluse spese accessorie) = Euro 60.000,00

A coloro che risulteranno idonei a seguito della valutazione della scheda sarà richiesto successivamente un progetto di fattibilità dell'intero percorso triennale, articolato per annualità, contenente:

1. strutturazione dell'attività in Piani formativi personalizzati, articolati in Unità di apprendimento (Ua) - con particolare rilievo per quelle comuni tra le diverse aree formative - che attualizzino gli Obiettivi specifici indicati (Osa) sotto forma di compiti-problema concreti, finalizzati ad una formazione autentica dei destinatari;
2. modalità di orientamento e di tutoring, di continuità formativa e di alternanza scuola-lavoro (stage formativo), in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;
3. modalità di utilizzo di un portfolio delle competenze individuali, il cui format sarà fornito dalla Regione Liguria, tramite il quale sarà documentata in ogni fase del percorso la progressione dell'allievo;
4. modalità di valutazione collegiale e di certificazione periodica ed annuale delle competenze;
5. impegno, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, a realizzare l'attività formativa in coerenza con le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Liguria, pena la revoca dell'affidamento;

6. impegno, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, a partecipare attivamente alle iniziative di accompagnamento, monitoraggio e valutazione ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale), per la rilevazione del raggiungimento degli obiettivi indicati;

In caso di accordo organizzativo, dovrà essere prodotta copia dello stesso, con dettagliate indicazioni di ruoli, responsabilità e competenze attribuiti a ciascun partner.

5 BENEFICIARI

Giovani in diritto/dovere all'istruzione e formazione che nell'anno scolastico 2006/2007 conseguiranno il diploma di scuola media inferiore o che lo hanno conseguito negli anni precedenti.

Il numero di allievi per ciascun corso non dovrà essere inferiore a 12 (dodici) e superiore a 18 (diciotto).

Potrà essere autorizzata, su specifica richiesta motivata del soggetto attuatore, e previa verifica delle condizioni di realizzabilità, l'elevazione del numero massimo di allievi (fino a 22).

Sono possibili ingressi nei percorsi di nuovi candidati, dopo opportuna verifica delle capacità, conoscenze, abilità e competenze, a seguito della quale il Direttore del soggetto attuatore potrà riconoscere i crediti formativi inserendo l'allievo in questione nel percorso formativo prescelto.

6 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI

Le proposte di candidatura saranno istruite e selezionate da appositi Gruppi di valutazione, costituiti a livello provinciale mediante Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo, composti da rappresentanti dei seguenti soggetti istituzionali:

- Regione Liguria
- Provincia di competenza
- Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

I Gruppi di valutazione procederanno all'istruttoria mediante la verifica dei contenuti tecnici, metodologici e didattici del progetto di fattibilità, nonché della conformità economica dello stesso, sulla base della documentazione presentata.

La valutazione delle proposte di candidatura per la realizzazione dei percorsi formativi (punteggio complessivo = 100 punti) sarà svolta sulla base dei seguenti criteri articolati come segue:

- criteri di qualità organizzativa e tecnica;
- criteri di capacità progettuale;
- criteri di riconoscimento del know-how dell'Ente
- stato giuridico del personale
- criteri di qualità economica

• **Qualità organizzativa e tecnica - max 50 punti**, di cui:

1. esperienza maturata nell'area professionale (settore economico) di riferimento - max 20%;
2. organizzazione della proposta educativa e formativa - max 10%;
3. risorse professionali (direzione, coordinamento, tutoring, ecc.) dedicate al progetto - max 10%;
4. risorse professionali (docenti/formatori) dedicate al progetto - max 10%;
5. strutture e spazi educativi - max 15%;
6. laboratori ed attrezzature tecnico-professionali - max 20%;
7. relazioni con il territorio - max 10%;
8. Presentazione del progetto in ATI - max 5%.

• **Capacità progettuale e know - how dell'Ente - max 20 punti**, di cui:

1. affidamento di percorsi triennali in Liguria fino a 2 anni - max 10%;
2. esperienza formativa nei percorsi triennali sino a 4 anni - ulteriore 20%;

3. partecipazione di operatori ad almeno 1 edizione di formazione congiunta - max 15%
4. indice di successo formativo interno al corso (superiore all'85%) - max 15%;
5. dichiarazione del Dirigente delle I.S.A. di assunzione per la realizzazione dei percorsi triennali della metodologia FP e delle UA come riferimento didattico prioritario - max 20%;
6. esperienza formativa in altri percorsi (ex obbligo formativo, 4° anno, IFTS) - max 20%

• **Stato giuridico del personale assegnato - max 20 punti**, di cui:

1. numero di docenti /formatori/tutor dipendenti dell' Ente di Formazione (superiore del 50% del personale) - max 50%;
2. numero di dipendenti dell'Ente di Formazione (docenti /formatori/tutor) con contratto di lavoro F.P. - max 30%;
3. utilizzo nelle attività di personale docente statale di ruolo e/o con esperienza pregressa maturata nei percorsi sperimentali triennali o in attività di formazione professionale - max 20%.

• **Qualità economica = max 10 punti** di cui:

1. dettaglio e congruità dell'offerta economica = max 50%
2. vantaggio economico, misurato sulla base del costo standard del percorso = max 50%.

7 TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti dell'istruttoria e della selezione costituiranno oggetto di apposito decreto dirigenziale, che verrà notificato agli interessati.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili, per gli aventi diritto, presso il Settore Sistema Educativo Regionale, su richiesta scritta ai sensi della normativa vigente.

8 MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento ai soggetti attuatori, a seguito di attribuzione alle Province delle funzioni di gestione, comprese quelle di stipula della convenzione, avverrà a titolarità della Provincia competente per territorio, secondo le modalità indicate nell'apposita convenzione regolante il rapporto tra la Provincia di riferimento ed il soggetto attuatore stesso.

9 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Nella realizzazione del progetto il soggetto attuatore, nonché i collaboratori utilizzati, dovranno garantire la riservatezza dei dati rilevati, che rimangono di esclusivo uso delle amministrazioni regionali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

ALLEGATO 2

SCHEDA DI CANDIDATURA

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE 2007 / 2010

PROGETTO FORMATIVO

Titolo del progetto:

SOGGETTO PRESENTATORE

Denominazione/ragione sociale:

Indirizzo:

Città e CAP:

Telefono:

Fax:

E-mail:

Partita IVA/ Codice fiscale:

Legale Rappresentante:

Persona da contattare:

PARTNER

Denominazione/ragione sociale:

Indirizzo:

Città e CAP:

Telefono:

Fax:

E-mail:

Partita IVA / Codice fiscale:

Legale Rappresentante:

Persona da contattare:

QUALITA' ORGANIZZATIVA E TECNICA**1. Organizzazione della proposta educativa e formativa**

Esperienza del proponente e/o dei partners, nell'area professionale di riferimento ovvero nel settore economico per il quale è stata presentata la candidatura (per annualità si intendono attività della durata di almeno 990 ore):

2- Organizzazione della proposta educativa e formativa

Competenze metodologiche in applicazione di LEP, U.A. e Obiettivi Specifici di Apprendimento (Spiegare le metodologie utilizzate relativamente ai LEP; rappresentare una U.A. campione e relativi OSA):

3- Risorse professionali dedicate al progetto - Direzione, Coordinamento e Tutoring

1. Numero persone impegnate e relative funzioni:

2. Professionalità e titoli (allegare curricula):

4 - Risorse professionali dedicate al progetto - Docenti/Formatori

1. Numero persone impegnate e relative funzioni:

2. Professionalità e titoli (allegare curricula):

5 - Strutture e spazi educativi

1. n. aule e relative caratteristiche

2. n. spazi educativi e relative caratteristiche

6 - Laboratori ed attrezzature tecnico-professionali

Elencare laboratori e attrezzature con relative caratteristiche tecniche

7 - Relazioni con il territorio

Rete di relazioni con il territorio funzionali al progetto presentato (allegare protocolli d'intesa e/o accordi di programma)

8 - Breve descrizione dell'eventuale ATI, ATS o Accordo Organizzativo

CAPACITA' PROGETTUALE E KNOW HOW DELL'ENTE**1 - Esperienza formativa nei percorsi triennali**

Percorsi triennali affidati al/ai soggetto/i proponente/i negli anni precedenti

2- Partecipazione di operatori alle attività di formazione congiunta

1. Operatori partecipanti a formazione congiunta e relativo numero di edizioni frequentate

2. Operatori partecipanti a corsi di formazione formatori e relativo numero di edizioni frequentate

3 - Indice di successo formativo dei corsi triennali affidati negli ultimi 2 anni

Esporre, allegando eventuale documentazione o dichiarazione a sostegno, il successo formativo in % delle annualità realizzate

4 - Dichiarazione del Dirigente delle I.S.A. di assunzione per la realizzazione dei percorsi triennali della metodologia FP e delle UA come riferimento didattico prioritario

Allegare dichiarazione

5 - Esperienza formativa in altri percorsi (ex-obbligo formativo, IFTS, ecc.)

Indicare gli anni per ogni tipologia di percorso

STATO GIURIDICO DEL PERSONALE ASSEGNATO**1 - Numero di docenti/formatori/tutor dedicati al progetto**

1- docenti/formatori/tutor dipendenti del soggetto proponente (nome e cognome)

2- docenti/formatori/tutor non dipendenti del soggetto proponente (nome e cognome)

2 - numero dei dipendenti dell'Ente di Formazione (docenti/formatori/tutor) con contratto di lavoro F.P.**3 -personale docente statale di ruolo o non di ruolo impegnato nel progetto con esperienze maturate nei percorsi triennali o in attività di formazione professionale (elencare prima quelli di ruolo e poi i non di ruolo):**

COMPILARE SCHEDA FINANZIARIA SIA PER CIASCUNA ANNUALITA' SIA QUELLA COMPLESSIVA TRIENNALE.

Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**08.06.2007****N. 613**

Regolamenti CE n. 1257/99 e n. 1698/05 - Piano Regionale di Sviluppo Rurale: aggiornamento principi attivi ammessi all'uso nei Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Liguria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Reg. (CE) n.1257/1999 del Consiglio, relativo allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di garanzia (FEOGA) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Liguria per il periodo 2000 - 2006, applicativo del precitato Reg. CE 1257/99, (di seguito denominato "Piano") approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2000) 2727 del 26.9.2000, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (Supplemento Ordinario al n. 4 - Parte Seconda - del 24.1.2001);

VISTO il decreto del Ministro della Salute 18 marzo 2004 "Non iscrizione della sostanza attiva esflumuron nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 e revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari che la contengono, in attuazione della decisione 2004/129/CE della Commissione del 30 gennaio 2004";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 27 agosto 2004 "Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Ministro della Salute 15 novembre 2005 "Prodotti fitosanitari: recepimento delle direttive 2005/37/CE, 2005/46/CE e 2005/48/CE della Commissione e aggiornamento del decreto del Ministro della Salute 27 agosto 2004, concernente i limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione.";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 20 aprile 2006 "Non iscrizione della sostanza attiva metaxil nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 e alla revoca delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti detta sostanza attiva, in attuazione della decisione della Commissione 2003/308/CE del 2 maggio 2003";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 20 dicembre 2006 "Non iscrizione delle sostanze attive sulfammato di ammonio, esaconazolo, tetratiocarbonato di sodio e di 8idrossichinolina nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della decisione della Commissione 2006/797/CE del 22 novembre 2006";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 26 febbraio 2007 "Prodotti fitosanitari: recepimento della direttiva 2006/59/CE della Commissione e aggiornamento del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004, concernente i limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione. Nona modifica";

RICHIAMATA la DGR n. 134 del 17/02/2006 con la quale sono stati adottati tra l'altro i Disciplinari di Produzione Integrata del "PSR 2000-2006" della Regione Liguria a cui devono sottostare tutti i beneficiari degli impegni della misura f.2 (6.2) "riduzione di concimi e fitofarmaci o mantenimento delle riduzioni effettuate";

RICHIAMATA la DGR n. 495 del 18/5/2007 relativa al PSR per la presentazione delle domande di conferma a valere sulla misura F(6) "Agroambiente" anno 2007 ove si esprime la necessità di adeguare con successivo provvedimento, entro il 15/06/07, i suddetti Disciplinari;

VISTA la nota del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali prot. n. 4319 del 28 marzo 2007 riguardo l'inserimento di principi attivi nei Disciplinari di produzione regionali;

RITENUTO pertanto necessario eliminare alcuni principi attivi utilizzati in campo agricolo per le operazioni di difesa e diserbo delle colture attualmente in uso e aggiungerne altri in modo da rendere i suddetti Disciplinari conformi ai sopraccitati decreti;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Incendi Boschivi e Protezione Civile

DELIBERA

1. di adottare, per i motivi in premessa indicati, gli aggiornamenti ai Disciplinari di Produzione

Integrata del PSR della Regione Liguria in merito ai soli adeguamenti sui principi attivi utilizzati per le operazioni di difesa e diserbo delle colture che vengono allegati al presente atto quale parte integrante e necessaria;

2. di confermare, per quanto non specificato nel presente atto, le disposizioni deliberate nelle richiamate DGR nn. 134/2006 e 495/2007 per la materia in argomento;
3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
4. avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO N. 1

REVISIONI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA REGIONE LIGURIA
ANNO 2007

n° pg. disciplinare	Coltura	Avversità	Principi attivi da inserire	Principi attivi da eliminare	Note
10	Girasole	antiparassitari		Metaxil	Revocato il 28/06/06 e utilizzabile fino al 14/06/2007
8	Nocciolo	balanino	Etofenprox	Carbaryl, Fenitroton	Al massimo 2 trattamenti annui, indipendentemente dall'avversità
	Vite e ornamentali	diverse avversità		Esaconazolo	Revocato il 23/05/07 e utilizzabile sino al 22/05/08
11	Ginestra	bega		Esaflumuron	
12	Mimosa	psilla		Esaflumuron	
14	Ruscus	tortricidi		Esaflumuron	
20	Eucaliptus	psilla		Esaflumuron	
23	Pesco da fiore	anarsia		Esaflumuron	
11	Ginestra	tripidi		Flufenoxuron	
12	Mimosa	tripidi		Flufenoxuron	
14	Ruscus	acari		Flufenoxuron	
15	Ruscus	tripidi, cicaline		Flufenoxuron	
16	Pittosporo	acari		Flufenoxuron	
18	Aralia	tripidi, acari		Flufenoxuron	
21	Lauroceraso	Acari, tripidi		Flufenoxuron	
22	Palma	Punteruolo rosso			Segnalare l'eventuale presenza al Servizio Fitosanitario Regionale
3	Lavanda			Tiabendazolo	
7	Vite	peronospera		Metaxil	Revocato il 28/06/06 e utilizzabile fino al 14/06/2007
7	Vite	oidio	metrafenone		Al massimo 3 trattamenti annui
6	Olivo	Mosca dell'olivo		Fenitroton	
6	Olivo	ignola		Fenitroton	
6	Olivo	margaronia		Fenitroton	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**08.06.2007****N. 614**

Proroga della scadenza per la presentazione delle domande di conferma di impegni assunti ai sensi della misura f(6) "agroambiente" del Piano di Sviluppo Rurale - annualità 2007.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Reg. CE n. 1257/1999 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia (FEOGA) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. CE n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTO il Reg. CE n. 817/2004 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEOGA);

VISTO il Reg. CE 1698/2005 concernente il regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Reg. (CE) 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. CE 1320/2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;

ATTESO che il citato Reg. 1320/2006 stabilisce tra l'altro che le spese relative a impegni assunti ai fini del periodo di programmazione 2000-2006, inclusi gli impegni agroambientali, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del nuovo periodo di programmazione;

VISTO il Piano regionale di Sviluppo Rurale della Regione Liguria per il periodo 2000 - 2006, applicativo del precitato Reg. CE 1257/99, (di seguito denominato "PSR 2000-2006") approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2000) 2727 del 26.9.2000, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (Supplemento Ordinario al n. 4 - Parte Seconda - del 24.1.2001);

VISTA la circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n° prot. ACIU.2007.293 del 27/04/07 che stabilisce al 15 giugno 2007 il termine per la presentazione delle domande agroambientali;

RICHIAMATA la DGR n. 495 del 18 maggio 2007 con la quale si stabiliscono i termini per la presentazione delle domande di conferma a valere sulla misura f(6) "Agroambiente" per l'anno 2007;

ATTESO che con la sopraccitata DGR n. 495/2007 viene stabilito nel 15 giugno 2007 il termine per la presentazione delle domande di conferma per la campagna 2007;

VISTA la circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n° prot. ACIU.2007.384 del 31/05/07 che stabilisce al 02 luglio 2007 il termine ultimo per la presentazione delle domande relative alle conferme di impegni già assunti nel corso del precedente periodo di programmazione 2000-2006;

RITENUTO pertanto opportuno concedere una proroga ai termini per la presentazione delle domande di conferma a valere sulla misura f (6) "Agroambiente" relative alla campagna 2007, di cui alla citata DGR n. 495/2007;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Incendi Boschivi e Protezione Civile

D E L I B E R A

1. di prorogare, per i motivi in premessa indicati, i termini per la presentazione delle domande di conferma a valere sulla misura f (6) "Agroambiente" del PSR per l'anno 2007, precedentemente stabiliti con la Delibera di Giunta regionale n. 495 del 18 maggio 2007, dal 15 giugno 2007 al 02 luglio 2007;

2. le domande di conferma presentate oltre il termine di scadenza verranno prese in considerazione come intendimento di prosecuzione dell'impegno, ma non potranno essere accolte ai fini del finanziamento per l'anno in corso;
3. avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamen-
te ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 gior-
ni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

08.06.2007

N. 615

Modifica Regolamento per la concessione di agevolazioni previste dalla legge 28 novembre 1965, n. 1329 ("legge Sabatini").

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare la proposta di modifica del Regolamento per la concessione delle agevolazioni approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1345 del 7.12.2000 e s.m., formulata dal Comitato di gestione delle agevolazioni nella riunione del 29 maggio 2007, consistente nella sostituzione delle schede di misura relative alle agevolazioni previste dalla legge n. 1329/65, allegate al Regolamento citato in premessa, con il documento contenente le nuove modalità di accesso ai susposti incentivi, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, consistente nella:
 1. scheda di misura relativa alle agevolazioni per l'acquisto o il leasing di nuove macchine utensili o di produzione con l'emissione di effetti cambiari (All. A);
 2. scheda di misura relativa alle agevolazioni per l'acquisto o il leasing di nuove macchine utensili o di produzione senza l'emissione di effetti cambiari (All. B);
- di stabilire che le sopracitate modalità di accesso alle agevolazioni approvate con il presente provvedimento si applichino a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- di stabilire che le richieste di ammissione all'agevolazione siano redatte sull'apposita modulistica, predisposta dal Gestore (MCC SpA) ed approvata dal Comitato di gestione delle agevolazioni, o in conformità alla stessa;
- di dare atto che le sopracitate modalità di accesso alle agevolazioni prevedono la concessione di agevolazioni alle piccole e medie imprese in conformità con quanto previsto dal:
 - Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE sugli Aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato sulla G.U.U.E. L 10 del 13.1.2001 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 del 25.02.2004 pubblicato sulla G.U.U.E. L 63 del 28.2.2004 e dal Regolamento (CE) n. 1976/2006 del 20.12.2006 pubblicato sulla G.U.U.E. L 368 del 23.12.2006;
 - Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 379 del 28.12.2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

- Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15.12.2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 358 del 16.12.2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001;
- di rendere noto il contenuto del presente atto, mediante:
 - pubblicazione di informativa sul sito internet della Regione Liguria e sul sito internet del soggetto gestore delle agevolazioni (MCC SpA);
 - pubblicazione, per estratto, della seguente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO O IL LEASING DI NUOVE MACCHINE UTENSILI O DI PRODUZIONE CON L'EMISSIONE DI EFFETTI CAMBIARI

Riferimenti normativi:

- Legge 28.11.1965, n. 1329.
- Legge 19.12.1983, n. 696, art.3.
- Legge 16.2.1987, n. 44.
- Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 21.2.73.
- Decreto del Ministro del Tesoro del 30.4.87.
- Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 123.
- Regolamento per la concessione delle agevolazioni adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 243 del 2.3.2001.
- Legge regionale 06.06.1991, n. 8 e relativo regolamento di attuazione (regolamento regionale 04.07.1994, n. 2).
- Regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12.01.2001 relativo alla applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato sulla G.U.U.E. L 10 del 13/01/2001 come modificato dal Regolamento CE N 364/2004 del 25 febbraio 2004, pubblicato sulla G.U.U.E. L 63 del 28 febbraio 2004, p. 22, e dal Regolamento (CE) n. 1976/2006 della Commissione, del 20 dicembre 2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 368 del 23 dicembre 2006.
- Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli, pubblicato sulla G.U.U.E. L 358 del 16.12.2006.
- Regolamento (CE) N.1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla G.U.U.E. L 379 del 28.12.2006.

Soggetti beneficiari:

piccole e medie imprese aventi i parametri dimensionali stabiliti con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005.

Sono esclusi gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2002):

- industria carboniera (10.1¹, 10.2², 10.3³);
- siderurgia (13.104⁴, 13.205⁵, 27.10⁶, 27.22.1⁷, 27.22.2⁸);
- costruzioni navali (35.11.1⁹, 35.11.31¹⁰);
- pesca (05.01);
- piscicoltura, acquacoltura (05.02)
- trasporto (60, 61, 62).

La presente normativa non si applica:

- a) alle attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;

¹ "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile

² Estrazione ed agglomerazione di lignite

³ Estrazione ed agglomerazione di torba

⁴ "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti).

⁵ "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese).

⁶ "Produzione di ferro, acciaio e di ferroleghie (CECA)" (tutta la classe). Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze, manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm., piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm. eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli di spessore uguale o superiore a 3 mm).

⁷ "Produzione di tubi senza saldatura" (tutta la categoria).

⁸ "Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili" (limitatamente ai tubi con diametro superiore a 406,4 mm).

⁹ "Cantieri navali per costruzioni metalliche", limitatamente a:

- costruzione di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl;
- costruzione di pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione);
- costruzione di draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico (escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl;
- costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza inferiore a 365 Kw.

¹⁰ "Cantieri di riparazioni navali"

- la trasformazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri;
- la riparazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1.

b) agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto a quelli importati.

Non possono comunque accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali o in stato di liquidazione volontaria.

Alle imprese operanti nel settore delle fibre sintetiche (24.70) si applica la regola «de minimis» di cui al Regolamento CE 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Gli investimenti finalizzati all'esercizio delle attività relative al settore della produzione primaria di prodotti agricoli sono sottoposti alle seguenti limitazioni di cui Regolamento CE n. 1857/2006:

- l'intensità lorda dell'aiuto non deve superare il 40% degli investimenti ammissibili, ovvero il 50% degli investimenti ammissibili nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005, designate dagli Stati membri in conformità degli articoli 50 e 94 dello stesso regolamento;
- l'importo globale degli aiuti concessi a una singola impresa non può superare 400.000 Euro erogati su un qualsiasi periodo di tre esercizi, ovvero 500.000 Euro se l'azienda si trova in una zona svantaggiata o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005, designate dagli Stati membri in conformità degli articoli 50 e 94 dello stesso regolamento;
- l'investimento deve perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi: riduzione dei costi di produzione, miglioramento e riconversione della produzione, miglioramento della qualità, tutela e miglioramento dell'ambiente naturale o delle condizioni di igiene o del benessere degli animali;
- non sono ammissibili investimenti relativi a prodotti esclusi dagli aiuti per motivi di sovraccapacità o mancanza di sbocchi di mercato dalla Regione Liguria;
- non sono ammissibili "investimenti di sostituzione", investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari, o parti degli stessi, con macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata;
- non possono essere concessi aiuti per investimenti relativi alla realizzazione di drenaggi, impianti ed opere per l'irrigazione, a meno che tali interventi permettano di ridurre di almeno il 25% il precedente consumo di acqua;
- non possono essere concessi aiuti per la fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari;
- in caso di operazione di acquisizione mediante locazione finanziaria, dovrà essere previsto l'obbligo di riscatto del bene oggetto dell'agevolazione;
- gli aiuti possono essere concessi solo alle aziende agricole che non rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà.

Per quanto riguarda gli investimenti finalizzati all'esercizio delle attività relative ai settori della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, l'intensità lorda dell'aiuto non può superare il 40% degli investimenti ammissibili.

Oggetto dell'agevolazione:

acquisto o locazione finanziaria di macchine utensili o di produzione nuove di fabbrica, costruite in Italia od all'estero, di costo unitario o complessivo superiore a 1.000,00 Euro, contrassegnate ai sensi dell'art. 1 della legge 1329/65. I contratti di acquisizione delle macchine devono essere stipulati ai sensi

della medesima legge 1329/65 ed essere trascritti sull'apposito registro di cui all'art. 3 della medesima.

Sono comunque considerate macchine utensili e di produzione i sistemi di macchine, le parti complementari, gli accessori, i macchinari e le attrezzature fisse o semoventi, per manipolare, trasportare e sollevare materiali (gru, carri ponte, carrelli, nastri trasportatori ecc.) operanti nell'ambito dello stabilimento o del cantiere, gli impianti completi per cucina (con esclusione di mobili e arredi non direttamente pertinenti) e gli impianti di condizionamento d'aria per, alberghi, ristoranti, ecc.

Le macchine di nuova fabbricazione devono essere funzionalmente collegate, in termini di utilizzo proprio, all'attività economica svolta dal soggetto beneficiario ed inserite nella struttura logistica dell'unità produttiva situata nel territorio regionale.

Sono esclusi veicoli, imbarcazioni e velivoli iscritti ai Pubblici Registri, le macchine acquistate per finalità dimostrative, i macchinari ceduti in comodato e i macchinari destinati ad essere noleggiati senza operatore (c.d. noleggio "a freddo").

Non sono ammessi investimenti di mera sostituzione.

Le macchine utensili o di produzione non devono risultare fatturate anteriormente alla data di stipula del contratto di acquisto o di locazione e comunque non antecedente alla suddetta domanda di agevolazione. Il contratto di acquisizione deve contenere l'espressa previsione della domanda di ammissione all'intervento agevolativo di MCC S.p.A.

Ambito territoriale

Unità produttive, regolarmente censite presso la CCIAA, ubicate nel territorio della Regione Liguria

Cumulo:

L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni contributive o finanziarie dirette sullo stesso investimento previste da altre leggi nazionali, regionali o provinciali, entro le intensità di aiuto massime consentite dalle vigenti norme dell'Unione Europea.

Importo dell'operazione agevolabile:

L'intervento, nella forma del contributo agli interessi, è concesso sull'operazione finanziaria finalizzata alla copertura del costo di acquisizione della macchina. Nel costo della macchina sono ricomprese, purché inserite nella fattura o nel contratto di acquisizione del macchinario, nel limite complessivo del 15% del totale, le spese sostenute per montaggio, collaudo, trasporto, imballaggio, formazione del personale all'utilizzo della macchina nonché quelle relative alle opere murarie strettamente indispensabili al funzionamento della macchina stessa. Sono in ogni caso esclusi gli ammontari relativi all'IVA, alla quota di riscatto nel caso di locazione e a qualsiasi altro onere accessorio fiscale o finanziario.

Possono essere oggetto di accoglimento operazioni riferite ad una stessa unità produttiva o operativa fino a concorrenza del limite di complessivi 5.000.000,00 Euro di credito capitale dilazionato, relativo a contratti trascritti dal 1° gennaio al 31 dicembre dello stesso anno.

Operazione agevolabile:

Operazione finanziaria assistita da effetti rilasciati a fronte di un contratto di compravendita o locazione di macchine, garantiti da privilegio sulle macchine contrassegnate ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1329/65 aventi scadenza fino a 5 anni dalla data di emissione, purché siano collegati ad un medesimo contratto con dilazione di pagamento o di locazione oltre 12 mesi.

Gli effetti devono risultare emessi non oltre un anno antecedente la presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione a MCC S.p.A.

La locazione finanziaria può essere effettuata esclusivamente da società di leasing iscritte nell'elenco di cui all'art. 106 T.U. Bancario.

Modalità d'intervento ed importo del contributo:

il contributo è calcolato sul piano finanziario, di durata fissa pari a 5 anni, con rata semestrale costante di capitale ed interessi, generato dal costo del macchinario ed è pari alla differenza fra i netti ricavi delle operazioni di attualizzazione calcolate ai tassi di riferimento ed agevolato come successivamente individuati.

Gli interessi sulla dilazione di pagamento, in via generale, si calcolano al tasso di riferimento vigente al momento della emissione degli effetti.

Per le operazioni con effetti ancora da emettere alla data di arrivo della domanda a MCC, gli interessi sulla dilazione di pagamento si calcolano al tasso di riferimento vigente alla predetta data di arrivo della richiesta a MCC.

Per le operazioni con destinatario del contributo diverso dall'impresa acquirente/locataria, gli interessi sulla dilazione di pagamento si calcolano ai tassi agevolati individuati secondo le modalità di cui ai precedenti due commi.

Il tasso di interesse di riferimento è quello indicato ed aggiornato con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di cui all'art. 2, co. 2, del D.Lgs. n. 123/98. Il tasso di attualizzazione di riferimento è equivalente al tasso di interesse di riferimento.

I tassi agevolati (di interesse ed attualizzazione) sono pari al 100% dei rispettivi tassi di riferimento.

I tassi di attualizzazione sono individuati in applicazione del regime finanziario dello sconto composto.

Per la determinazione dei netti ricavi, il calcolo dei giorni è effettuato con riferimento all'anno commerciale.

L'inizio dell'esecuzione del progetto di investimento dovrà risultare successivo alla stipula del contratto di compravendita o di locazione finanziaria ai sensi della Legge 1329/65, contenente l'espressa previsione della domanda di ammissione all'intervento agevolativo di MCC.

In nessun caso l'importo del contributo per ogni singola richiesta di intervento può essere superiore alle intensità di aiuto massime consentite dalle vigenti normative dell'Unione Europea.

Richiesta d'intervento e modalità istruttoria:

le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle Banche o dagli Intermediari Finanziari, devono essere redatte sull'apposito modulo o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata e devono essere trasmesse con le modalità previste dalla circolare di MCC SpA. Le richieste pervenute a MCC S.p.A. non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autografa dai predetti soggetti, sono restituite al mittente su richiesta ed a sue spese.

La richiesta di ammissione all'agevolazione può essere presentata dal soggetto richiedente al gestore anche senza preventiva delibera di concessione dell'operazione finanziaria.

Qualora l'operazione agevolabile sia richiesta da una impresa operante nei settori sottoposti alle prescrizioni di cui al Regolamento CE n. 1857/2006, le richieste di ammissione all'agevolazione devono essere necessariamente presentate al gestore, anche direttamente da parte delle imprese beneficiarie compilando l'apposito modulo, prima dell'avvio dell'esecuzione del progetto di investimento. Pertanto la stipula del contratto di acquisizione del macchinario non potrà essere anteriore alla comunicazione del gestore di accettazione della richiesta di intervento. La domanda di erogazione dovrà comunque essere presentata dalla banca/intermediario che ha effettuato l'operazione finanziaria.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alle richieste devono essere allegate le informazioni antimafia.

Modalità d'erogazione:

il contributo è erogato in unica soluzione in via anticipata all'impresa beneficiaria, acquirente o locataria successivamente alla delibera di concessione dell'intervento.

Nel caso di operazioni con effetti ancora da emettere, il contributo verrà erogato previa presentazione della richiesta di erogazione utilizzando l'apposito modulo messo a disposizione dal Gestore e sottoscritto dalla Banca/Intermediario.

Il Comitato, nel caso di carenza di fondi, può deliberare la concessione dei contributi con riserva, da erogare se e quando i relativi fondi saranno disponibili secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive dell'agevolazione sono quelle determinate al momento dell'adozione della delibera di concessione con riserva. A seguito della sopravvenuta disponibilità dei fondi, il contributo è corrisposto senza maggiorazione degli interessi. L'erogazione del contributo postula lo scioglimento della riserva.

Qualora il contratto di compravendita sia regolato a tasso agevolato e la operazione di sconto a tasso

non agevolato, destinataria del contributo è l'impresa venditrice o locatrice.

Qualora sia il contratto di compravendita che la operazione di sconto siano regolati a tasso agevolato, destinatari del contributo sono la Banca o l'Intermediario proponenti.

La erogazione del contributo è effettuata alle Banche e agli Intermediari con valuta corrente; le stesse accreditano con pari valuta il contributo al destinatario secondo quanto sopra previsto.

Variazioni:

Le variazioni relative alla titolarità del rapporto di finanziamento devono essere comunicate dalle Banche e dagli Intermediari a MCC S.p.A..

Cessazione e revoca dell'agevolazione:

Il contributo agli interessi cessa nei casi di:

- a) insolvenza dell'impresa beneficiaria nel rimborso del finanziamento;
- b) risoluzione o decadenza dal beneficio del termine del contratto di compravendita;
- c) risoluzione o estinzione anticipata del contratto di sconto ad opera del venditore;
- d) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- e) fallimento o liquidazione coatta amministrativa dell'impresa venditrice o acquirente, qualora venga meno la dilazione di pagamento del contratto di compravendita;

La corresponsione del contributo agli interessi periodici cessa a partire dal giorno successivo alla data dell'ultimo effetto pagato.

Nel caso di pagamento anticipato da parte dell'impresa acquirente di tutti gli effetti non scaduti, il contributo agli interessi già erogato è ricalcolato in rapporto alla minore durata della dilazione di pagamento.

I contributi erogati ma risultati non dovuti sono restituiti dall'impresa beneficiaria maggiorati del tasso di interesse pari al Tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già TUR) vigente alla data della loro erogazione - maggiorato di 5 punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili - per il periodo intercorrente tra le valute di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo accredito a MCC S.p.A..

Il contributo agli interessi è revocato nei casi di:

- a) mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dalla legge in esame e riportati nella presente scheda;
- b) quando siano venuti meno i requisiti di ammissibilità alla presente agevolazione;
- c) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d) nel caso di alienazione, cessione o distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione, nonché nel caso della mancata conservazione di tutta la documentazione riguardante i beni agevolati, nei 5 anni successivi alla concessione, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento, a meno che detti beni non siano ceduti nell'ambito di operazioni di cessione d'azienda o di ramo d'azienda che dovranno risultare effettuate unitamente al complesso delle attività e delle passività relative e a condizione che l'impresa cessionaria sia in possesso dei previsti requisiti di ammissibilità.

Il contributo è restituito dall'impresa beneficiaria maggiorato dell'interesse pari al Tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già TUR) vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5 punti.

Procedimento di revoca e cessazione

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca MCC S.p.A. - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90, nonché della legge regionale n. 8/91, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e asse-

gna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a MCC S.p.A. scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di MCC S.p.A. esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Fatta eccezione per il procedimento di cessazione, che opera di diritto e non necessita di apposita delibera, entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, il Comitato di gestione delle agevolazioni, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora il Comitato ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute a titolo di sanzione; in seguito gli uffici comunicano ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, MCC S.p.A. provvederà all'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali sanzioni previste al paragrafo precedente.

Ispezioni e controlli:

La Regione e MCC S.p.A. potranno effettuare ulteriori controlli documentali anche presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalla presente scheda e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Rinvio:

Per quanto non previsto o derogato con la presente scheda, si applicano le modalità previste nel Regolamento per la concessione delle agevolazioni adottato dal Comitato Agevolazioni MCC-Regione Liguria.

AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO O IL LEASING DI NUOVE MACCHINE UTENSILI O DI PRODUZIONE SENZA L'EMISSIONE DI EFFETTI CAMBIARI

Riferimenti normativi:

- Legge 28.11.1965, n. 1329.
- Legge 19.12.1983, n. 696, art.3.
- Legge 16.2.1987, n. 44.
- Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 21.2.73.
- Decreto del Ministro del Tesoro del 30.4.87.
- Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 123.
- Regolamento per la concessione delle agevolazioni adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 243 del 2.3.2001.
- Legge regionale 06.06.1991, n. 8 e relativo regolamento di attuazione (regolamento regionale 04.07.1994, n. 2).
- Regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12.01.2001 relativo alla applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato sulla G.U.U.E. L 10 del 13/01/2001 come modificato dal Regolamento CE N 364/2004 del 25 febbraio 2004, pubblicato sulla G.U.U.E. L 63 del 28 febbraio 2004, p. 22, e dal Regolamento (CE) n. 1976/2006 della Commissione, del 20 dicembre 2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 368 del 23 dicembre 2006.
- Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli, pubblicato sulla G.U.U.E. L 358 del 16.12.2006.
- Regolamento (CE) N.1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla G.U.U.E. L 379 del 28.12.2006.

Soggetti beneficiari:

piccole e medie imprese aventi i parametri dimensionali stabiliti con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005.

Sono esclusi gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2002):

- industria carboniera (10.1¹, 10.2², 10.3³);
- siderurgia (13.10⁴, 13.20⁵, 27.10⁶, 27.22.1⁷, 27.22.2⁸);
- costruzioni navali (35.11.1⁹, 35.11.3¹⁰);
- pesca (05.01);
- piscicoltura, acquacoltura (05.02)
- trasporto (60, 61, 62).

La presente normativa non si applica:

- a) alle attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- b) agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto a quelli importati.

Non possono comunque accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali o in stato di liquidazione volontaria.

Alle imprese operanti nel settore delle fibre sintetiche (24.70) si applica la regola «de minimis» di cui al Regolamento CE 1998/2006 del 15 dicembre 2006

Gli investimenti finalizzati all'esercizio delle attività relative al settore della produzione primaria di prodotti agricoli sono sottoposti alle seguenti limitazioni di cui Regolamento CE n. 1857/2006:

- l'intensità lorda dell'aiuto non deve superare il 40% degli investimenti ammissibili, ovvero il 50% degli investimenti ammissibili nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a),

¹ "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile

² Estrazione ed agglomerazione di lignite

³ Estrazione ed agglomerazione di torba

⁴ "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti).

⁵ "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese).

⁶ "Produzione di ferro, acciaio e di ferroleghie (CECA)" (tutta la classe). Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze, manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm., piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm. eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli di spessore uguale o superiore a 3 mm).

⁷ "Produzione di tubi senza saldatura" (tutta la categoria).

⁸ "Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili" (limitatamente ai tubi con diametro superiore a 406,4 mm).

⁹ "Cantieri navali per costruzioni metalliche", limitatamente a:

- costruzione di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl;
- costruzione di pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione);
- costruzione di draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico (escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl;
- costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza inferiore a 365 Kw.

¹⁰ "Cantieri di riparazioni navali"

- la trasformazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri;
- la riparazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1.

punti I), II) e III), del regolamento (CE) n. 1698/2005, designate dagli Stati membri in conformità degli articoli 50 e 94 dello stesso regolamento;

- l'importo globale degli aiuti concessi a una singola impresa non può superare 400.000 Euro erogati su un qualsiasi periodo di tre esercizi, ovvero 500.000 Euro se l'azienda si trova in una zona svantaggiata o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005, designate dagli Stati membri in conformità degli articoli 50 e 94 dello stesso regolamento;
- l'investimento deve perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi: riduzione dei costi di produzione, miglioramento e riconversione della produzione, miglioramento della qualità, tutela e miglioramento dell'ambiente naturale o delle condizioni di igiene o del benessere degli animali;
- non sono ammissibili investimenti relativi a prodotti esclusi dagli aiuti per motivi di sovraccapacità o mancanza di sbocchi di mercato dalla Regione Liguria;
- non sono ammissibili "investimenti di sostituzione", investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari, o parti degli stessi, con macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata;
- non possono essere concessi aiuti per investimenti relativi alla realizzazione di drenaggi, impianti ed opere per l'irrigazione, a meno che tali interventi permettano di ridurre di almeno il 25% il precedente consumo di acqua;
- non possono essere concessi aiuti per la fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari;
- in caso di operazione di acquisizione mediante locazione finanziaria, dovrà essere previsto l'obbligo di riscatto del bene oggetto dell'agevolazione;
- gli aiuti possono essere concessi solo alle aziende agricole che non rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà.

Per quanto riguarda gli investimenti finalizzati all'esercizio delle attività relative ai settori della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, l'intensità lorda dell'aiuto non può superare il 40% degli investimenti ammissibili.

Operazione agevolabile:

Finanziamenti concessi da Banche o Intermediari Finanziari, ivi compresa la locazione finanziaria, per operazioni ai sensi della Legge 1329/65 non assistite da effetti.

La locazione finanziaria può essere effettuata esclusivamente da società di leasing iscritte nell'elenco di cui all'art. 106 T.U. Bancario.

Oggetto dell'agevolazione:

acquisto o locazione finanziaria di macchine utensili o di produzione nuove di fabbrica, costruite in Italia od all'estero di costo unitario o complessivo superiore a 1.000,00 Euro, contrassegnate ai sensi dell'art. 1 della medesima legge. I contratti di acquisizione delle macchine devono essere stipulati ai sensi della legge 1329/65 ed essere trascritti sull'apposito registro di cui all'art. 3 della medesima.

Sono comunque considerate macchine utensili e di produzione i sistemi di macchine, le parti complementari, gli accessori, i macchinari e le attrezzature fisse o semoventi, per manipolare, trasportare e sollevare materiali (gru, carri ponte, carrelli, nastri trasportatori ecc.) operanti nell'ambito dello stabilimento o del cantiere, gli impianti completi per cucina (con esclusione di mobili e arredi non direttamente pertinenti) e gli impianti di condizionamento d'aria per, alberghi, ristoranti, ecc.

Le macchine di nuova fabbricazione devono essere funzionalmente collegate, in termini di utilizzo proprio, all'attività economica svolta dal soggetto beneficiario ed inserite nella struttura logistica dell'unità produttiva situata nel territorio regionale.

Sono esclusi veicoli, imbarcazioni e velivoli iscritti ai Pubblici Registri, le macchine acquistate per finalità dimostrative, i macchinari ceduti in comodato e i macchinari destinati ad essere noleggiati senza operatore (c.d. noleggio "a freddo").

Non sono ammessi investimenti di mera sostituzione.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione alle Banche o Intermediari Finanziari.

Le macchine utensili o di produzione non devono risultare fatturate anteriormente alla data di stipula del contratto di acquisto o di locazione e comunque non antecedente alla suddetta domanda di agevolazione.

Per data di avvio degli investimenti si intende la data del titolo della spesa. Nel caso di programmi di investimento costituiti da più beni, tale data coincide con quella del primo titolo di spesa emesso. In caso di finanziamenti nella forma di locazione finanziaria, si intende la data di sottoscrizione del verbale di consegna.

Ambito territoriale

Unità produttive, regolarmente censite presso la CCIAA, ubicate nel territorio della Regione Liguria

Cumulo:

L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni contributive o finanziarie dirette sullo stesso investimento previste da altre leggi nazionali, regionali o provinciali entro le intensità di aiuto massime consentite dalle vigenti norme dell'Unione Europea.

Importo del finanziamento:

Fino al 100% dell'investimento.

Durata del finanziamento:

Fino a 7 anni, comprensivi di un periodo di preammortamento non superiore a 2 anni.

Importo dell'operazione agevolabile:

L'intervento è concesso sul finanziamento a fronte delle spese relative all'acquisizione della macchina. Tali spese, purché comprese nel prezzo fatturato o nel contratto di compravendita o di locazione, possono comprendere - nel limite complessivo del 15% del totale - quelle sostenute per montaggio, collaudo, trasporto, imballaggio, formazione del personale all'utilizzo della macchina nonché quelle relative alle opere murarie strettamente indispensabili al funzionamento della macchina stessa. E' in ogni caso escluso l'ammontare relativo all'IVA e alla quota di riscatto nel caso di leasing.

Possono essere oggetto di accoglimento operazioni riferite ad una stessa unità produttiva o operativa fino alla concorrenza del limite di complessivi 5.000.000,00 Euro di spesa, relativa a contratti trascritti dal 1° gennaio al 31 dicembre dello stesso anno.

Tasso di contribuzione:

100% del tasso di riferimento (indicato ed aggiornato con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di cui all'art. 2, co. 2, del D.Lgs. n. 123/98) vigente alla data di arrivo della domanda a MCC S.p.A., nel rispetto dei limiti previsti dalla Unione Europea.

In ogni caso l'importo del contributo concesso non potrà essere superiore alle intensità di aiuto massime previste dalla vigente disciplina comunitaria.

Richiesta di ammissione all'agevolazione e modalità istruttoria:

Le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle Banche o dagli Intermediari Finanziari, devono essere redatte sull'apposito modulo o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte, completo della documentazione in esso elencata e corredato dagli estremi della delibera del finanziamento concesso dalla Banca o Intermediario finanziario se già deliberato e devono essere trasmesse con le modalità previste dalla circolare di MCC SpA. Le richieste pervenute a MCC SpA non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autografa dai predetti soggetti, sono restituite al mittente su richiesta ed a sue spese.

Le richieste devono essere relative ad una sola unità produttiva.

Qualora l'operazione agevolabile sia richiesta da una impresa operante nei settori sottoposti alle prescrizioni di cui al Regolamento CE n. 1857/2006, le richieste di ammissione all'agevolazione devono essere necessariamente presentate al gestore, anche direttamente da parte delle imprese beneficiarie compilando l'apposito modulo, prima dell'avvio dell'esecuzione del progetto di investimento. Pertanto la stipula del contratto di acquisizione del macchinario non potrà essere anteriore alla comunicazione del gestore di accettazione della richiesta di intervento. La domanda di erogazione dovrà comunque essere presentata dalla banca/intermediario che ha effettuato l'operazione finanziaria.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alle richieste devono essere allegati le informazioni antimafia.

Il Comitato, nel caso di carenza di fondi, può deliberare la concessione dei contributi con riserva, da erogare se e quando i relativi fondi saranno disponibili secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive dell'agevolazione sono quelle determinate al momento dell'adozione della delibera di concessione con riserva. A seguito della sopravvenuta disponibilità dei fondi, il contributo è corrisposto senza maggiorazione degli interessi. L'erogazione del contributo postula lo scioglimento della riserva.

Modalità di erogazione:

Le richieste di erogazione del contributo, da presentare una sola volta a saldo, sottoscritte dalle Banche o dagli Intermediari Finanziari, devono essere redatte sul modulo o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata, e debbono pervenire a MCC S.P.A. entro 24 mesi dalla concessione dell'agevolazione.

Il contributo agli interessi decorre dalla data di ricezione della richiesta d'intervento completa dei dati e della documentazione previsti o dalla data del suo completamento, ovvero dalla data di erogazione del finanziamento, se successiva alla ricezione di detta richiesta, purché a tali date le spese siano state effettivamente sostenute. In caso contrario la decorrenza è fissata alla data dell'effettivo sostenimento delle spese.

Nel caso di locazione finanziaria, per data di effettivo sostenimento delle spese si intende la data di sottoscrizione del verbale di consegna del bene oggetto della locazione e per importo erogato il valore dei beni consegnati al netto della quota di riscatto.

Ai fini del calcolo dei contributi viene sviluppato un piano di ammortamento standard secondo le modalità appresso descritte. Il contributo è calcolato applicando il tasso di contribuzione effettivo semestrale posticipato al debito residuo, in corrispondenza di ciascuna scadenza di tale piano, con modalità 360/360.

Il piano di ammortamento standard è sviluppato con le seguenti modalità:

- il capitale dilazionato è pari al finanziamento ammesso all'agevolazione, o al minore importo effettivamente erogato dal soggetto richiedente;
- la modalità di rimborso è in quote costanti di capitale;
- il piano decorre dalla data di decorrenza del contributo;
- la durata va dalla decorrenza alla data finale del contratto di finanziamento o di locazione finanziaria, eventualmente arrotondata per eccesso fino ad includere il giorno 5 del mese. In caso di arrotondamento (al massimo di 29 giorni) è ammesso il superamento della durata consentita e tale periodo viene considerato di preammortamento;
- da tale data finale vengono fissate a ritroso scadenze semestrali fino alla data di decorrenza.
- in caso di finanziamento bancario, la durata del preammortamento standard viene calcolata a par-

tire dalla decorrenza, fino alla scadenza dell'ultima rata di preammortamento del finanziamento stesso, eventualmente arrotondata per eccesso fino ad includere l'intero semestre nel quale essa cade; in caso di locazione finanziaria non vi sono periodi interi di preammortamento; in ogni caso, se il primo periodo di interessi non è un semestre intero, lo si intenderà di preammortamento.

Il contributo in conto interessi è erogato all'impresa, per il tramite delle Banche o degli Intermediari Finanziari, in un'unica soluzione in via attualizzata relativamente alle spese sostenute.

Il tasso di attualizzazione è il tasso di riferimento di cui all'art. 2, co. 2, del D.Lgs. n. 123/98.

In nessun caso l'importo del contributo per ogni singola richiesta di intervento può essere superiore alle intensità di aiuto massime consentite dalla vigente normativa europea.

Variazioni:

Le variazioni relative alla titolarità del rapporto di finanziamento devono essere comunicate dalle Banche e dagli Intermediari a MCC S.p.A..

Cessazione e revoca dell'agevolazione:

Il contributo agli interessi cessa nei casi di:

- a) insolvenza dell'impresa beneficiaria nel rimborso del finanziamento;
- b) risoluzione o decadenza dal beneficio del termine del contratto di compravendita;
- c) risoluzione o estinzione anticipata del finanziamento;
- d) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- e) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale.

La corresponsione del contributo agli interessi periodici cessa a partire dal giorno successivo alla data dell'ultima rata pagata.

Nel caso di pagamento anticipato da parte dell'impresa acquirente di tutte le rate non scadute, il contributo agli interessi già erogato è ricalcolato in rapporto alla minore durata della dilazione di pagamento.

I contributi erogati ma risultati non dovuti sono restituiti dall'impresa beneficiaria maggiorati del tasso di interesse pari al Tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già TUR) vigente alla data della loro erogazione - maggiorato di 5 punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili - per il periodo intercorrente tra le valute di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo accredito a MCC S.p.A..

Il contributo agli interessi è revocato nei casi di:

- a) mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dalla legge in esame e riportati nella presente scheda;
- b) quando siano venuti meno i requisiti di ammissibilità alla presente agevolazione;
- c) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d) nel caso di alienazione, cessione o distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione, nonché nel caso della mancata conservazione di tutta la documentazione riguardante i beni agevolati, nei 5 anni successivi alla concessione, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento, a meno che detti beni non siano ceduti nell'ambito di operazioni di cessione d'azienda o di ramo d'azienda che dovranno risultare effettuate unitamente al complesso delle attività e delle passività relative e a condizione che l'impresa cessionaria sia in possesso dei previsti requisiti di ammissibilità.

Il contributo è restituito dall'impresa beneficiaria maggiorato dell'interesse pari al Tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già TUR) vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5 punti.

Procedimento di revoca e cessazione

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca MCC S.p.A. - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n.241/90, nonché della legge regionale n. 8/91, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a MCC S.p.A. scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di MCC S.p.A. esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Fatta eccezione per il procedimento di cessazione, che opera di diritto e non necessita di apposita delibera, entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, il Comitato di gestione delle agevolazioni, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora il Comitato ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute a titolo di sanzione; in seguito gli uffici comunicano ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, MCC S.p.A. provvederà all'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali sanzioni previste al paragrafo precedente.

Ispezioni e controlli:

La Regione e MCC S.p.A. potranno effettuare ulteriori controlli documentali anche presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalla presente scheda e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Rinvio:

Per quanto non previsto o derogato con la presente scheda, si applicano le modalità previste nel Regolamento per la concessione delle agevolazioni adottato dal Comitato Agevolazioni MCC-Regione Liguria.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**08.06.2007****N. 628****Modifiche all'allegato "B" alla legge regionale n. 40/1995: "Disciplina della polizia locale".**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa ed integralmente richiamato,

- A. di integrare i punti 2-1-1- (distintivi e denominazioni di grado della Polizia municipale); 2-2-1- (distintivi e denominazioni di grado della Polizia provinciale); e 2-3 (berretti), dell'allegato B alla legge regionale 8 agosto 1995, n. 40 modificando gli stessi come da allegato alla presente deliberazione;
- B. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

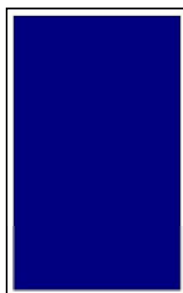
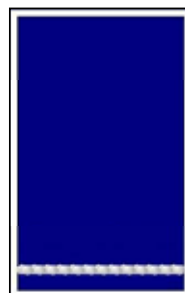
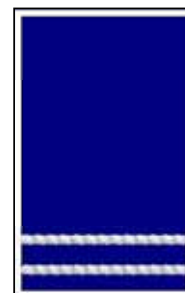
Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO B**2-1-1 Distintivi e denominazioni di grado della Polizia Municipale**

Tutti i distintivi di grado sono in metallo argentato, le stelle hanno sei punte, le torri quattro merli.
I distintivi di grado (qui esemplificati su tubolare) si applicano sia sulle spalline di colore blu scuro che sui tubolari; in quest'ultimo caso sui capi di cui al punto 1 - 2 Allegato B.

**C1 - Agente****C2 - Agente Scelto****C3 - Assistente****C4 - Sovrintendente****C5 - Sovrintendente Capo****D1 - Specialista di Vigilanza****D1 - Ispettore****D2 - Ispettore Capo****D3 - Commissario****D4 - Commissario Superiore****D5 - Commissario Capo****D6 - Primo Commissario****Dirigente**

ALLEGATO B

2-1-2 Distintivi di grado particolari.

a) Sono previsti i seguenti distintivi di grado:



**Comandante Capoluogo
di Provincia**



**Comandante Capoluogo di
Regione**

--
**Vice Comandante Vicario
Capoluogo di Regione**

b) Per i comandanti del Corpo o del Nucleo di P.M. i distintivi di grado (escluse le torri) sono bordati di rosso; deroga il Comandante del Corpo di P.M. del Capoluogo di regione essendo il fondo delle spalline e dei tubolari rosso e non blu.

c) Spilla da applicare sui capi di vestiario per identificare il Vice Comandante Vicario del Capoluogo di Provincia.
(mm.50x10)

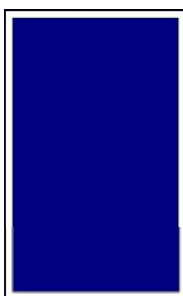
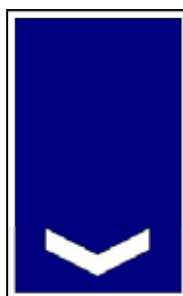
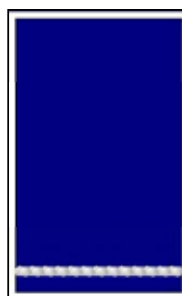


d) Spilla da applicare sui capi di vestiario per identificare i titolari Posizione Organizzativa.
(mm.50x10)



ALLEGATO B**2-2-1 Distintivi e denominazioni di grado della Polizia Provinciale**

Tutti i distintivi di grado sono in metallo argentato, le stelle hanno sei punte, le torri quattro merli.
I distintivi di grado (qui esemplificati su tubolare) si applicano sia sulle spalline di colore blu scuro che sui tubolari; in quest'ultimo caso sui capi di cui al punto 1 - 2 Allegato B.

**C1 - Agente****C2 - Agente Scelto****C3 - Assistente****C4 - Sovrintendente****C5 - Sovrintendente Capo****D1 - Specialista di Vigilanza****D1 - Ispettore****D2 - Ispettore Capo****D3 - Commissario****D4 - Commissario Superiore****D5 - Commissario Capo****D6 - Primo Commissario****Dirigente**

ALLEGATO B

2-2-2 Distintivi di grado particolari.

a) Per i Responsabili del Servizio della Polizia Provinciale i distintivi di grado (escluse le torri) sono bordati di rosso.

b) Spilla da applicare sui capi di vestiario per identificare il Vice Comandante Vicario del Capoluogo di Provincia.
(mm.50x10)









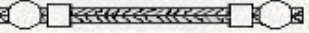


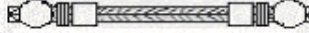
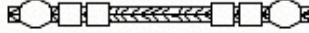
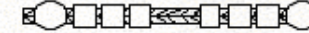
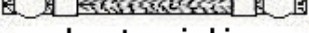


c) Spilla da applicare sui capi di vestiario per identificare i titolari Posizione Organizzativa.
(mm.50x10)



2 - 3 BERRETTI

ALLEGATO B

---		Soggolo	---		Fascia
C1 - Agente  nero semplice	C2 - Agente scelto  nero semplice				P.M. - Stoffa colore blu scuro P.P. - Stoffa colore verde
C3 - Assistente  argentato con riga nera centrale 1 galloncino con riga nera centrale	C4 - Sovrintendente  argentato con riga nera centrale 2 galloncini con riga nera centrale				P.M. Stoffa mille righe blu scuro P.P. Stoffa mille righe verde
C5 - Sovrintendente Capo  argentato con riga nera centrale 3 galloncini con riga nera centrale					P.M. Stoffa mille righe blu scuro P.P. Stoffa mille righe verde
D1 - Specialista di vigilanza  argentato 1 galloncino	D1 - Ispettore  argentato 2 galloncini				P.M. Lauro su stoffa blu scuro P.P. Lauro su stoffa verde
D2 - Ispettore Capo  argentato 3 galloncini	D3 - Commissario  cordoncino argento 1 galloncino				P.M. Lauro su stoffa blu scuro P.P. Lauro su stoffa verde
D4 - Commissario Superiore  cordoncino argento 1 galloncino e 1 filetto	D5 - Commissario Capo  cordoncino argento 1 galloncino e 2 filetti				P.M. Lauro su stoffa blu scuro P.P. Lauro su stoffa verde
D6 - Primo Commissario  cordoncino argento 1 galloncino e 3 filetti	Dirigente  cordoncino argento 2 galloncini				P.M. Lauro su stoffa blu scuro P.P. Lauro su stoffa verde
Comandante P.M. Capoluogo di Provincia  cordoncino argento 3 galloncini	Comandante P.M. Capoluogo di Regione  cordone treccia bianca 1 galloncino				P.M. Lauro su stoffa blu scuro

* galloncini bordati di rosso per Comandante di Corpo o responsabile di Nucleo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**14.06.2007****N. 637**

Disposizioni esplicative della D.C.R. n. 18 dell'8.5.2007 recante "Indirizzi e criteri per il commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del Testo unico in materia di commercio Legge Regionale 2 gennaio 2007. n. 1".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 2 gennaio 2007, n.1 recante "Testo unico in materia di commercio" ed in particolare gli articoli 111, 112 e 113 e degli articoli 17, comma 1, lettera d) e 22 ;

VISTA la legge regionale 3 aprile 2007 recante " Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2007" ed in particolare l'articolo 27 con il quale è stato sostituito il comma 2 dell'articolo 113 della L.R. n.1/2007;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale dell'8 maggio 2007 n.18 recante "Indirizzi e criteri per il commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del Testo unico in materia di commercio Legge regionale 2 gennaio 2007, n.1" ed in particolare:

- il paragrafo relativo alle "Disposizioni in materia di vendite straordinarie e promozionali (artt.111, 112 e 113 t.u.c.)" il quale, tra le altre, stabilisce che : "Il cartello che deve essere esposto dall'esercitante dettagliante che intende effettuare una vendita straordinaria o una vendita promozionale deve contenere gli elementi indicati nell'articolo 112, comma 1, le cui modalità verranno concordate tra il Settore competente in materia di commercio della Regione, l'ANCI e le organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale delle imprese del commercio.";
- il paragrafo 8 relativo alla "Classificazione tipologica delle strutture di vendita al dettaglio", Punto 3 "Centri Commerciali";

PRESO ATTO che la struttura regionale Settore Politiche di sviluppo del commercio, sulla base di quanto stabilito dalla disposizione della programmazione soprarichiamata, ha effettuato gli incontri con l'ANCI e le organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale delle imprese del commercio al fine di predisporre il fac-simile di cartello che deve essere esposto dagli operatori commerciali che intendono effettuare le vendite di fine stagione o saldi e le vendite promozionali, così come previsto dagli articoli 111,112 e 113 della L.R. n.1/2007, soprarichiamata;

ATTESO che si è pervenuti alla predisposizione dei succitati fac-simile di cartelli, prevedendone, uno per le vendite di fine stagione o saldi e uno per le vendite promozionali e che, pertanto, al fine di mettere a disposizione, in tempi rapidi, di tutti gli operatori commerciali tali cartelli e di rendere omogenea l'applicazione della citata normativa e programmazione su tutto il territorio regionale, si rende necessario approvare i fac-simile medesimi;

RILEVATO, altresì, che, al fine di una corretta ed uniforme applicazione su tutto il territorio regionale delle disposizioni contenute nella L.R. n.1/2007, articoli 17, comma 1, lettera d) e 22, nonché della disposizione della programmazione contenuta nella soprarichiamata D.C.R. n.18/2007, Paragrafo 8, relativo alla "Classificazione tipologica delle strutture di vendita al dettaglio", Punto 3 "Centri Commerciali", si ritiene necessario fornire, sia agli operatori del settore che agli enti locali, chiarimenti e precisazioni più dettagliate in merito alla definizione di Centro Commerciale e consentire, in tal modo, una univoca interpretazione ed applicazione delle disposizioni richiamate;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Renzo Guccinelli

DELIBERA

per i motivi in premessa citati e che si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare il fac-simile di cartello che deve essere esposto dagli operatori commerciali che inten-

dono effettuare le vendite di fine stagione o saldi e le vendite promozionali, così come previsto dagli articoli 111,112 e 113 della L.R. n.1/2007 e dal Paragrafo relativo alle "Disposizioni in materia di vendite straordinarie e promozionali (artt.111, 112 e 113 t.u.c.)", contenuto nella Deliberazione del Consiglio Regionale dell'8 maggio 2007 n.18 recante "Indirizzi e criteri per il commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del Testo unico in materia di commercio-Legge regionale 2 gennaio 2007, n.1", di seguito riportati, prevedendone, uno per le vendite di fine stagione o saldi e uno per le vendite promozionali:

UBICAZIONE

.....

SALDI

DAL.....AL.....

PREZZI DA €.....A €.....

SCONTI

DAL%.

AL%

MERCE

(Vedi Legenda 1)

La merce in SALDO è individuata all'interno con le seguenti modalità:
(Vedi Legenda 2)

LEGENDA 1

MERCE

- tutta la merce esposta
- abbigliamento uomo
- abbigliamento donna
- abbigliamento bambino
- intimo e costumi
- calzature e pelletteria
- maglieria
- complementi di abbigliamento

LEGENDA 2

MODALITA' PER INDIVIDUAZIONE DELLA MERCE IN SALDO

1. Merce in saldo "Il cartellino dei prezzi è di colore diverso"

2. Merce in saldo è collocata in appositi:

- scaffalature o corner
- reparti
- locali
- piani (terra, inferiore, superiore, I°, II°, III°Piano)
- altro

UBICAZIONE
VENDITA PROMOZIONALE DAL.....AL.....
PREZZI DA €.....A €..... SCONTI DAL%. AL%
La MERCE oggetto di VENDITA PROMOZIONALE (Vedi Legenda 1) Tale merce non è stata oggetto di SALDO Ovvero Tale merce è in promozione per motivi diversi dal cambio moda o stagione
La merce in PROMOZIONE è individuata all'interno con le seguenti modalita': (Vedi Legenda 2)

LEGENDA 1 MERCE

- tutta la merce esposta
- abbigliamento uomo
- abbigliamento donna
- abbigliamento bambino
- intimo e costumi
- calzature e pelletteria
- maglieria
- complementi di abbigliamento

SE MERCE DIVERSA DA ABBIGLIAMENTO**ESEMPIO MOBILI:**

- cucine
- salotti
- divani
- camere
- etc....

LEGENDA 2**MODALITA' PER INDIVIDUAZIONE DELLA MERCE IN PROMOZIONE**

1. Merce in promozione "Il cartellino dei prezzi è di colore diverso"

2. Merce in promozione è collocata in appositi:

- scaffalature o corner
- reparti
- locali
- piani (terra, inferiore, superiore, I°, II°, III°.....Piano)
- altro

2. di approvare le seguenti precisazioni relative alla definizione di "Centro Commerciale" di cui all'ar-

ticolo 17, comma 1, lettera d) ed in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 22 della L.R. n.1/2007 e dal Paragrafo 8 relativo alla "Classificazione tipologica delle strutture di vendita al dettaglio", Punto 3 "Centri Commerciali", contenuto nella Deliberazione del Consiglio Regionale dell'8 maggio 2007 n.18 recante "Indirizzi e criteri per il commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del Testo unico in materia di commercio-Legge regionale 2 gennaio 2007, n.1":

"Il centro commerciale è costituito da una struttura a destinazione specifica nella quale sono presenti più esercizi commerciali.

Il medesimo, pertanto, si presenta come una struttura immobiliare identificabile come un unicum anche se all'interno della medesima operano più esercizi commerciali.

La tipologia distributiva del centro commerciale comporta, oltre che la presenza di più esercizi commerciali, la condivisione :

- a) delle aree di parcheggio;
- b) delle aree di accesso;
- c) dei corridoi interni di collegamento tra i vari esercizi;
- d) delle eventuali vie di accesso o zone destinate al verde;
- e) dei locali destinati agli uffici e ai servizi.

Presuppone, altresì, l'esistenza di una gestione unitaria del centro e dei servizi in esso presenti e, soprattutto, l'esistenza di una struttura contenente che possa essere inquadrabile come a destinazione specifica e quindi che sia nata o sia stata trasformata al fine di ospitare un centro commerciale che, pur caratterizzato dalla coesistenza di più esercizi, si connoti come un unicum.

La presenza, in condivisione, anche di due solo degli elementi di cui alle precedenti lettere a), b) e c), configura un centro commerciale."

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro sessanta giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla notifica dello stesso.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
08.06.2007 **N. 156**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 170.000,00 (26° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che con nota n.6906 del 25/05/2007 il Dirigente dell'Amministrazione Generale - Gestione economica e dei servizi amministrativi generali ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento":

		(euro)
- capitolo 350	"Spese noleggio e manutenzione attrezzature d'ufficio"	- 15.000,00 (quindicimila/00)
- capitolo 365	"Spese per premi assicurativi per immobili e attrezzature regionali, automezzi, dipendenti autorizzati all'utilizzo del mezzo proprio, responsabilità civile nei confronti di terzi"	- 100.000,00 (centomila/00)
- capitolo 430	"Spese per libri, pubblicazioni, giornali, abbonamenti riviste, Gazzette Ufficiali"	- 55.000,00 (cinquantacinquemila/00)
- capitolo 320	"Spese per convenzioni noleggio e leasing automezzi"	+ 15.000,00 (quindicimila/00)
- capitolo 375	"Spese per fitti passivi e accessorie"	+ 56.000,00 (cinquantaseimila/00)
- capitolo 395	"Spese inerenti beni trasferiti dallo Stato e da altri Enti pubblici"	+ 21.000,00 (ventunmila/00)
- capitolo 435	"Spese varie di natura economica"	+ 35.000,00 (trentacinquemila/00)
- capitolo 455	"Spese casuali impreviste"	+ 5.000,00 (cinquemila/00)
- capitolo 480	"Imposte e tasse a carico della Regione"	+ 38.000,00 (trentottomila/00)
		<hr/> <hr/>

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 170.000,00 nell'ambito della U.P.B. 18.102 dai capitoli 350, 365 e 430 ai capitoli 320, 375, 395, 435, 455 e 480;

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 170.000,00 nell'ambito della U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento":

		(euro)
- capitolo 350	"Spese noleggio e manutenzione attrezzature d'ufficio"	- 15.000,00 (quindicimila/00)
- capitolo 365	"Spese per premi assicurativi per immobili e attrezzature regionali, automezzi, dipendenti autorizzati all'utilizzo del mezzo proprio, responsabilità civile nei confronti di terzi"	- 100.000,00 (centomila/00)
- capitolo 430	"Spese per libri, pubblicazioni, giornali, abbonamenti riviste, Gazzette Ufficiali"	- 55.000,00 (cinquantacinquemila/00)
- capitolo 320	"Spese per convenzioni noleggio e leasing automezzi"	+ 15.000,00 (quindicimila/00)
- capitolo 375	"Spese per fitti passivi e accessorie"	+ 56.000,00 (cinquantaseimila/00)
- capitolo 395	"Spese inerenti beni trasferiti dallo Stato e da altri Enti pubblici"	+ 21.000,00 (ventunmila/00)
- capitolo 435	"Spese varie di natura economale"	+ 35.000,00 (trentacinquemila/00)
- capitolo 455	"Spese casuali impreviste"	+ 5.000,00 (cinquemila/00)
- capitolo 480	"Imposte e tasse a carico della Regione"	+ 38.000,00 (trentottomila/00)
		=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
08.06.2007**N. 157**

Prelevamento dal “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d’ordine del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007” ai sensi art. 40, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 55.000,00 (1° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l’art. 40, che:

- al comma 1 prevede “Nel bilancio annuale è iscritto un fondo di riserva per spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore”;
- al comma 2, prevede “Con deliberazione della Giunta regionale sono prelevate dal fondo le somme per integrare gli stanziamenti rivelatisi insufficienti relativi a spese obbligatorie e d’ordine specificate nell’elenco di cui all’articolo 30, comma 3, punto 1);

Visto il punto D-29 dell’Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale n.1349 dell’11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” con il quale fra gli atti di competenza dei Direttori Generali è compreso “...il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d’ordine di cui all’articolo 40 della legge regionale 15/2002;...”

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2007”;

Visto in particolare l’art.10 della citata l.r. 16/2007;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che con nota n. 6908 del 25/5/2007 il Dirigente del Settore Amministrazione Generale – Gestione economica e dei servizi amministrativi generali - ha richiesto l’impinguamento in termini di competenza e di cassa di euro 55.000,00 del capitolo di spesa 256 “Spese per premi assicurativi per responsabilità civile per danni patrimoniali e per tutela legale del personale regionale” nell’ambito dell’U.P.B. 18.101 “Risorse umane”;

Rilevato che il citato capitolo 256 della spesa figura nell’elenco delle spese obbligatorie e d’ordine allegato al Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007;

Ritenuto di dover procedere all’impinguamento onde consentire gli impegni e i relativi pagamenti sopravvenuti;

D E C R E T A

E’ prelevata dal “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d’ordine” UPB 18.105 la somma di euro 55.000,00 (cinquantacinquemila/00) in termini di competenza e di cassa per impinguare di pari importo lo stanziamento di competenza e di cassa dell’U.P.B. 18.101 “Risorse umane” mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio per l’anno finanziario 2007 e conseguentemente al Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007”:

- a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio per l’anno finanziario 2007 in termini di competenza e di cassa

		(euro)
- UPB 18.105	“Fondi di riserva” (corrente)	- 55.000,00 (cinquantacinquemila/00)
- UPB 18.101	“Risorse umane”	+ 55.000,00 (cinquantacinquemila/00)

b) Variazioni al documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” in termini di competenza e di cassa

		(euro)
- UPB 18.105	Cap.9570 “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d’ordine”	- 55.000,00 (cinquantacinquemila/00)
- UPB 18.101	Cap.256 “Spese per premi assicurativi per responsabilità civile per danni patrimoniali e per tutela legale del personale regionale”	+ 55.000,00 (cinquantacinquemila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
08.06.2007 **N. 158**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 36.000,00 (27° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l’art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell’11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di

“Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell’articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2007”;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che con nota n. 853 del 5/6/2007 il Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 12.103 “Spese per la promozione delle attività sportive e valorizzazione del tempo libero”:

		(euro)
- capitolo 3737	“Interventi a tutela del talento sportivo”	- 36.000,00 (trentaseimila/00)
- capitolo 3736	“Fondo per l’esercizio delle funzioni delegate alle province in materia di sport”	+ 36.000,00 (trentaseimila/00)
		=

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 36.000,00 nell’ambito della U.P.B. 12.103 dal capitolo 3737 al capitolo 3736

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 12.103 “Spese per la promozione delle attività sportive e valorizzazione del tempo libero”:

		(euro)
- capitolo 3737	“Interventi a tutela del talento sportivo”	- 36.000,00 (trentaseimila/00)
- capitolo 3736	“Fondo per l’esercizio delle funzioni delegate alle province in materia di sport”	+ 36.000,00 (trentaseimila/00)
		=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO SOSTEGNO ALLO
SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO****11.06.2007****N. 160**

Legge n. 140/97 (art.13). Incentivi automatici per l'innovazione. Modifica decreto del Direttore generale n. 559 del 29.12.2006. Concessione agevolazione a ARTIGO SpA e impegno di spesa (euro 49.690,70).

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

Per quanto in premessa specificato:

1. è approvata la seguente domanda presentata dalla ARTIGO S.P.A. a valere sull'art. 13 della legge n. 140/97 per l'anno 2006:
 - posizione n. 31792;
 - partita IVA n. 01180390096;
 - codice Fiscale n. 10301998620049;
 - comune sede legale: Cairo Montenotte;
 - provincia sede legale: Savona;
 - comune investimento: Cairo Montenotte;
 - provincia investimento: Savona;
 - dimensione impresa: grande;
 - importo investimento ammesso: euro 300.345,24;
 - importo agevolazione ammissibile: euro 49.690,70;
2. è concessa a favore della suesposta società l'agevolazione prevista dalla norma in oggetto, per l'importo di euro 49.690,70;
3. è rettificato il proprio decreto n. 559 del 29/12/2006, mediante l'inserimento del suesposto intervento nell'allegato A) "elenco delle domande ammissibili alle agevolazioni" dell'atto e la conseguente sua esclusione dall'allegato C) "elenco delle domande non ammissibili alle agevolazioni";
4. la spesa di euro 49.690,70, relativa all'agevolazione concessa a favore della suesposta impresa, è impegnata, ai sensi dell'art. 79 della Legge regionale n. 42/77 e s.m.i., a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. fisc. 80207790587), con imputazione sul capitolo 8812 "Agevolazioni alle imprese, anche tramite intermediari finanziari, a valere sul Fondo unico regionale per l'industria" del bilancio regionale di previsione relativo all'anno finanziario 2007;
5. la spesa di euro 4.655.976,29, relativa alle agevolazioni concesse a valere sull'art. 13 della legge n. 140/97, per l'anno 2006, è rideterminata, per le motivazioni riportate in premessa, in euro 4.705.666,99;
6. Avverso al presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso;
7. il contenuto del presente atto è resto noto mediante:
 - pubblicazione, per estratto, del presente Provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
 - pubblicazione di informativa sul sito internet della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Gianni Dellacasa

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
10.05.2007 **N. 1111**

Art. 14 l.r. n. 12/1979.- Nulla-osta trasferimento autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di marmo colorato denominata "Loezze", in Comune di Campomorone (Ge), dalla Ardesia Biggio s.r.l. alla Raffo Giuseppe fu G.B. S.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di concedere, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n° 12/1979 e s.m., il nulla-osta al trasferimento dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di marmo colorato denominata "LOEZZE" in Comune di Campomorone (Genova), dalla Ditta Ardesia Biggio S.r.l. a favore della Ditta Raffo Giuseppe Fu G.B. S.r.l. (Cod. Fisc. 01684240995), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Genova (Genova), C.so Andrea Podestà, 8/10, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di stabilire che restano fermi a carico della Ditta Raffo Giuseppe Fu G.B. S.r.l. tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale n° 732 del 29 giugno 2001 – confluita nel provvedimento unico adottato dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Campomorone, presso la Comunità Montana Alta Val Polcevera, in data 22 agosto 2001, con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di marmo colorato denominata "LOEZZE" in Comune di Campomorone (Genova).
- 3) - Di dare atto che la validità dell'autorizzazione regionale, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m. e quella relativa al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, sono fissate al 9 ottobre 2011, così come stabilito nel provvedimento n° 732 del 29 giugno 2001 – confluito nel provvedimento unico adottato dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Campomorone, presso la Comunità Montana Alta Val Polcevera, in data 22 agosto 2001.
- 4) - Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica, rilasciata con decreto dirigenziale n° 2084 del 6 luglio 2006, è di anni 5 (cinque), dalla data dello stesso provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940.
- 5) - Di stabilire che la consegna del presente provvedimento alla Ditta Raffo Giuseppe Fu G.B. S.r.l., è subordinata alla prestazione alla Regione, da parte della Ditta stessa., ai sensi dell'art. 10 della l.r. n° 12/1979, così come sostituito dall'art. 13, comma 1, lettera c), della l.r. n° 63/1993, di un deposito cauzionale a garanzia della esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi interessati dall'attività di cava, pari a euro 263.393,00.= (duecentosessantatremilatrecentonovantatre/00), come stabilito nella deliberazione della Giunta regionale n° 732/2001, la cui restituzione avrà luogo al termine dell'attività estrattiva, qualora l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.
- 6) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 7) - Di avvisare che:
 - a) la Ditta esercente ha l'obbligo di stipulare l'apposita convenzione di cui all'art. 6 bis, comma 4,

della l.r. n° 12/1979 e s.m., con il Comune interessato per territorio;

- b) il rilascio del presente nulla osta al trasferimento verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Campomorone, istituito presso la Comunità Montana Alta Val Polcevera, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
15.05.2007 **N. 1126**

Art. 109 D.Lgs. 152/06. Autorizzazione al Comune di S.Bartolomeo al Mare all'immersione in mare di tout-venant e massi di 3° e 4° cat. per la manutenzione dell'aprodo turistico comunale.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare il Comune di S.Bartolomeo al Mare, in persona del legale rappresentante p.t., ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006, all'immersione in mare, per la manutenzione della diga frangiflutti del punto nautico attrezzato comunale, di tout-venant di cava e di circa 3000 t di massi di 3° e 4° categoria così come descritto nella documentazione tecnica agli atti del Settore Ecosistema Costiero, fermo restando:
 - quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività alla Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto di Imperia e al Dipartimento di Imperia dell'ARPAL;
 - b. sia data comunicazione della avvenuta ultimazione delle attività alla Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto di Imperia e al Dipartimento di Imperia dell'ARPAL.
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 18 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure ed alla Capitaneria di Porto di Imperia;
4. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO
SETTORE**

11.05.2007

N. 1131

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Società Intemelia Nuova Cooperativa Sociale" con sede a Ventimiglia (IM).

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Di iscrivere la "Società Intemelia Nuova Cooperativa Sociale" con sede in via Cavour, 43, 18039 Ventimiglia (IM), al numero 371, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Di richiedere alla "Società Intemelia Nuova Cooperativa Sociale" con sede in via Cavour, 43, 18039 Ventimiglia (IM), ulteriore eventuale documentazione integrativa, sentito il parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale di cui agli art. 20 e 21 della l.r. n. 23/1993.

IL DIRIGENTE
Angela Volpe

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO
SETTORE****11.05.2007****N. 1132****Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Il Melograno Cooperativa Sociale" con sede in Genova.**

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Di iscrivere la Società "Il Melograno Cooperativa Sociale" con sede in Via Lungargine Polcevera, 16 D, 16100 Genova (GE), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 372, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Di richiedere alla Società "Il Melograno Cooperativa Sociale" con sede in via Lungargine Polcevera, 16 D, 16100 Genova (GE), ulteriore eventuale documentazione integrativa, sentito il parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale di cui agli art. 20 e 21 della l.r. n. 23/1993.

IL DIRIGENTE

Angela Volpe

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO
SETTORE****11.05.2007****N. 1133****Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Hesperos**

Cooperativa Sociale Onlus” con sede a S. Lorenzo al Mare (IM).

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Di iscrivere la “Hesperos Cooperativa Sociale Onlus” con sede in via Vignasse, 22 - 18017 San Lorenzo al Mare (IM), all’Albo regionale delle cooperative sociali al numero 373, sezione A, ai sensi dell’articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall’Albo regionale sono contenute nell’art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall’approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell’art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Di richiedere ad “Hesperos Cooperativa Sociale Onlus” con sede in via Vignasse, 22 - 18017 San Lorenzo al Mare (IM), ulteriore eventuale documentazione integrativa, sentito il parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale di cui agli art. 20 e 21 della l.r. n. 23/1993.

IL DIRIGENTE

Angela Volpe

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE**11.05.2007****N. 1134****Iscrizione all’Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della “Meta Service Cooperativa Sociale” con sede in Genova.**

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Di iscrivere la "Meta Service Cooperativa Sociale" con sede in Via Quarnaro, 1 - 16100 Genova (GE) all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 374, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Di richiedere alla "Meta Service Cooperativa Sociale" con sede in Via Quarnaro, 1 - 16100 Genova (GE) ulteriore eventuale documentazione integrativa, sentito il parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale di cui agli art. 20 e 21 della l.r. n. 23/1993.

IL DIRIGENTE
Angela Volpe

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO
SETTORE****11.05.2007****N. 1135**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della Cooperativa "Il Sole - Servizi, Gestioni, Costruzioni Società Cooperativa sociale" con sede a La Spezia (SP).

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Di iscrivere la "Il Sole-Servizi, Gestioni, Costruzioni Società Cooperativa sociale", con sede in via

Bezzecca, 23 - 19122 La Spezia (SP), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 375, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Di richiedere "Il Sole-Servizi, Gestioni, Costruzioni Società Cooperativa sociale", con sede in via Bezzecca, 23 - 19122 La Spezia (SP), ulteriore eventuale documentazione integrativa, sentito il parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale di cui agli art. 20 e 21 della l.r. n. 23/1993.

IL DIRIGENTE
Angela Volpe

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO
SETTORE**

11.05.2007

N. 1136

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Zucchero Amaro Società Cooperativa Sociale" con sede in Chiavari (GE).

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Di iscrivere la "Zucchero Amaro Società Cooperativa Sociale" con sede in Via Entella, 205 - 16043 Chiavari (GE), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 376, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Di richiedere alla "Zuccherò Amaro Società Cooperativa Sociale" con sede in via Entella, 205 - 16043 Chiavari (GE), ulteriore eventuale documentazione integrativa, sentito il parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale di cui agli art. 20 e 21 della l.r. n. 23/1993.

IL DIRIGENTE
Angela Volpe

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE SERVIZIO
14.05.2007 N. 1138**

Art. 7 l.r. N° 21/2001.- Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Fondegone" nei Comuni di Uscio e Tribogna (Genova), a favore della ditta Carlo Giuffra Ardesie s.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "Fondegone" nei Comuni di Uscio e Tribogna (Genova), comprensiva dello scorporo del mappale n° 256 del Foglio 6 del N.C.T. del Comune di Uscio, a favore della Ditta Carlo Giuffra Ardesie S.r.l. (Cod. Fisc. 02528410109), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cicagna (Genova), Via Pianezza, 9, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Carlo Giuffra Ardesie S.r.l., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di

competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.

- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 29 novembre 2006:
- a) gli interventi programmati dovranno essere condotti in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
 - b) i lavori connessi all'attività di riempimento, di discarica e di sistemazione ambientale dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - c) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo e lungo i cigli delle fosse di risulta dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atti a prevenire danni a persone, animali o cose;
 - d) sulla pista di servizio utilizzata per l'accesso alla zona di cava dovranno essere mantenute in efficienza le necessarie infrastrutture (cunette, deviatori trasversali, ecc.), atte allo smaltimento delle acque meteoriche;
 - e) a monte della zona di discarica dovrà essere realizzata e mantenuta in efficienza apposita rete drenante per l'allontanamento delle acque meteoriche dal corpo di discarica stesso;
 - f) preliminarmente all'abbancamento del materiale nella zona di discarica dovrà essere realizzata la bastionatura in blocchi naturali, così come programmata;
 - g) sul ciglio superiore della discarica, in prossimità della S.S. Gattorna - Uscio, dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione al fine di impedire ad estranei lo scarico di materiali di rifiuto di qualsiasi genere nella stessa;
 - h) la prosecuzione degli interventi di discarica dovrà avvenire procedendo all'abbancamento dal basso verso l'alto con progressiva sistemazione, dal punto di vista vegetazionale, della scarpata di risulta;
 - i) tutta l'area della discarica dovrà essere opportunamente delimitata mediante termini infissi nel terreno, distanti fra loro non più di mt. 15,00; la posizione di tali termini dovrà essere riportata in una apposita planimetria in scala 1:500;
 - j) il previsto riempimento delle esistenti fosse e l'abbancamento in discarica dovrà essere eseguito utilizzando esclusivamente materiali composti provenienti dal ciclo estrattivo di cave di ardesia esercite dalla Ditta in argomento; è in ogni caso vietato l'apporto di materiale fangoso proveniente da laboratori di lavorazione dell'ardesia;
 - k) al termine degli interventi a progetto, le zone dovranno essere sistemate e rinaturalizzate secondo le indicazioni contenute nella relazione agronomica "Piano di riqualificazione ambientale", a firma del Dott. For. Roberto Sobrero;
 - l) entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2007, la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori programmati, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e

s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.

- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 148.739,59.= (centoquarantottomilasettecentotrentanove/59), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 9) - Di avvisare che:
 - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO
SETTORE**

15.05.2007

N. 1147

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "L'AURORA Cooperativa Sociale" con sede in Borzonasca (GE).

IL DIRIGENTE

omissis

Visti:

- La Legge 8 novembre 1991, n. 381, "Disciplina delle cooperative sociali" e in particolar modo:
 1. L'art. 2 che disciplina la percentuale, l'attività e il trattamento dei soci volontari,
 2. L'art. 4 che determina le condizioni delle persone svantaggiate
- la Legge regionale 1° giugno 1993, n. 23 "Norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" che:
 1. Prevede, all'art 2 l'istituzione dell'Albo regionale delle cooperative sociali;

2. Determina, all'art. 3 i requisiti, nonché le modalità di iscrizione,
3. Dispone, con gli art. 4 e art. 5, gli adempimenti successivi all'iscrizione e le modalità e le condizioni di cancellazione dall'Albo regionale,
4. Determina, con l'art. 20 e art. 21, la composizione, le modalità di costituzione, di funzionamento e i compiti ad essa assegnati per l'espressione sui pareri in merito alle domande di iscrizione;

Valutata da parte del Servizio Interventi per il Terzo Settore, l'istanza presentata dalla Società "L'Aurora Cooperativa Sociale" con sede in via Montemogio, 43 -16041 Borzonasca (GE), volta ad ottenere l'iscrizione all'Albo regionale, sezione A;

Convenuto di sottoporre il prima possibile, al parere della Commissione, l'istanza di iscrizione della sopra citata cooperativa;

Considerato che l'iscrizione è condizione indispensabile per stipulare convenzioni con gli enti pubblici nonché per accedere a contributi pubblici;

Verificata la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 23/1993 per l'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali;

Dato atto che il provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro

D E C R E T A

Di iscrivere la Società "L'Aurora Cooperativa Sociale" con sede in via Montemogio, 43 -16041 Borzonasca (GE), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 377, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
 - > Attività svolta
 - > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Di richiedere alla "L'Aurora Cooperativa Sociale" con sede in via Montemogio, 43 -16041 Borzonasca (GE), ulteriore eventuale documentazione integrativa, sentito il parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale di cui agli art. 20 e 21 della l.r. n. 23/1993.

IL DIRIGENTE
Angela Volpe

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
15.05.2007 **N. 1148**

Autorizzazione all'Associazione Prà Viva per l'immersione in mare di inerti e materiali geologici ai fini della riqualificazione della passeggiata di ponente presso la Fascia di Rispetto di Prà - Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Associazione Prà Viva, in persona del legale rappresentante p.t. corr. in Via Prà, 43B a Genova, all'immersione presso la fascia di rispetto di Prà, presso la località "Baracche di Ponente", di pietrame, cassoni cellulari di calcestruzzo e materiale geologico inorganico proveniente dalla demolizione della banchina del porticciolo di Arenzano ai fini della realizzazione della nuova area destinata al carenaggio e al rimessaggio delle imbarcazioni, così come mostrato nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 nonché il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare alla Capitaneria di Porto di Genova e al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL;
 - B. sia data comunicazione di ultimazione dei lavori, corredata dalla dichiarazione del Direttore dei lavori attestante la conformità dell'intervento al progetto presentato a corredo dell'istanza, da inviare alla Regione, al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL ed alla Capitaneria di Porto di Genova;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 24 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure ed alla Capitaneria di Porto di Genova;
4. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
17.05.2007 **N. 1165**

Art. 109 D.Lgs. n. 152/06 - Autorizzazione alla Società Deiva Sviluppo S.r.l. per l'immersione in mare di materiali inerti e materiali geologici ai fini della realizzazione

di una struttura di alaggio e varo imbarcazioni a Deiva Marina (SP).

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 la Società Deiva Sviluppo S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t. corr. in Corso Italia, 85 a Deiva Marina, all'immersione presso l'estremità est della scogliera esistente a ponente della spiaggia di Deiva Marina, di scapolame di cava e pietrisco, calcestruzzo e massi ai fini della realizzazione di una struttura di alaggio e varo imbarcazioni, così come mostrato nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 nonché il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare alla Capitaneria di Porto di La Spezia e al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL;
 - B. sia data comunicazione di ultimazione dei lavori, corredata dalla dichiarazione del Direttore dei lavori attestante la conformità dell'intervento al progetto presentato a corredo dell'istanza, da inviare alla Regione, al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL ed alla Capitaneria di Porto di La Spezia;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 24 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure ed alla Capitaneria di Porto di La Spezia;
4. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE**15.05.2007****N. 1236**

Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93, modifica del numero di iscrizione all'Albo per mero errore del Decreto 574/19.03.07 e del Decreto 721/04.04.07.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Di correggere il mero errore materiale contenuto nei Decreti del Dirigente:

- n. 574 del 19.03.2007 "Iscrizione all'Albo delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Sole Società Cooperativa Sociale", con sede a Ortonovo (SP)", con la quale la cooperativa di cui all'oggetto viene iscritta al numero 396, sezione A, assegnando il corretto n. 368;
- n. 721 del 04.04.2007 "Iscrizione all'Albo delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della Vitruvio società cooperativa sociale" con sede in Taggia località Arma (IM)" con la quale la cooperativa di cui all'oggetto viene iscritta al numero 392, sezione B, assegnando il corretto n. 369;

Di notificare il presente provvedimento ai legali rappresentanti delle Cooperative, alle Camere di Commercio ed alle Direzioni provinciali del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge regionale n. 23/1993.

IL DIRIGENTE
Angela Volpe

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E SANITÀ
PUBBLICA**

21.05.2007

N. 1246

L.R. 46/84 e succ. mod. e integr. "Tutela sanitaria attività sportive". Iscrizione dott. Diego Lertora nell'Elenco medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità all'attività sportiva agonistica. Autorizzazione della Asl 5 -Spezzino.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

1. Di prendere atto della Delibera del Direttore Generale n. 242 del 14 Marzo 2007, della ASL n.5 - Spezzino -, con la quale si autorizza il Dott. Delio Lertora al rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica presso il presidio denominato "IMES - Ingegneria e Medicina dello sport", sito in La Spezia, Via Sarzana, 638-640;
2. Di iscrivere nell'Elenco dei Medici specialisti in Medicina dello sport, autorizzati al rilascio delle certificazioni di cui sopra, il nominativo su indicato con a fianco la sede operativa presso cui può operare, i giorni e l'orario di attività, l'attribuzione del relativo Codice identificativo come di seguito riportato:
 - Dott. Diego Lertora - sede operativa: presidio denominato " C.M.D. sito in S. Stefano Magra, Via Zara, 2
 - Orario di attività:
Lunedì e Giovedì: dalle ore 9,40 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 20,00
 - Attribuzione Codice Identificativo : 05082

3. di inviare il presente Decreto Dirigenziale al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione per estratto;

IL DIRIGENTE
Paola Oreste

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE
23.05.2007 **N. 1272**

Albo Regionale degli Enti Ausiliari per le tossicodipendenze che gestiscono, senza fini di lucro, strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti - MA.RIS. Cooperativa Sociale Onlus.

IL DIRIGENTE

DATO ATTO che le sedi operative della MA.RIS. Cooperativa Sociale Onlus – Società Cooperativa a r.l., avente sede legale in Via Tommaseo 25 – La Spezia, di seguito elencate, risultano iscritte all'Albo Regionale citato nell'oggetto:

- Località Braghina 1 – frazione Mereta – Isola del Cantone (GE)
- Via Telaro – Pitelli – La Spezia;

DATO ATTO altresì che è stato autorizzato l'apporto delle sedi operative sopra citate all'attività del Servizio Sanitario Nazionale, limitatamente al numero dei posti a fianco di ciascuna indicati, demandando formalmente la partecipazione delle strutture in questione nei limiti stabiliti:

- Località Braghina 1 – frazione Mereta – Isola del Cantone (GE) – n. 30 posti residenziali -
- Via Telaro – Pitelli – La Spezia – n. 12 posti residenziali;

ESAMINATA la documentazione agli atti del Servizio Salute Mentale e Dipendenze;

VISTO il provvedimento n. 2006 0058018 del 12/7/2006 rilasciato dal Comune della Spezia – Area di Coordinamento – Centro di Responsabilità – Programmazione Sanitaria, ai sensi della L.R. n. 20/1999, con il quale si autorizza il funzionamento della struttura ubicata in Via Bologna 138/5 – La Spezia, con capacità ricettiva massima di 4 posti, "individuata come comunità ad indirizzo pedagogico residenziale, nell'ambito dei trattamenti riabilitativi a carattere intensivo, secondo gli orientamenti emersi nell'ambito regionale di modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 15/2/2005";

RITENUTO opportuno iscrivere all'Albo Regionale degli Enti Ausiliari per le tossicodipendenze la seguente sede operativa della MA.RIS. Cooperativa Sociale Onlus – Società Cooperativa a r.l., avente sede legale in Via Tommaseo 25 – La Spezia:

comunità ad indirizzo pedagogico residenziale – Via Bologna 138/5 – La Spezia – 4 posti residenziali;

RITENUTO altresì opportuno autorizzare l'apporto della sede operativa sopra citata, limitatamente al numero dei posti a fianco indicati, demandando alla A.S.L. 5 Spezzino il compito di concordare formalmente la partecipazione della struttura nei limiti stabiliti;

DECRETA

- di iscrivere all'Albo Regionale degli Enti Ausiliari per le tossicodipendenze la seguente sede operativa della MA.RIS. Cooperativa Sociale ONLUS – Società Cooperativa a r.l., avente sede legale in Via

Tommaso 25 – La Spezia:

comunità ad indirizzo pedagogico residenziale – Via Bologna 138/5 – La Spezia – 4 posti residenziali;

- di autorizzare l'apporto della sede operativa sopra citata, limitatamente al numero dei posti a fianco indicati, demandando alla A.S.L. 5 Spezzino il compito di concordare formalmente la partecipazione della struttura nei limiti stabiliti.

IL DIRIGENTE
Sergio Schiaffino

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

01.06.2007

N. 1346

Approvazione graduatoria progetti di servizio civile nazionale presentati alla Regione Liguria a seguito nulla osta dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, recante: "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233, con il quale sono state trasferite al Ministero della Solidarietà Sociale le funzioni in materia di servizio civile nazionale di cui alla legge 8 luglio 1998, n. 230, alla legge 6 marzo 2001, n. 64 ed al decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77;

VISTA la circolare dell'Ufficio nazionale per il servizio civile in data 2 febbraio 2006, concernente: "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale";

VISTO il decreto ministeriale 3 agosto 2006 con il quale è stato approvato il: "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi", ed in particolare il paragrafo 3.3 che stabilisce il termine del 31 ottobre 2006 per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da avviare nell'anno 2007;

CONSIDERATO che entro il 31 ottobre 2006 sono stati trasmessi alla Regione Liguria da parte degli enti di servizio civile nazionale iscritti all'albo regionale, un numero di progetti di servizio civile da realizzarsi in Liguria pari a 76 che prevedevano l'impiego di n 830 volontari;

CONSIDERATA la necessità di collocare i progetti di cui sopra in una graduatoria di merito in base alla quale utilizzare le risorse finanziarie statali stanziare sicuramente insufficienti a soddisfarne la totalità;

RICHIAMATI i decreti dirigenziali, pubblicati sul sito internet della Regione Liguria e sul B.U.R. n. 19 parte seconda di Mercoledì 9 maggio 2007, con i quali è stato dato atto delle risultanze dell'istrutto-

ria di valutazione dei progetti e precisamente:

- il d.d. n. 500 del 12/3/2007, con il quale è stata determinata la non ammissione e l'esclusione dalla valutazione progetti di servizio civile nazionale per quanto contenuto ai punti 3, 4.1 e 4.2 del soprarichiamato prontuario;
- d.d. n. 501 del 12/3/2007 con il quale si approvavano le risultanze dell'istruttoria di valutazione effettuata per i progetti di servizio nazionale ritenuti ammissibili;
- d.d. n. 579 del 23/3/2007 con il quale si rettificava un mero errore materiale di trascrizione contenuto nel decreto di cui sopra;

RICHIAMATA la nota dell'Ufficio nazionale per il servizio civile in data 25 maggio 2007 , prot. n. 21450 avente per oggetto "nulla osta ai progetti di servizio civile nazionale approvati" a seguito della quale, ai sensi dell'art. 6, comma 5° del decreto legislativo 77/2002 , si può procedere all'approvazione definitiva della graduatoria;

DECRETA

Per quanto in premessa specificato che si richiama integralmente:

- di prendere atto del nulla osta espresso dall'Ufficio nazionale per il Servizio civile e approvare, in via definitiva, la graduatoria finale di merito dei progetti di cui all'allegato 1), presentati dagli enti iscritti all'albo regionale per il servizio civile entro la data del 31 ottobre 2006 e valutati dal Servizio Politiche giovanili e cooperazione allo sviluppo, dando atto che la suddetta è corrispondente a quella approvata con d.d. n. 579 del 23/3/2007;
- che l'individuazione dei progetti di servizio civile che saranno messi a bando in quanto finanziabili, avverrà da parte dell'Ufficio nazionale con proprio atto sulla base della predetta graduatoria e nel limite del numero di volontari da detto Ufficio determinato;
- che di tale determinazione verrà data opportuna diffusione sul sito internet regionale riportando i progetti finanziati e messi a bando;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Marcello Carli

(segue allegato)

cod. naz.le	nome Ente	nome progetto	n. vol.	P. TOT
NZ00050	Villaggio del Ragazzo	Sosta al Villaggio	8	63
NZ00810	Associazione San Marcellino	Crescere nell'operare per la promozione della dignità della persona senza dimora	4	62
NZ00050	Villaggio del Ragazzo	Città ancora	4	60
NZ00826	Comune di Genova	Verde urbano e paesaggio rurale	4	60
NZ01435	A.V.I.S.-Associazione volontari italiani sangue-provinciale GE	Coscienza di solidarietà e dono del sangue	12	60
NZ03134	Comitato Italiano reinserimento sociale	Latte e caffè: un'esperienza di integrazione	5	60
NZ00826	Comune di Genova	Comunicazione, informazione, innovazione ed interattività: sfide per l'evoluzione dei sistemi informativi delle persone	12	59
NZ02938	Comune di Busalla	Accorciando le distanze	3	59
NZ03660	Istituto Giannina Gaslini	Accoglienza in ospedale	8	56
NZ01674	Istituto David Chiossone	Il nostro punto di vista	4	56
NZ00826	Comune di Genova	La città delle persone-conoscere i bisogni, vivere gli spazi, costruire le relazioni	19	55
NZ01805	Cooperativa Sociale il Sentiero del movimento ragazzi A.R.L.	Sei candele accese	26	54
NZ01565	Ente Volontariato ANSPI	Oltre l'età	20	54
NZ01821	AVIS Comunale La Spezia	Con l'AVIS per sostenere la vita	4	53
NZ00050	Villaggio del Ragazzo	Crescere e formarsi	8	53
NZ03825	Comune di Savignone	Ragazzi in valle	4	53
NZ00050	Villaggio del Ragazzo	La città che accoglie-Area Minori	4	52
NZ02529	La comunità cooperativa	Spazi per crescere	16	52
NZ03025	Veneranda compagnia di misericordia	A.L.A. Accoglienza-Lavoro Accompagnamento	4	52
NZ01391	Comune di Cogorno	Kairos 2	12	52
NZ01581	Comune di Sarzana	Informagiovani in rete	18	51
NZ00339	Comune di Savona	Un mondo tutto attaccato	4	51
NZ00050	Villaggio del Ragazzo	La città che accoglie-Area Anziani	8	50
NZ01674	Istituto David Chiossone	Saliamo sulla giostra	2	50
NZ00356	Comune di Sestri Levante	Diventare cittadini vicino ai più fragili	8	50
NZ01391	Comune di Cogorno	Linea di Confine 3	4	50
NZ02574	Lega italiana per la lotta contro i tumori	Contro i tumori giochiamo d'anticipo!	6	48
NZ00050	Villaggio del Ragazzo	La città che accoglie-Area Disabili	8	48
NZ00877	CRI COMITATO REGIONALE	Aiutaci ad aiutarti 2007	64	48
NZ00826	Comune di Genova	EPAGE 2007-EPIDEMIOLOGIA	4	48

		AMBIENTE GENOVA-		
NZ00826	Comune di Genova	Un viaggio per pensare,progettare e realizzare il sociale	45	46
NZ00826	Comune di Genova	Osservatorio dello spettacolo-2007/2008	4	46
NZ00877	CRI COMITATO REGIONALE	Sempre in mezzo a voi 2007		45
NZ01581	Comune di Sarzana	Patto generazionale per il sostegno delle fasce deboli	39	45
NZ01152	Comune di Alassio	Un piccolo/grande aiuto per i nonni di Alassio	4	45
NZ00877	CRI COMITATO REGIONALE	Uniti in un volontariato universale	20	45
NZ00339	Comune di Savona	Per un futuro migliore 2	4	45
NZ00826	Comune di Genova	Non uno di meno	4	45
NZ00826	Comune di Genova	Cittadinando..I territori crescono-dalle circoscrizioni ai municipi	48	43
NZ00826	Comune di Genova	ANOTHER BRICK-Costruire culture nel Medio Ponente	6	43
NZ00356	Comune di Sestri Levante	La gabbianella e il gatto...	4	43
NZ00339	Comune di Savona	Vicino all'anziano	4	43
NZ00339	Comune di Savona	Un quartiere che cresce sicuro	2	43
NZ02075	STA ITALIA	Mare/giovani2007	3	42
N00826	Comune di Genova	Pari opportunità:donne,laboratori e quartieri-	4	42
NZ00826	Comune di Genova	Musei per tutti-Un laboratorio per valorizzare,promuovere e rendere accessibile il patrimonio dei Musei Civici	26	42
NZ00356	Comune di Sestri Levante	Leggere insieme in biblioteca,a scuola e sul territorio	2	41
NZ00826	Comune di Genova	Biblioteche,Ge	24	40
NZ02876	Comune di Ronco Scrivia	DAMMI UNA MANO NONNO	2	39
NZ00877	CRI COMITATO REGIONALE	La storia nel cuore	4	38
NZ02876	Comune di Ronco Scrivia	PENELOPE	2	38
NZ00559	Comune di Porto Venere	Porto Venere..il borgo ritrovato	4	37
NZ01152	Comune di Alassio	Alassio per la cultura -	6	35
NZ00826	Comune di Genova	FELIX 2007-Censimento delle colonie di felini liberi urbani finalizzato al contenimento del randagismo,al miglioramento del benessere animale ed all'adozione a distanza dei gatti	4	34
NZ00877	CRI COMITATO REGIONALE	Insieme nella protezione civile -la nostra storia è l'emergenza	93	34
NZ02730	Comune di Serra Riccò	Ti aiuto	3	34
NZ03300	Provincia di Savona	DO.T.E. di Riviera	6	33
NZ01324	Comune di Ceriale	Un nuovo ponte tra le generazioni	4	32
NZ03300	Provincia di Savona	DO.T.E. d'Entroterra	6	32
NZ03300	Provincia di Savona	LIBER...AMBIENTE	2	29
Totale volontari			708	

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E SANITÀ
PUBBLICA****21.05.2007****N. 1347**

L.R. 46/84 e succ. mod. e integr.”Tutela sanitaria attività sportive”.Iscrizione dott. Francesco Lofrano in elenco medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità all’attività sportiva agonistica. Autorizzazione della Asl 3 – Genovese.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

1. Di iscrivere, vista la Determinazione Dirigenziale della ASL n. 3 – Genovese – n.1 del 30 Marzo 2007, il dott. Francesco LOFRANO, nell’elenco dei medici specialisti in medicina dello sport, autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica;
2. Di dare atto, che il dott. Francesco LOFRANO, svolgerà la propria attività presso l’Ambulatorio di Medicina dello sport denominato “Laboratorio Albaro”, sito in Via P. Boselli, 30 Canc. Genova, con l’orario di seguito indicato:
 - Lunedì - Giovedì e Venerdì - dalle ore 12,00 alle ore 15,00 ;
3. di attribuire al dott. Francesco LOFRANO il Codice identificativo n. 03081;
4. Di inviare il presente atto del Dirigente al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione per estratto.

IL DIRIGENTE

Paola Oreste

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**28.05.2007****N. 1348**

Rilascio del permesso di ricerca di acque minerali e termali nei Comuni di Bordighera, Chiusavecchia e Imperia.- Art. 4 l.r. n. 33/1977 e s.m. e i.- Richiedente: Amministrazione provinciale di Imperia.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 29 luglio 1927, n° 1443, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 11 agosto 1977, n° 33, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n° 655 del 27.6.2006, ai sensi della quale sono, tra l’altro, riservati alla competenza del Presidente della Giunta regionale gli atti allo stesso espressamente attribuiti da leggi o regolamenti entrati in vigore successivamente al 28 novembre 2005, per cui si può ritenere che il presente atto rientri tra le attribuzioni residuali del Dirigente della Struttura;

ESAMINATA l'istanza presentata dall'Amministrazione Provinciale di Imperia, con sede in Imperia, Viale Matteotti, 147, pervenuta in data 15 gennaio 2007, prot. n° 184, con la quale si richiedeva il permesso di ricerca di acque minerali e termali, relativo alle seguenti aree del territorio della Provincia di Imperia: sorgente denominata "Giunchetto", in località Giunchetto, nel Comune di Bordighera; pozzo denominato "Borgoratto", in località Borgoratto, nel Comune di Chiusavecchia; pozzo denominato "Caramagna", in località Caramagna, nel Comune di Imperia;

DATO ATTO che l'istanza è stata pubblicata nei modi di rito senza dar luogo ad opposizioni o reclami;

VISTA la documentazione prodotta a corredo della citata istanza, in particolare:

- a) lo stralcio cartografico della Carta Tecnica Regionale, scala 1: 10.000, con indicazione, per ogni area di ricerca, del punto di captazione esistente e dell'area di protezione idrogeologica;
- b) il programma di massima dei lavori di ricerca, contenente la descrizione degli studi ed indagini da eseguire, l'indicazione della superficie presumibilmente interessata dal piano di ricerca - pari a circa 150 ettari intorno ad ogni punto di captazione, l'individuazione dell'area di protezione idrogeologica della sorgente - corrispondente ad un cerchio, di raggio pari a 200 metri, con centro nel punto di captazione, documentazione che viene allegata al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria;

DATO ATTO che dal suindicato programma di massima emerge che la ricerca verrà eseguita da personale interno all'Ente, previa costituzione di un gruppo di lavoro, mentre le analisi di laboratorio saranno effettuate da laboratori certificati esterni, secondo una valutazione di massima dei costi riportata nell'allegato all'istanza;

RITENUTO che il richiedente possieda la capacità tecnica ed economica adeguata all'importanza delle ricerche da effettuare;

CONSIDERATO che sussistono elementi positivi di valutazione circa la consistenza e lo sviluppo da dare alle ricerche che il richiedente intende eseguire, per cui appare opportuno accordare il permesso di ricerca per la durata di anni tre

Per i motivi di cui in premessa

D E C R E T A

- 1) - Di accordare all'Amministrazione Provinciale di Imperia, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Imperia, Viale Matteotti, 147 - ai sensi dell'articolo 4 della l.r. n° 33/1977 citata - in considerazione della documentazione presentata e, in particolare, del programma di massima dei lavori, il permesso di ricerca di acque minerali e termali, relativo alle seguenti aree del territorio della Provincia di Imperia: sorgente denominata "Giunchetto", in località Giunchetto, nel Comune di Bordighera; pozzo denominato "Borgoratto", in località Borgoratto, nel Comune di Chiusavecchia; pozzo denominato "Caramagna", in località Caramagna, nel Comune di Imperia, per la durata di anni tre, ferma restando l'osservanza delle prescrizioni di cui al successivo punto 4).
- 2) - Di dare atto che la superficie, sulla quale è concessa l'autorizzazione ad effettuare ricerche, comprende un'area di 150 ettari intorno ad ogni punto di captazione, ubicato al centro di ciascuna area di protezione idrogeologica della sorgente, come indicata negli stralci cartografici della Carta Tecnica Regionale, scala 1:10.000, trasmessi a corredo dell'istanza ed allegati al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e necessaria.
- 3) - Di subordinare il rilascio del decreto che accorda il permesso di ricerca al pagamento della tassa

regionale di euro 167,33 (centosessantasette/33), nonché del canone annuo anticipato di complessive euro 576,00= (cinquecentosettantasei/00) - pari ad euro 192,00= (centonovantadue/00), per ognuna delle tre aree del permesso di ricerca - corrispondente ad euro 1,28 (uno/28), per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie compresa nelle aree del permesso.

- 4) - Il titolare del permesso di ricerca è tenuto:
- a) ad osservare scrupolosamente le vigenti norme in materia mineraria e, in particolare, quelle contenute nella legge regionale 11 agosto 1977, n° 33, come successivamente modificata e integrata, nonché ad attenersi alle prescrizioni che venissero impartite dagli Enti competenti per la regolare esecuzione delle ricerche;
 - b) a notificare il presente provvedimento, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori, ai proprietari ed ai possessori dei terreni interessati dai lavori;
 - c) a presentare alla Regione Liguria, prima dell'inizio dei lavori e, comunque, non oltre tre mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento, il progetto particolareggiato delle opere di captazione delle sorgenti interessate, nonché degli eventuali scavi e perforazioni che si intendono eseguire;
 - d) ad inviare alla Regione Liguria copia della quietanza di avvenuto pagamento degli importi dovuti per tassa regionale e canone annuo;
 - e) a dare comunicazione scritta alla Regione della avvenuta captazione di sorgenti o del rinvenimento di falde acquifere;
 - f) ad informare, ogni tre mesi, la Regione Liguria sull'andamento dei lavori e sui risultati ottenuti;
 - g) a comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste, nonché a mettere a disposizione dei dipendenti incaricati i mezzi necessari a visitare i luoghi dei lavori.
- 5) - Il permesso di ricerca viene accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

(allegato omissivo)

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

28.05.2007

N. 1349

Approvazione progetto particolareggiato opere di captazione.- Autorizzazione realizzazione nuove opere captazione permesso di ricerca acque termali in Comune di Diano Castello (Imperia) - Loc. Rio Varcavello.- Art. 6 l.r. n. 33/1977 e s.m. e i..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

1. Di approvare il progetto particolareggiato del pozzo esistente nell'area del permesso di ricerca, di cui all'Allegato 1) della relazione idrogeologica, presentata a corredo dell'istanza di cui in premessa dalla Sig.ra Claudia Battaglino, nella qualità di legale rappresentante pro-tempore della Società I.T.A. PISCINE S.r.l., con sede in Diano Castello (Imperia), Via Seuta s.n..
2. Di approvare il programma di ricerca e sfruttamento del nuovo pozzo, al fine di garantire la portata delle acque da utilizzarsi, in base agli investimenti previsti, per il successivo sfruttamento del giacimento minerario, di cui all'Allegato 2) della predetta relazione idrogeologica.
3. Di autorizzare la realizzazione delle opere di captazione per un nuovo pozzo, in conformità al programma di ricerca e sfruttamento presentato dall'istante, con le seguenti prescrizioni:
 - a) i fori ottenuti con le perforazioni dovranno essere eseguiti in modo tale da prevenire ogni forma di inquinamento delle acque superficiali e, ad esecuzione avvenuta, opportunamente lasciati in sicurezza;
 - b) al termine della ricerca, qualora la stessa non abbia dato esito positivo, si dovrà procedere al ripristino delle zone interessate dalle perforazioni.
4. Lo sfruttamento produttivo delle acque captate è soggetto a preventiva autorizzazione regionale.
5. L'autorizzazione è concessa senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

30.05.2007

N. 1371

Albo Regionale degli Enti Ausiliari per le tossicodipendenze che gestiscono, senza fini di lucro, strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti - A.F.E.T. Aquilone.

IL DIRIGENTE

DATO ATTO che la sede operativa della struttura "A.F.E.T. Aquilone - Associazione Famiglie per la lotta contro l'emarginazione giovanile e per la solidarietà ai tossicodipendenti - ONLUS" avente oggi sede legale in via Cantore 37/6-7 - Genova, sita in Via Bruno Buozzi 19A/6 - Genova, risulta iscritta all'Albo Regionale citato nell'oggetto;

ESAMINATA la documentazione agli atti del Servizio Salute Mentale e Dipendenze;

VISTO il provvedimento n. 318 del 29/5/2002, rilasciato dal Comune di Genova – Direzione del Territorio, Mobilità, Sviluppo Economico e Ambiente – U.O. Igiene, ai sensi della L.R. n. 20/1999, con il quale si autorizza il funzionamento della sede operativa dell'Associazione sopra citata, sita in Via Cantore 37/6-7- Genova, anziché Via Bruno Buozzi 19/A/6 – Genova;

VISTO il provvedimento n. 55 del 14/3/2005, rilasciato dal Comune di Genova – Direzione del Territorio, Mobilità, Sviluppo Economico e Ambiente – U.O. Igiene, ai sensi della L.R. n. 20/1999, con la quale si autorizza la variazione della denominazione sociale della struttura “A.F.E.T. Associazione Famiglie per la lotta contro l'emarginazione giovanile e per la solidarietà ai tossicodipendenti – ONLUS” in “A.F.E.T. Aquilone – Associazione Famiglie per la lotta contro l'emarginazione giovanile e per la solidarietà ai tossicodipendenti” avente sede legale in Via Cantore 37/6-7 – Genova;

RITENUTO opportuno modificare l'indirizzo della sede operativa della struttura “A.F.E.T. Aquilone - Associazione Famiglie per la lotta contro l'emarginazione giovanile e per la solidarietà ai tossicodipendenti – ONLUS” avente sede legale in Via Cantore 37/6-7 – Genova, come segue:

Via Cantore 37/6-7 – Genova, anziché Via Bruno Buozzi 19/A/6 – Genova;

DECRETA

di modificare l'indirizzo della sede operativa della struttura “A.F.E.T. Aquilone - Associazione Famiglie per la lotta contro l'emarginazione giovanile e per la solidarietà ai tossicodipendenti – Onlus” avente sede legale in Via Cantore 37/6-7 – Genova, come segue:

Via Cantore 37/6-7 – Genova, anziché Via Bruno Buozzi 19/A/6 – Genova.

IL DIRIGENTE
Sergio Schiaffino

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA

30.05.2007

N. 1372

Aggiornamento elenco regionale, di cui al Decreto Dirigenziale n. 1072 del 4/5/2007, degli impianti di macellazione e sezionamento a capacità limitata, ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 286/94. Variaz. rag. soc. impianto macellazione n. ASL 4-04/M.

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge 833/78 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- Visto il D.Lgs. 286/94 “Attuazione delle direttive 91/497/CEE e 91/498/CEE concernenti problemi sanitari in materia di produzione ed immissione sul mercato di carni fresche”;
- Visto il D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- Viste le circolari del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione Liguria:
nota prot.n. 39933/1944 del 19/3/2001;
nota prot.n. 192/19 del 2/1/2002;
in merito all'iscrizione degli impianti di macellazione e sezionamento a capacità limitata in apposito elenco regionale;
- Visto il decreto dirigenziale n. 2438 del 24/10/2000 con il quale è stata disposta l'istituzione dell'ap-

posito elenco regionale per l'inserimento degli impianti di macellazione a capacità limitata, ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 286/94 ed è stato altresì disposto il suo aggiornamento per ogni successiva variazione;

- Considerato che in data 4/5/2007, con decreto dirigenziale n. 1072, è stato disposto l'ultimo aggiornamento dell'elenco regionale sopracitato;
- Visti i Regolamenti CE n. 852/2004 e 853/2004 in materia di igiene degli alimenti;
- Visto il Regolamento CE n. 2076/2005 che fissa disposizioni transitorie anche in merito all'attuazione del Regolamento CE n. 853/2004;
- Ritenuto necessario proseguire l'aggiornamento dell'elenco regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 2438 del 24/10/2000, fino al termine del periodo transitorio fissato dal suddetto Regolamento al 31/12/2009;
- Tenuto conto che il Comune di Orero ha trasmesso il provvedimento n. 1176 del 2/5/2007, di voltura dell'Autorizzazione Sanitaria relativa all'attività di "macellazione a capacità limitata di carni bovine, ovi-caprine e suine", a favore della Ditta Queirolo Carla & Roberto S.n.c., titolare dello stabilimento sito in Orero (GE), Via Piandeiratti, 26, riconosciuto con il numero di iscrizione regionale ASL 4 - 04/M;
- Per tutto ciò premesso

D E C R E T A

- Di procedere all'aggiornamento dell'elenco già approvato con proprio Decreto n. 1072 del 4/5/2007, con la voltura dell'Autorizzazione Sanitaria relativa all'attività di "macellazione a capacità limitata di carni bovine, ovi-caprine e suine", a favore della Ditta Queirolo Carla & Roberto S.n.c., titolare dello stabilimento sito in Orero (GE), Via Piandeiratti, 26, riconosciuto con il numero di iscrizione regionale ASL 4 - 04/M, come risulta dall'elenco allegato, parte integrante e necessaria del presente provvedimento.

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero della Salute, alla Ditta Queirolo Carla & Roberto S.n.c., all'A.S.L. 4 "Chiavarese", al Sindaco del Comune di Orero e al Comando Carabinieri per la Sanità di Genova.

Di far pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.

Di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R. vale quale comunicazione ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE
Paola Oreste

(segue allegato)

L - SEZIONE MACELLI DI CAPACITA' LIMITATA

A.S.L.	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	N.IDENT.	POTENZ. ORARIA
1	ANFOSSO GERMANO (Già Anfosso Pietro)	Via Roma, 3 - ISOLABONA (IM)	02/M	
1	F.lli FRANCO F. & A. s.d.f.	Via Aurelia, 64 - SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)	01/M	
1	ZUCCHETTO ANGELO	Via S.Antonio, 22 - MOLINI DI TRIORA (IM)	03/M	
2	CANOVA MAURA	Via Matteotti - CALIZZANO (SV)	12/M	1 U.G.B./ora
2	DA DOMENICO E PIERO	Via Siri, 3 - MALLARE (SV)	03/M	
2	DITTA C.A.B. COOP.ALLEVATORI BESTIAME	Via G.Chiarione, 48 - PIANA CRIXIA (SV)	01/M	
2	DITTA CALIZZANO CARNI S.N.C.	Via F.Leale, 2 - CALIZZANO (SV)	06/M	2 U.G.B./ora
2	FORTUNATO VITTORIO	Via Aniera, 1 - MIOGLIA (SV)	08/M	
2	GALESE ORESTE	Via Rossi, 28 - OSIGLIA (SV)	05/M	
2	MACELLERIA SALUMERIA GIACOBBE DI GIACOBBE A. & C. S.N.C.	Via Zunini, 23/25 - SASSELLO (SV)	09/M	2 U.G.B./ora
2	MERIALDO MARCO & C. S.N.C.	Via Molana, 30 - SASSELLO (SV)	11/M	2 U.G.B./ora
2	PASTORINO ANDREA	Via Giovo, 16 - PONTINVREA (SV)	07/M	2 U.G.B./ora
2	SALVO MARIA	Piazza Anselmi, 1 - GIUSVALLA (SV)	02/M	
2	STARICCO MARCO (già STARICCO PIERO E PESCE CARLO)	Via Roma, 19/1 - BARDINETO (SV)	04/M	
2	MACELLERIA SIRI DI ZUNINO ELSA & C. S.N.C.	Via Ferriera - URBE (SV)	10/M	
3	ANSALDO GIUSEPPE	Via F.Turati, 4 - S.OLCESE (GE)	21/M	1 U.G.B./ ora
3	ARMONINO ALESSANDRO	Via G.Cevasco, 82-84 - TRASO BARGAGLI (GE)	29/M	1 U.G.B./ ora
3	AZIENDA AGRICOLA BOCCARDA	Via Boccarda, 24 - BUSALLA (GE)	28/M	1 U.G.B./ ora
3	BOCCARDO MARIO	Via Trucco, 42/r - CAMPOMORONE (GE)	23/M	1 U.G.B./ ora
3	BRANDI DANIELE	Via Tasso, 81 - LUMARZO (GE)	25/M	1 U.G.B./ ora
3	BRUZZONE MARCO (Già Cotella Maria Rosa)	Via P. Gennaro, 5 - SERRA' RICCO (GE)	19/M	1 U.G.B./ ora

3	CABELLA ANGELA	Via S.Olcese, 38 - S.OLCESE (GE)	06/M	2 U.G.B./ ora
3	CONS. COOP. VALLE STURA	Via Marconi, 171 - MASONI (GE)	26/M	2 U.G.B./ ora
3	CONSORZIO AGRICOLO ZOOTECNICO	Via Brigata Balilla, 1 - S.OLCESE (GE)	20/M	1 U.G.B./ ora
3	DEARCA AUGUSTO	Via Provinciale, 13 - Loc. Creto - MONTOGGIO (GE)	30/M	1 U.G.B./setti mana
3	FASCE GIANMARIO	Via Recroso, 241/bis - LUMARZO (GE)	24/M	2 U.G.B./ ora
3	GAGGERO GIOBATTÀ	Via Barasino, 11 - MELE (GE)	01/M	1 U.G.B./ ora
3	GARRE' CARMELO	Via N. Gallino, 13 - SAVIGNONE (GE)	09/M	1 U.G.B./ ora
3	GERVASONI	Viale Europa, 2 - CASELLA (GE)	16/M	1 U.G.B./ ora
3	GUIDO ANNA	Loc. Laccio, 41 - TORRIGLIA (GE)	12/M	1 U.G.B./ ora
3	MARTINI STEFANO	Via B.Parodi, 131 - CERANESI (GE)	05/M	2 U.G.B./ ora
3	MARTINO LUCA	Via Valcalda, 9 - TIGLIETO (GE)	13/M	1 U.G.B./ ora
3	MASSA TORAZZA	Via F.Ili Canepa, 50 - SERRA RICCO' (GE)	03/M	2 U.G.B./ ora
3	MUZIO UGO	P.za della Corriera - PROPATA (GE)	11/M	1 U.G.B./ ora
3	PARODI GIOVANNI	S.ta San Cipriano, 6/B - SERRA RICCO' (GE)	10/M	1 U.G.B./ ora
3	REGHITTO LIVIO	Via Crocebianca, 34 r - MIGNANEGO (GE)	15/M	1 U.G.B./ ora
3	ROSSI GIACOMO	Via S.Martino, 130 A già Loc. Molino Alto, 57/A - CERANESI (GE)	08/M	1 U.G.B./ ora
3	ROSSI GIUSEPPE	Via Vittorio Veneto, 54 - MIGNANEGO (GE)	07/M	1 U.G.B./ ora
3	SALUMIFICIO ORERO	Via Torre Natale, 29 - SERRA RICCO' (GE)	18/M	1 U.G.B./ ora
3	SALUMIFICIO PARODI (Autorizzazione sospesa dal 25/8/2004 con provvedimento Rep. 42/2004 del Comune di Sant'Olcese)	Via Sant'Olcese, 63 - S.OLCESE (GE)	02/M	2 U.G.B./ ora

3	TIMOSSI ANTONIO	Via Saracco, 47 - CAMPOLIGURE (GE)	14/M	1U.G.B./ ora
3	TORAZZA CARLO	Via F.lli Canepa, 114 - SERRA RICCO' (GE)	04/M	1U.G.B./ ora
3	TORRAZZA ANGELO	Via E.Lombardo, 4 - CAMPOMORONE (GE)	17/M	1U.G.B./ ora
3	VALLARINO GIUSEPPE	Via B. Parodi, n. 10 fondi - CERANESI (GE)	27/M	1U.G.B./ ora
4	BASSO ENRICO	Via del Commercio, 19 - MOCONESI (GE)	06/M	40 minuti/ U.G.B.
4	BASSO PIERO	Via del Commercio, 72 - MOCONESI (GE)	05/M	50 minuti/ U.G.B.
4	CASALEGGI F.lli	Via Roma, 43 - REZZOAGLIO (GE)	08/M	45 minuti/ U.G.B.
4	COOP S.PIETRO VARA S.c.r.l. Legale Rappresentante : Figone Mauro	Vico Vara Fraz. S.Pietro - VARESE L. (SP)	11/M	35 minuti/ U.G.B.
4	GARIBALDI SANTINA	Via Pontori, 14 - NE' (GE)	10/M	60 minuti/ U.G.B.
4	MONTEVERDE F.lli	Via Razzetti, 20 - S.STEFANO D'AVETO (GE)	01/M	30 minuti/ U.G.B.
4	NICOLINI SONIA (già GHIO MARIA RINA)	Loc. Salterana ponte Rollino - MAISSANA (SP)	12/M	45 minuti/ suino
4	PRATO GIAMPIERO	Via Prato, 17 - NE' (GE)	09/M	45 minuti/ U.G.B.
4	QUEIROLO CARLA & ROBERTO S.N.C.	Via Pianderratti, 26 - ORERO (GE)	04/M	45 minuti/ U.G.B.
4	REBORI GIUSEPPE	Via Disma, 27 - CARASCO (GE)	02/M	35 minuti/ U.G.B.
4	SBARBARO TONITTO	Loc. Sbarbari, 15 - REZZOAGLIO (GE)	07/M	60 minuti/ U.G.B.
4	TORRE MARIANO	Via Cuneo, 116 - CALVARI - S.C.CERTENOLI (GE)	03/M	40 minuti/ U.G.B.
4	VE.BA. S.n.c. di Veratti Mauro e Bancalari Emilia	Via Casali, 29 - CARASCO (GE)	13/M	60minuti/ U.G.B.
5	DITTA CONSORZIO MACELLAI LUNENSI	Via Pecorina, 105-107 - SARZANA (SP)	03/M	3 bovini 3 equini
5	LERTORA EGIDIO	Via Durasca, 1 - FOLLO (SP)	01/M	1,5 bovini 15 ovicaprini
5	VIGNALE GIORGIO S.r.l.	Via Pioppo, 4 - VEZZANO LIGURE (SP)	04/M	5 bovini

II - SEZIONE LABORATORI DI SEZIONAMENTO DI CAPACITA' LIMITATA

1	BARALE CARNI S.A.S.	Corso Mazzini, 46 - SANREMO (IM)	02/S
1	CONSORZIO IMPERIESE CARNI	Via Garessio, 130 - IMPERIA	01/S
1	INCARMA S.N.C.	Via Nuvoloni, 47 - ARMA DI TAGGIA (IM)	03/S
1	SANREMO MARE S.P.A.	Via Periane, 4 - TAGGIA (IM)	04/S
2	BENEDICTI PIERO & C. S.n.c.	Via Piave, 33 - VADO LIGURE (SV)	01/S
2	BOERO F.lli di Boero Sabino e Antonio S.n.c.	Via Adelasia, 129 - ALASSIO (SV)	03/S
2	FRATELLI PRETARI & C. S.a.s.	Via Marixe, 41 - CERIALE (SV)	05/S
2	S.AL.CA. di Palazzo & C. S.a.s.	Via del Cigno, 38 - FINALE LIGURE (SV)	08/S
2	ALBINO CHIESA S.r.l.	Via Calice, 74 - FINALE LIGURE (SV)	09/S
3	CABELLA ANGELA	Via S.Olcese, 38 - S.OLCESE (GE)	06/S
3	FASCE GIAN MARIO	Via Recroso, 241 bis - LUMARZO (GE)	14/S
3	SALUMIFICIO PARODI	Via S.Olcese, 63 - S.OLCESE (GE)	02/S
3	TORRE AGOSTINO	Via Roma, 55/12S - BUSALLA (GE)	12/S
4	GIANELLO FRANCESCO	Via Gramsci, 2 - S.SALVATORE DI COGORNO (GE)	01/S
4	VALENTE GIAN SILVIO	Via Frece, 7 - MOCONESI (GE)	03/S
5	LERTORA EGIDIO	Via Durasca, 1 - FOLLO (SP)	01/S
5	SMALLER CASH AND CARRY S.P.A.	Via Validocchi - LA SPEZIA	03/S
5	VIGNALE GIORGIO S.r.l.	Via Pioppo, 4 - VEZZANO LIGURE (SP)	02/S

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
05.06.2007 **N. 1377**

Albo Regionale degli Esperti in materia di Bellezze Naturali ai sensi dell'art. 3 della l.r. 21.08.1991, n. 20. Tredicesimo aggiornamento.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

- sono fatte proprie le conclusioni alle quali è pervenuta nella seduta del 5.3.2007 la Commissione consultiva di cui in premessa come da relativo verbale;
- si procede- conseguentemente, a norma dell'art. 3, comma 11, della legge regionale 21.8.1991, n. 20, e con le precisazioni in premessa riportate, al tredicesimo aggiornamento dell'Albo Regionale degli Esperti in materia di bellezze naturali, approvato con propria Deliberazione n. 3676 in data 3.8.1992, il quale viene a comprendere così anche i n. 15 candidati qui di seguito elencati in ordine alfabetico:

Anfosso Stefano
Baudone Stefania
Capellini Danilo
Ceccaroni Marco
Di Negro Giuseppe
Gavotto Silvia
Masserio Silvia
Panetta Aldo
Ravera Ezio
Rosso Fabio
Spinetta Raffaella
Spinetti Andrea
Spinetto Roberto
Vercesi Luca
Veruggio Renato

- si dà atto che ad oggi l'Albo di che trattasi risulta costituito da n. 815 esperti, di cui n. 494 inseriti all'atto della formazione dell'Albo stesso, n. 58 inseriti in sede di primo aggiornamento, n. 17 inseriti in sede di secondo aggiornamento, n. 38 inseriti in sede di terzo aggiornamento, n. 19 inseriti in sede di quarto aggiornamento, n. 26 inseriti in sede di quinto aggiornamento, n. 31 inseriti in sede di sesto aggiornamento, n. 27 inseriti in sede di settimo aggiornamento, n. 19 inseriti in sede di ottavo aggiornamento, n. 18 inseriti in sede di nono aggiornamento, n. 16 inseriti in sede di decimo aggiornamento, n. 14 inseriti in sede di undicesimo aggiornamento, n. 23 inseriti in sede di dodicesimo aggiornamento e n. 15 per effetto del presente provvedimento;
- si dispone che il presente decreto venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, per ogni effetto di legge.

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Giuliano Bernardini

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI
E LEGISLATIVI****24.05.2007****N. 1401****Approvazione nuovo statuto della Fondazione "Opere Pie Unite Camogli" di Camogli (Ge).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. è approvato, per le motivazioni su esposte, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del Regolamento regionale 6/2003 e ss.mm.ii., lo Statuto così come deliberato dal Consiglio di amministrazione della fondazione "Opere Pie Unite Camogli" di Camogli (GE) a rogito dottor Carlo Carosi, notaio in Recco, n. 27288 di repertorio, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è disposto che il presente decreto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Vanda Puglisi

(allegato omissis)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI
E LEGISLATIVI****24.05.2007****N. 1402****Approvazione nuovo Statuto e variazione della denominazione da "Ospedale Luigi Baccino" in Fondazione "Luigi Baccino" di Cairo Montenotte (Sv).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. è approvato, per le motivazioni su esposte, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del Regolamento regionale 6/2003 e ss.mm.ii., lo Statuto così come deliberato dal Consiglio di amministrazione della fondazione "Luigi Baccino" di Cairo Montenotte (SV) a rogito dottor Gian Carlo Lasagna, notaio in Savona, n. 99286 di repertorio, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è approvata la variazione della denominazione della fondazione "Ospedale Luigi Baccino" in "Luigi Baccino", come riportato nel rogito sopra indicato;

3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Vanda Puglisi

(allegato omissis)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI
E LEGISLATIVI 24.05.2007 N. 1403**

**Approvazione modifiche statutarie e variazione della denominazione da
"Associazione sportiva Praese 1945" in "Associazione Sportiva Dilettantistica Praese
1945" Di Ge-Pra'.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie deliberate in data 20 dicembre 2004 dall'Assemblea straordinaria degli associati della "Associazione Sportiva Dilettantistica Praese 1945", a rogito dottor Luigi Castello, notaio in Genova, repertorio n. 37014, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. è approvata la nuova denominazione variata in "Associazione Sportiva Dilettantistica Praese 1845":
3. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte, nel Registro regionale delle Persone giuridiche della Regione Liguria ;
4. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Vanda Puglisi

(allegato omissis)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE**

01.06.2007

N. 1404

Procedura di verifica/screening ex lr. 38/98. Variante al progetto di coltivazione cava di ardesia "Campo" in Comune di Lorsica (GE). Proponente: Ditta Raggio Stefano,

Via Co' di Verzi 19/A Lorsica (GE). No VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto presentato dall'Impresa Edile Ditta Raggio Stefano, per la variante al complesso estrattivo autorizzato denominato "Campo", non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere integrato il sistema di smaltimento delle acque superficiali facendo scaricare le canalette trasversali alla strada in appositi pozzetti di dissipazione, drenanti e corredati di palizzate in legname, per impedire l'erosione del versante e per evitare che le acque trasportino materiale fine;
 - b) dovrà essere assicurata la manutenzione del sistema di regimazione di cui al punto precedente;
 - c) dovrà essere fornito il dimensionamento di massima delle opere idrauliche previste (cunette e canalette), esplicitando la portata di progetto;
 - d) le acque di infiltrazione all'interno delle gallerie dovranno essere pompate all'esterno solo previo abbattimento della torbidità;
 - e) il materiale di risulta dovrà essere smaltito nelle camere non più coltivate;
 - f) dovrà essere fornita dettagliata relazione agronomica, finalizzata al piano di ripristino di cui al punto successivo;
 - g) dovrà essere esplicitata la sistemazione ambientale sia in fase di coltivazione sia finale dell'imbocco in progetto, nonché delle piste e degli altri imbocchi; in particolare, dovrà essere ripristinata la configurazione del versante, evitando ulteriori scoronamenti di versante e utilizzando materiale drenante, evitando quindi il ricorso a materiale fine, in modo da garantire il drenaggio delle acque meteoriche.
2. che:
 - a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
 - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L;
 - c) la documentazione di cui al precedente punto 1), lettere c), f) e g), dovrà essere inviata al Settore V.I.A. entro i 30 giorni successivi all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
 - d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Paola Solari

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
31.05.2007 **N. 1423**

Art. 14 l.r. n. 12/1979.- Nulla-osta trasferimento autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di ardesia denominata "Sarin" in Comune di Triora (Im), dalla ditta Cuneo Walter a favore della Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di concedere, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n° 12/1979, e s.m., il nulla-osta al trasferimento dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di ardesia denominata "SARIN" in Comune di Triora (Imperia), dalla Ditta Cuneo Walter a favore della Ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c. (Cod. Fisc. 00840130108), in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Cicagna (Genova) – Frazione Monleone, Via Isolalunga, 3 bis, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di stabilire che restano fermi a carico della Ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c. tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nei provvedimenti n° 2587/2004 e n° 2793/2005, indicati in premessa, con i quali è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione regionale con contestuale variante al programma di coltivazione, nonché specifica variante al programma autorizzato per l'esercizio della cava di ardesia denominata "SARIN", in Comune di Triora (Imperia).
- 3) - Di dare atto che la validità dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento n° 2587/2004, così come modificata dal provvedimento n° 2793/2005, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979, e s.m., e quella relativa al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, è fissata all'1 dicembre 2014, mentre l'autorizzazione paesaggistica, di cui al D.Leg.vo n° 44/2004, e s.m., al 21 ottobre 2007.
- 4) - Di stabilire che la consegna del presente provvedimento alla Ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c., è subordinata alla prestazione alla Regione, da parte della Ditta stessa, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n° 12/1979, così come sostituito dall'art. 13, comma 1, lettera c), della l.r. n° 63/1993, di un deposito cauzionale a garanzia della esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi interessati dall'attività di cava, pari a euro 30.987,41.= (trentamilanovecentoottantasette/41), come confermato nel provvedimento n° 2587/2004, la cui restituzione avrà luogo al termine dell'attività estrattiva, qualora l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.
- 5) - Di procedere allo svincolo, previo l'adempimento di cui al precedente punto 4), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n° M09 062042 02 della SAI – Società Assicuratrice Industriale S.p.A., per un valore di euro 30.987,41.= (trentamilanovecentoottantasette/41), già prestato dalla Ditta Cuneo Walter in data 20 dicembre 2004.
- 6) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 7) - Di avvisare che:
 - a) la Ditta esercente ha l'obbligo di stipulare l'apposita convenzione di cui all'art. 6 bis, comma 4, della l.r. n° 12/1979 e s.m., con il Comune interessato per territorio;

- b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
05.06.2007 **N. 1481**

Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva e contestuale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Merlino" in Comune di Moconesi (Ge), a favore della Carlo Giuffra Ardesie s.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "Merlino" in Comune di Moconesi (Genova), a favore della Ditta Carlo Giuffra Ardesie S.r.l. (Cod. Fisc. 02528410109), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cicagna (Genova), Via Pianezza, 9, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Carlo Giuffra Ardesie S.r.l., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 16 maggio 2007:
 - a) l'attività estrattiva, di abbancamento e di sistemazione, dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
 - b) i lavori programmati dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - c) sulle piste di servizio utilizzate per l'accesso agli imbocchi di cava, nonché sul piazzale antistante gli imbocchi, dovrà essere mantenuta in efficienza apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, dovranno essere convogliate in idonei pozzetti di decantazione; detto impianto dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti normative; particolare attenzione dovrà essere prestata

alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatori trasversali, pozzetti, ecc.);

- d) a monte della zona di discarica dovrà essere realizzata e mantenuta in efficienza apposita rete drenante per l'allontanamento delle acque meteoriche dal corpo di discarica stesso; le canalette da realizzarsi dovranno essere impermeabilizzate con idoneo rivestimento, al fine di evitare che le acque vadano ad interessare ed impregnare il corpo di discarica;
 - e) a monte degli imbocchi dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atti a prevenire danni a persone, animali o cose;
 - f) al termine dell'attività estrattiva tutte le zone esterne comunque interessate dai lavori di cava e di discarica dovranno essere opportunamente sistemate mediante consolidamento e successiva piantumazione di essenze erbacee ed arboree caratteristiche dei luoghi, secondo le indicazioni della Relazione Agronomica "Piano di riqualificazione ambientale", a firma del Dott. For. Roberto Sobrero;
 - g) entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2007, la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di discarica, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
 - 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
 - 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
 - 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 219.494,18.= (duecentodiciannovemilaquattrocentonovantaquattro/18), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
 - 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
 - 9) - Di avvisare che:
 - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
05.06.2007 **N. 1482**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Morghetta Carpenosa" in Comune di Molini di Triora (Imperia), a favore della ditta Gestione Cave s.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 21/2001, l'autorizzazione per la variante al programma di coltivazione, all'interno del complesso estrattivo autorizzato, della cava di calcare denominata "Morghetta Carpenosa" in Comune di Molini di Triora (Imperia), a favore della Ditta Gestione Cave S.r.l. (Cod. Fisc. 01238460081), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in S. Stefano al Mare (Imperia), Lungomare Cap. E. D'Albertis, 8, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Gestione Cave S.r.l., l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del progetto in argomento, è tenuta al rispetto della seguente prescrizione, impartita in sede di Conferenza di Servizi del 30 maggio 2007, ad integrazione di quelle a suo tempo imposte con la deliberazione della Giunta regionale n° 882/2004, di rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante del programma di coltivazione:
 - a) gli interventi programmati dovranno essere condotti in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
- 4) - Di confermare la durata dell'autorizzazione regionale, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., al 6 agosto 2014, in coincidenza con quella stabilita con il suindicato provvedimento n° 882/2004.
- 5) - Di dare atto che l'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, già rilasciata con il suindicato provvedimento n° 882/2004, ha efficacia fino al 6 agosto 2014.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica - relativamente all'intervento in argomento - ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940, mentre quella rilasciata con il suindicato provvedimento n° 882/2004, ha efficacia fino al 6 agosto 2009; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

9) - Di avvisare che:

- a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
- b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

CIRCOLARE N. 1

REGIONE LIGURIA DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI SETTORE LEGISLAZIONE, PROGRAMMAZIONE E POLITICHE DEL FARMACO

Ordinanze TAR Liguria di parziale sospensione della DGR n. 379/2007 in materia di farmaci inibitori della pompa protonica (Prot. n. 81941/1886 del 19.6.2007).

Ai Direttori Generali
Aziende Sanitarie, Enti Ospedalieri ed Istituti di Ricerca

e, p.c.

Al Presidente Unione Ligure Associazioni Titolari di Farmacia

Al Delegato regionale
ASSOFARM

Alle Segreterie Regionali delle Organizzazioni Sindacali dei Medici Convenzionati:
FIMMG, FIMMG Continuità Assistenziale, Federazione Medici aderente U.I.L. - F.P.L., SUMAI
(Medicina dei Servizi), CISL Medici, F.P. CGIL Medici, SNAMI, SUMAI, FIMP, CUMI A.I.S.S.

All'Ordine dei medici

LORO SEDI

Con la presente, si comunica che il TAR Liguria, con cinque ordinanze del 14 giugno 2007, pronunciate nell'ambito di altrettanti ricorsi presentati da aziende farmaceutiche avverso le disposizioni regionali in materia di farmaci inibitori della pompa protonica, ha parzialmente sospeso la DGR n. 379/2007, "nella parte in cui impone il trattamento terapeutico del farmaco col prezzo più basso per quattro settimane senza possibile alternativa in caso di necessità evidenziata dal medico curante in relazione alle peculiarità del singolo paziente".

In ordine a quanto sopra, si precisa che:

- 1) è pienamente in vigore l'art. 13 della l.r. n. 15/2007, ai sensi del quale "per quanto concerne la categoria terapeutica degli inibitori di pompa protonica, è posto a carico del Servizio Sanitario solo il costo del farmaco generico incluso in tale categoria terapeutica, salvo le deroghe previste con provvedimenti amministrativi";
- 2) continuano a trovare applicazione anche le deroghe disciplinate nella DGR n. 379/2007, la cui sussistenza dovrà essere comunicata dal medico con le previste modalità (compilazione della scheda di trattamento, suo inoltro ai servizi farmaceutici territoriali e apposizione dell'apposito codice sulla ricetta).

I casi di possibile deroga continuano quindi ad essere:

- prescrizione in concomitanza con altri farmaci causa di possibili interazioni;
- inefficacia terapeutica del farmaco generico.

In quest'ultimo caso, tuttavia, per effetto delle citate ordinanze del TAR Liguria, il medico potrà attestare l'inefficacia terapeutica del farmaco generico anche prima del termine delle quattro settimane di trattamento, motivandola sulla scheda di trattamento in relazione alle peculiarità del singolo paziente.

Si invitano le SS.LL., per quanto di competenza, a dare attuazione a quanto sopra esposto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Murgia

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

05.06.2007 **N. 3370**

CI06798 - Concessione idraulica per tubazione gas DN63 in baule cls 0,30X0,30 in attraversamento subalveo trasversale per 11 m del Torrente Burba per alimentazione utenze private di Via SS. Nome di Gesù nel Comune di Ceranesi in sponda sinistra del torrente Burba. Richiedente: Iride Acquagas S.p.A..

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. IRIDE ACQUAGAS S.p.A. - Gruppo IRIDE ACQUA GAS S.p.A. - Rete Gas - Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova - R.I. TO / C.F. / P.IVA n.° 07129470014, l'uso del bene demaniale (tubazione gas DN63 in baule cls 0,30X0,30 in attraversamento subalveo trasversale per 11 m del Torrente Burba per alimentazione utenze private di Via SS. Nome di Gesù nel Comune di Ceranesi in sponda sinistra del torrente Burba), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per la costruzione in mantenimento e l'uso di un tubazione gas DN63 in baule cls 0,30X0,30 in attraversamento subalveo trasversale per 11 m del Torrente Burba per alimentazione utenze private di Via SS. Nome di Gesù nel Comune di Ceranesi si è stabilito il canone annuale di euro 336,72 (tre cento trenta

sei / 72 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la costruzione in mantenimento e l'uso di un "tubazione gas DN63 in baule cls 0,30X0,30 in attraversamento subalveo trasversale per 11 m del Torrente Burba per alimentazione utenze private di Via SS. Nome di Gesù nel Comune di Ceranesi" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

06.06.2007

N. 3371

CG00669 - Concessione idraulica per l'uso di mq 402,5 in sponda destra del torrente Bisagno in Via Molassana 156/157 R nel Comune di Genova. Richiedente: Società semplice Letizia S.p.A..

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Società Semplice Letizia s.p.a. - Via della Pigna 34 - Genova l'uso del bene demaniale (mq 402.5 di cui mq 48.75 sui quali insistono fabbricati in lamiera) in sponda destra del torrente Bisagno, costituente pertinenza del Demanio Idrico fino al 31/12/2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso dell'area demaniale a magazzino (mq. 48.75) e dell'area pertinenziale a deposito all'aperto (mq 353.75) si è stabilito il canone annuale di euro 934.06 (novecentotrentaquattro e sei centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

05.06.2007

N. 3372

CI06579 - Concessione idraulica per attraversamento longitudinale del Rio Capuzzola in Comune di Cogoleto. Richiedente: Comune di Cogoleto.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Cogoleto - Via Rati, 66 - Cogoleto - 80007570106, l'uso del bene demaniale (in attraversamento longitudinale del torrente Rio Capuzzola), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di Condotta fognaria esistente DN250 in sponda destra si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantacinque/64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

05.06.2007

N. 3373

CI06583 - Concessione idraulica per attraversamento longitudinale del Rio Capuzzola in Comune Cogoleto. Richiedente: Comune di Cogoleto.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Cogoleto - Via Rati, 66 - Cogoleto (Ge) - 80007570106, il mantenimento del bene demaniale (in attraversamento longitudinale del Rio Capuzzola), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di Condotta fognaria esistente DN150 in sponda sinistra si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantacinque/64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

05.06.2007

N. 3374

CI06584 - Concessione idraulica per mantenimento tubazione acquedotto DN150 in sponda sinistra del Rio Capuzzola in Comune di Cogoleto. Richiedente: Comune di Cogoleto.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Cogoleto - Via Rati, 66 - Cogoleto (Ge) - 80007570106, il mantenimento del bene demaniale (in attraversamento longitudinale del Rio Capuzzola), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di Tubazione acquedotto DN150 in sponda sinistra si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantacinque/64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**
05.06.2007 **N. 3375**

CI06585 - Concessione idraulica per mantenimento condotta fognaria in attraversamento in sub-alveo del Rio Capuzzola in Comune di Cogoleto. Richiedente: Comune di Cogoleto.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Cogoleto - Via Rati, 66 - Cogoleto - 80007570106, il mantenimento del bene demaniale (in attraversamento del Rio Capuzzola), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di Condotta fognaria in attraversamento in sub-alveo si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantacinque/64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**
05.06.2007 **N. 3376**

CI06804 - Concessione idraulica per mantenimento tubazione acquedotto DN100 in attraversamento trasversale in soletta ponte sul Rio Capuzzola in Comune di Cogoleto. Richiedente: Comune di Cogoleto.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Cogoleto - Via Rati, 66 - Cogoleto (Ge) - 80007570106, il mantenimento del bene demaniale (in attraversamento del Rio Capuzzola), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento di Tubazione acquedotto DN100 in attraversamento trasversale in soletta ponte si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantacinque/64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

08.06.2007

N. 3469

CI06799 - Concessione idraulica per attraversamento del Rio Valletta di Croveno in località Via della Nè in Comune di Recco. Richiedente: Comune di Recco.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Recco, (C.F. 00605540103, P.IVA 00855620100), p.zza Nicoloso 14, 16036 Recco, l'uso del bene demaniale (attraversamento del rio Valletta di Croveno), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di ponte carrabile si è stabilito il canone annuale di euro 186,00 (centottantasei/00) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "il rifacimento del ponte attraverso il rio Valletta di Croveno in via della Nè a Recco" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto. L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 10 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza. L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

La presente Autorizzazione ha valore solo per l'occupazione delle aree interessate alla realizzazione delle opere ed avrà validità soltanto dopo la firma del Disciplinare di concessione da parte del Dirigente dell'Area 06 - Difesa del Suolo la cui copia dovrà essere allegata alla presente e tenuta a disposizione per

eventuali controlli sul luogo di esecuzione dei lavori.

Si ricorda che l'esecuzione dei lavori in carenza della firma del disciplinare di concessione da parte del Dirigente dell'Area 6 sarà sanzionabile secondo il disposto degli Art. 96 e seguenti del R.D. 523/1904.

La realizzazione di eventuali piste di cantiere all'interno dell'alveo dovrà essere oggetto di esplicita autorizzazione di accesso in alveo da richiedersi, al momento della realizzazione dei lavori, alla scrivente Area 6 contestualmente all'invio dei documenti elencati nel Foglio Norme Tecniche.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA
11.06.2007 N. 3481**

**CI06464, CI06465, CI06466, CI06467, CI06468, CI06470, CI06471, CI06472 CI06473,
CI06474, CI06475, CI06476, CI06477, CI06478, CI06479, CI06481 - Concessione
idraulica per attraversamento del torrente Torbido, del torrente Sori e di torrenti
vari nel bacino del torrente Polcevera in località varie dei Comuni di Ceranesi e
Campomorone. Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A..**

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc SNAM RETE GAS S.p.a., corso Taranto 61/A, 10154 Torino, C.F. 13271390158, l'uso del bene demaniale (attraversamento dei torrenti come indicato nella tabella), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2015. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di tubazioni per metanodotto del diametro indicato nella tabella si è stabilito il canone complessivo annuale di euro 6.429,80 (seimila quattrocento ventinove e 80 centesimi), suddiviso per ogni singola concessione nella tabella, da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

Codice Pratica	Oggetto	Localita	Comune	Corso acqua	Tavole	canone (aggiornato al 2007)
CI06464	METANODOTTO DI COLLEGAMENTO TRA LA CONDOTTA ALESSANDRIA-GENOVA E LA DERIVAZIONE PER RECCO DN600: attraversamento in subalveo e sistemazione idraulica	Isoverde	Campomorone	rio Roncasci	CB-25E-81610	501,20
CI06465	METANODOTTO DI DERIVAZIONE PER RECCO DN400: attraversamento in subalveo e sistemazione idraulica	Genova	Genova	t. Torbido	GC-9E-81311	546,40
CI06466	METANODOTTO DI DERIVAZIONE PER RECCO DN400: attraversamento in subalveo e sistemazione idraulica	Sori	Sori	t. Sori	GC-10E-81514	546,40
CI06467	METANODOTTO DN400 SPINA DI GENOVA: attraversamento in subalveo e sistemazione idraulica (briglia)	Pontedecimo	Genova	rio della Luina	DIS. n. 1455	483,00
CI06468	METANODOTTO DN400 SPINA DI GENOVA: attraversamento aereo (h = 8 m sopra il fondo) con pilastrino	Trasta	Genova	Trasta	DIS. N. 21728	546,40
CI06470	METANODOTTO DN400 SPINA DI GENOVA: attraversamento in subalveo	Trasta	Genova	rio (affluente rio Ciliegio)	DIS. 95612	278,50
CI06471	METANODOTTO DN400 SPINA DI GENOVA: attraversamento in subalveo	Carpinello	Genova	Carpinello	DIS. N. 21726	278,50
CI06472	METANODOTTO DN400 SPINA DI GENOVA: attraversamento aereo (h = 6 m sopra il fondo)	Serelli	Genova	Molinassi	DIS. N. 21725	278,50
CI06473	METANODOTTO DN400 SPINA DI GENOVA: n.° 3 attraversamenti (2 aerei h = 6,8 m e h = 5,2 m, 1 subalveo)	Carpinello	Genova	Livello	DIS. N. 21727	835,40
CI06474	METANODOTTO DERIVAZIONE PER GENOVA DN400: attraversamento in subalveo e sistemazione idraulica	Valle Fredda	Ceranesi	rio Valle Fredda	DIS. N. 21455	464,50
CI06475	METANODOTTO DERIVAZIONE PER GENOVA DN400: attraversamento aereo (h = 11,2 m dal fondo alveo) con pilastrino	Lavaggi	Ceranesi	rio Sescasci	DIS. N. 21463	278,50
CI06476	METANODOTTO DERIVAZIONE PER GENOVA DN400: attraversamento in subalveo	S. Gottardo	Campomorone	rio San Gottardo	DIS. N. 18389 bis	278,50

CI06477	METANODOTTO DERIVAZIONE PER GENOVA DN400: attraversamento in subalveo	S. Gottardo	Campomorone	fosso Renada	DIS. N. 18389 bis	278,50
CI06478	METANODOTTO DERIVAZIONE PER GENOVA DN400: attraversamento in subalveo	Lastrico	Campomorone	rio Maggiore	DIS. N. 18389 bis	278,50
CI06479	METANODOTTO DERIVAZIONE PER GENOVA DN400: attraversamento in subalveo	Pietralavez zara	Campomorone	rio Rizzolo	DIS. N. 18389 bis	278,50
CI06481	METANODOTTO DERIVAZIONE PER GENOVA DN400: attraversamento aereo (h > 2 m)	Passo Bocchetta	Campomorone	rio Lobie	DIS. N. 18389 bis	278,50
						6.429,80

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

11.06.2007

N. 3482

CI06484 - Concessione idraulica tubazione gas dn315 pe in guaina dn400 interrata nel piano stradale del ponte sul torrente Chiaravagna in intersezione con Via Giotto nella localita' San Nicola di Sestri Ponente nel Comune di Genova con attraversamento del torrente Chiaravagna a favore della Iride Acquagas S.p.A.. Emendamento all'errore di trascrizione del corso d'acqua.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. IRIDE ACQUAGAS S.p.A. - Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova - R.I. TO / C.F. / P.IVA n. 07129470014, la realizzazione, il mantenimento e l'uso del bene demaniale (tubazione gas DN315 PE in guaina DN400 interrata nel piano stradale del ponte sul torrente Ruscarolo, in intersezione con Via Giotto nella localita' San Nicola di Sestri Ponente - Comune di Genova in attraversamento del torrente Ruscarolo), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di una tubazione gas DN315 PE in guaina DN400 interrata nel piano stradale del ponte sul torrente Ruscarolo, in intersezione con Via Giotto nella localita' San Nicola di Sestri Ponente - Comune di Genova si è stabilito il canone annuale di euro 259,90 (due cento cinquanta nove / 90 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate

sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

TALE ATTO COSTITUISCE EMENDAMENTO AGLI ERRORI AVVENUTI NEL PRECEDENTE PROVVEDIMENTO N. 560 DEL 29.01.2007 (ERRATA CORRIGE); NON MODIFICA LA SOSTANZA E LA DURATA DELLA CONCESSIONE IN QUANTO NON SONO INTERVENUTE MODIFICHE SULLA NATURA E DIMENSIONE DELLE OPERE, ED INFINE SUL CANONE DI CONCESSIONE.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di una "tubazione gas DN315 PE in guaina DN400 interrata nel piano stradale del ponte sul torrente Ruscarolo, in intersezione con Via Giotto nella località San Nicola di Sestri Ponente - Comune di Genova" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza. L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.06.2007 N. 3491

CI02097 - Concessione idraulica per 29 mq. di attraversamento del torrente Cereghetta in località via Laggiaro in Comune di Rapallo (GE). Richiedente: Restyle s.a.s..

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Restyle s.a.s. - via Laggiaro, 55 - Rapallo, l'uso del bene demaniale (29 mq in attraversamento del torrente Cereghetta), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di attraversamento del T. Cereghetta con ponte in c.a.p. si è stabilito il canone annuale di euro 185.64 (centottantacinque/64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****07.06.2007****N. 3492**

CI06514 - Concessione idraulica per mq. 134,49 in attraversamento del torrente Burba in Localita' Via Burba 15a, nei Comuni di Genova e Ceranesi. Richiedente: Saroil srl..

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Saroil S.r.l. - Via Burba 15a - Genova - C.F.03666760107, l'uso del bene demaniale (134.49 mq in attraversamento del torrente Burba), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'allargamento ponte carrabile si è stabilito il canone annuale di euro 888.09 (ottocentottantotto/09) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/08, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "allargamento ponte carrabile" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

La presente Autorizzazione ha valore solo per l'occupazione delle aree interessate alla realizzazione delle opere ed avrà validità soltanto dopo la firma del Disciplinare di concessione da parte del Dirigente dell'Area 06 - Difesa del Suolo la cui copia dovrà essere allegata alla presente e tenuta a disposizione per eventuali controlli sul luogo di esecuzione dei lavori.

Si ricorda che l'esecuzione dei lavori in carenza della firma del disciplinare di concessione da parte del Dirigente dell'Area 06 sarà sanzionabile secondo il disposto degli Art. 96 e seguenti del R.D. 523/1904.

La realizzazione di eventuali piste di cantiere all'interno dell'alveo dovrà essere oggetto di esplicita autorizzazione di accesso in alveo da richiedersi, al momento della realizzazione dei lavori, alla scrivente Area 6 contestualmente all'invio dei documenti elencati nel Foglio Norme Tecniche.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE AVVOCATURA - AFFARI
LEGALI - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**
13.06.2007 **N. R/98**

Pratica espropriativa 8 - Opere di sistemazione del tratto terminale del Torrente

Caramagna con demolizione delle opere in alveo di ostacolo al flusso delle piene ed adeguamento delle infrastrutture di attraversamento in Comune di Imperia - II lotto - Procedura espropriativa - Orinanza di pagamento dell'indennità espropriativa - Ditta: Garibbo Caterina.

IL DIRIGENTE

... omissis...

ORDINA

al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio il pagamento delle seguenti somme a titolo dell'indennità accettata, a favore della seguente Ditta:

DITTA: GARIBBO Caterina

Fg. 5 - Mappale 1935/1 - Superf. da espropriare mq. 26

Fg. 5 - Mappale 1935/2 - Superf. da espropriare mq. 10

Corte = mq 36 x euro 200,00 al mq.

Interdizione accesso carraio a n° 2 locali posti al piano terra dell'edificio

... omissis...

di provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 commi 7 e 8 T.U. a dare immediata notizia del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE

Avv. Danilo Sfamurri

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

05.06.2007

N. 4364

Richiedente: Massone Luigi - Corso d'acqua Rio Frassino - Località Frassino - Comune di Calizzano. Licenza di Attingimento per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,0083 (l/sec. 0,83) ad uso irriguo in Comune di Osiglia.

Pratica n. 1/07 - Identificativo: I0720002

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE

-omissis-

DECRETA

di rilasciare ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Sig. Massone Luigi la Licenza annuale di Attingimento per derivare

dal Rio Frassino nel bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Frazione Frassino Località Bazo Pichinno - Comune di Calizzano una quantità d'acqua di 0,0083 (1/sec. 0,83) ad uso Irriguo al fine di irrigare mq. 130 circa di terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio n. 37 - Mappale n. 19 del Comune di Calizzano per complessivi n. 11 minuti al giorno (dalle ore 7,30 alle ore 7,35 e dalle ore 17,30 alle ore 17,36) e per un anno a decorrere dalla data di rilascio della presente licenza alle seguenti condizioni:

-omissis-

IL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO
Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMA-
ZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

15.03.2007

N. 2311

Lavori di adeguamento tracciato e consolidamento opere d'arte tra il km. 14+000 e 27+200 S.P.28 bis "del Colle di Nava". Atto dirigenziale di versamento dell'indennità provvisoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

... omissis ...

ORDINA

Il versamento dell'indennità di espropriazione e di occupazione alla Cassa DD.PP. a favore della ditta di seguito indicata

...omissis...

- Musso Piantelli Carlo, n.a Genova il 8/1/1924
- Musso Piantelli Clara, n. a Genova il 08/06/1927,
- Musso Piantelli Cristoforo, n. a Cosseria il 19/06/1938,
- Musso Piantelli Domenico, n. a Genova il 25/04/1931,
- Musso Piantelli Francesca, n. a Cosseria il 20/08/1934,
- Musso Piantelli Giovanna, n. a Genova il 18/01/1933,
- Musso Piantelli Giovanna, n. a Genova il 08/07/1955,
- Musso Piantelli Giuseppe, n. a Genova il 28/06/1957
- Musso Piantelli Severina, n. a Cosseria il 04/09/1929,
- Musso Piantelli Tecla, n. a Cosseria il 18/08/1942,
- Berizzi Angiola Maria, n. a Bergamo il 10/05/1925

Per un totale di Euro 3.592,50= relativamente al Foglio 4 Mappale 29 sub b e sub c ora 542 e 543 del Comune di Carcare e al Foglio 15 Mappali 215 sub b ora 581 e 537 sub c ora 580 del Comune di Cosseria

...omissis...

Del presente provvedimento è data immediata notizia al terzo che eventualmente risulti titolare di un diritto reale sul bene ed è disposta la pubblicazione, per estratto, nel BURL.

Il presente provvedimento diviene esecutivo col decorso di giorni trenta dal compimento delle richieste formalità, ove non sia proposta alcuna forma di opposizione da parte dei terzi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

13.06.2007

N. 4570

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria - Procedura espropriativa relativa ai lavori di allargamento sede stradale, sistemazione piano viabile tratto De-go-Giusvalla (loc. Girini-Giusvalla) S.P. n. 542 'di Pontinvrea'. Ai sensi dell'art. 26 c.7 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

... omissis ...

DECRETA

di determinare le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto:

... omissis ...

Nome	Luogo, data di nascita	NCT comune	Foglio	Mapp.	Mapp. Def.
Rognone Bruna	De-go, 24/12/1944	De-go	30	355	441
Negro Sabrina	Savona, 5/4/1974	De-go	30	392-439-354	443- 444-442
Rizzo Maria Carla	De-go, 17/10/1940	De-go	45	102	623
Di Benedetto Mauro	Bisceglie, il 5/1/1958	De-go	45	103	624
Azzaro Patrizia	Bari, il 3/2/1963				
Baccino Angelo	Giusvalla, il 27/11/1932	Giusvalla	8	273	730
Baccino Roberto	Savona, 31/12/1969				
Garbarino Sabrina	Savona, il 1/03/1981	Giusvalla	8	322-325-	731-732-734-
Garbarino Barbara	Savona, 5/8/1987			326c-326b	733
Baccino Juan José	Argentina, 10/10/1931				
Baccino R. Francisco	Argentina, 2/09/1935				

... omissis ...

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 23.10.2002 e successiva integrazione del 05.12.2005 il Sig. Avogadro Bruno, con sede in Celle Ligure - Via F. Colla, nr. 28, ha chiesto la concessione per derivare dal corso d'acqua Rio Ferrari o Lavadore una quantità d'acqua di moduli 0,015 (l/sec 1,50 ad uso Irriguo; in data 04.06.2007 il Sig. Barlo Bernardo, con sede in Celle Ligure - Via Costa, nr. 131, ha presentato regolare istanza di subingresso alla domanda di cui sopra.

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO
Dott. Ing. Adriano Faroppa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
31.05.2007 **N. 30692**

Comune di Pignone - Variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. per la modifica degli articoli 5 bis, 20, 21, 22 e 39 delle NTA.

IL PRESIDENTE

Omissis

Che la Civica Amministrazione con deliberazione C.C. n. 5 del 30/3/2006 ha adottato la variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. per la modifica degli articoli 5 bis, 20, 21, 22 e 39 delle NTA;

Omissis

DECRETA

1. E' approvata la variante di interesse locale ai PRG del Comune di Pignone, adottata con deliberazione C.C. n. 5 del 30/3/2006 ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/83 e s.m., per la modifica degli articoli 5 bis, 20, 21, 22 e 39 delle NTA, a condizione dell'accettazione da parte del Comune dell'introduzione della seguente modifica d'ufficio, tesa ad una maggiore specificazione dell'art.22 delle NTA, che dovrà essere così variato:

Art.22 - Zone E2 agricole

- 1) in dette zone sono consentite le seguenti destinazioni d'uso:
 - residenziale/agricola;
 - commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli;

omissis

- 3) le nuove costruzioni residenziali/agricole e gli ampliamenti di quelle esistenti sono soggette ai seguenti indici:

omissis

- 7) il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione del contributo di costruzione ed è subordinato alla stipula con il Comune di una convenzione che dimostri la correlazione a piani e/o programmi aziendali e preveda (omissis);
2. Gli elaborati della variante, debitamente vistati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
 3. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico a norma dell'art.10, 6° comma, della L. 1150/42 e s.m.;
 4. Ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della L. 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n° 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Ricciardi

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
8.06.2007 **N. 32218**

Comune di Calice al Cornoviglio - Variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. relativa alla zona F5/1 di Pegui.

IL PRESIDENTE

Omissis

Che la Civica Amministrazione con deliberazione C.C. n. 32 del 30/9/2006 ha adottato la variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. relativa alla zona F5/1 di Pegui;

Omissis

DECRETA

1. E' approvata la variante di interesse locale al PRG del Comune di Calice al Cornoviglio, adottata con deliberazione C.C. n. 32 del 30/9/2006 ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m., relativa alla zona F5/1 di Pegui;
2. Gli elaborati della variante, debitamente vistati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
3. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico a norma dell'art.10, 6° comma, della L. 1150/42 e s.m.;
4. Ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della L. 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale

della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Marino Fiasella

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

11.16.2007

N. 256

Pratica n. 5480 corso d'acqua: Torrente Bettigna - Nulla osta idraulico n.11530. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla ristrutturazione delle opere consortili di adduzione e distribuzione ramo H, nei comuni di Castelnuovo Magra, Sarzana e Ameglia. Ditta: Consorzio di irrigazione e bonifica del Canale Lunense.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta: Consorzio di Bonifica e Irrigazione del Canale Lunense con sede in Via Paci n. 2 Sarzana, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali, relativa alla ristrutturazione delle opere consortili di adduzione e distribuzione ramo H, consistenti nella posa all'interno dell'alveo del T. Bettigna (in Comune di Castelnuovo Magra) di tubazione DN 630 mm in PVC per uno sviluppo complessivo 1215m con attraversamento di due argini demaniali nel punto di ingresso e di uscita dell'alveo del torrente stesso e attraversamento del Canale degli Orti con collegamento della tubazione al manufatto esistente, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

Omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Giotto Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO - UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI FINALE LIGURE

5.01.2007

N. 6

Riconoscimento e mantenimento del titolo di "Bottega Storica" - Pubblicazione elenco.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/3/2006 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2006 ed il bilancio pluriennale 2006/2008;

PREMESSO che l'art. 16 della Legge Regionale 29/2002 istituisce gli elenchi delle Botteghe Storiche;

CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 1366/2005 vennero definiti i criteri generali per il riconoscimento e il mantenimento del titolo di Bottega Storica;

CONSIDERATO che in un'ottica complessiva di riqualificazione dei centri storici il Comune di Finale Ligure ha manifestato interesse per l'iniziativa tesa al riconoscimento delle Botteghe storiche;

DATO ATTO che possono essere inseriti nell'elenco delle Botteghe Storiche gli esercizi che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a. svolgimento della stessa attività nello stesso locale da almeno 50 anni a prescindere dagli eventuali mutamenti di gestione o di proprietà;
- b. presenza di arredi e/o di attrezzature e/o di documenti che testimonino la durata nel tempo di tale attività;
- c. Offrire, al di là della presenza quantitativa, una chiara visibilità alla persona comune, non munita cioè di particolari conoscenze tecniche e culturali, di questo collegamento e dare il senso di un evidente radicamento nel tempo di quella attività;

CONSIDERATI i risultati dei sopralluoghi della Commissione tecnica istituita con deliberazione di Giunta Comunale n. 1352 del 18/12/2006 per la verifica di cui al punto "c" dei requisiti di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1366/2005;

CHE in seguito all'adozione del presente atto alcun onere verrà a gravare sul bilancio del Comune;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che fissa le competenze dei dirigenti degli enti locali;

D E T E R M I N A

1. Di approvare, per le ragioni espresse in narrativa ed in osservanza della normativa regionale citata, nel testo allegato sub A) al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, l'elenco delle Botteghe Storiche del Comune di Finale Ligure.
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 16, comma 2, della Legge Regionale n. 29/2002, la pubblicazione del suddetto elenco sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL RESPONSABILE
Eugenio Minuto

(segue allegato)

Allegato A

ELENCO BOTTEGHE STORICHE

1. ANGELOTTI Patrizia - Edicola, giocattoli "PEPIN E BICE" Via Garibaldi 51;
2. CAMPI Barbara - abbigliamento "CAMPI" P.zza V.Emanuele II° n. 1;
3. CARLETTI Valentina - Alimentari, frutta e verdura Via Aurelia 93;
4. CASANOVA Elena-Bar pasticceria "FERRO CAFE'PASTICCERIA DI CASANOVA E NIZZOLA S.N.C." Via Garibaldi 10;

5. CARZOLIO Vincenzo-gastronomia Rosticceria-Salumeria "LA FAMILIARE" Piazza V. Emanuele 21
6. DECIA Norma - rivendita tabacchi n.6 - Via Pertica 31;
7. FEDI Angelo - "LATTERIA FEDI S.A.S." - Via Garibaldi 24;
8. FIRPO Elisabetta - " FIRPO DI FIRPO E. & C. S.N.C." Calzature "FIRPO" Via Nicotera 7;
9. GANDOLFI Angela- Merceria, intimo Via Porro 23;
10. GODI Gabriella - alimentari, frutta e verdura - Via Pertica 6;
11. GRASSI Simona - Gioielleria "BRUZZONE" Via Pertica 10;
12. MARTINI Pierluigi - "PASTICCERIA MARTINI" - Via Brunenghi 188;
13. MAURI Alberto - "DROGHERIA OLIVERI S.N.C." P.zza V. Emanuele II° n.12;
14. MONTALDO Francesco Paolo "CON.TUR. di Francesco Paolo MONTALDO & C. S.A.S." - Bar "CAFFE'CAVIGLIA" P.zza V.Emanuele II° n.13;
15. PARODI Giampietro - Panetteria pasticceria "I FRUTTI DEL GRANO" Via Pertica 32;
16. PELUFFO Marina - giocattoli, articoli sportivi "PELUFFO SPORT" Via Drione 16;
17. POGGI Giovanni - Tabacchi ed affini - P.zza V. Emanuele II° n.15;
18. RABINO Luca - bottiglieria vini e liquori birre acque minerali - Via De Raymondi 2;
19. ROSA Maria Elisa - tessuti, confezioni, biancheria, merceria "PAMPARINO" Via Nicotera 40;
20. SANGUINETI Gabriella -casalinghi, articoli regalo" CIRO E GABRIELLA" Via Nicotera 19;
21. SCARRONE Attilio - "LITTLE MARKET DI SCARRONE A. & C. S.A.S." - Alimentari "LA BOTTEGA DI SCARRONE" Via Drione 28;
22. SCHIAPPAPIETRE Pierluigi - garage, officina, gommista "SCHIAPPAPIETRE" Via Torino 95;
23. SEGALA FABRIZIO E PAOLO S.N.C.- edicola - Via Bolla 4;
24. SIMONETTI Simonetta - Abbigliamento "BOUTIQUE SIMONA" P.zza Oberdan 10;
25. VERCELLI Giuseppina e BELLORA Ezio - "VERCELLI & BELLORA S.A.S." enoteca "VINI LIQUORI" Via Nicotera 56;
26. VESCOVO Roberto - Foto ottica "VESCOVO" Via Bolla 26;
27. VIDIMARI Roberto - Pasticceria "IL LABORATORIO" - Vico Marassi 11;
28. VIGNOLO Gabriella - Tabaccheria Via Nicotera 31;
29. VIZZINI Giovanni-vendita, riparazione cicli e accessori "ODDONEBICI" Via Colombo 20;